



www.assocarabinieri.it

le Fiamme d'Argento

**COMANDO CARABINIERI
ANTIFALSIFICAZIONE
MONETARIA
COME CAMBIA
LA LOTTA CONTRO
LA CONTRAFFAZIONE**

L'ANC NELLE ZONE TERREMOTATE

UN IMPEGNO DI SOLIDARIETÀ

SETTEMBRE/OTTOBRE 2016 - N°5 - ANNO LIX - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, Aut. G.P.A./M/36/2012

È L'ULTIMA ARRIVATA
EPPURE È LA PIÙ GRANDE.



NUOVA TIPO STATION WAGON. L'AUTO

Al suo interno troverai posto per tutta la tua famiglia: perché la nuova Tipo Station Wagon è grande nello spazio, un'abitabilità al vertice della categoria. Ma è grande anche nel design e nella tecnologia, grazie al sistema



Consumi ciclo combinato gamma Tipo Station Wagon: bz/ds da 3,7 a 5,7 (l/100km); GPL 8,3. Emissioni CO₂ ciclo combinato gamma Station Wagon: da 98 a 146 (g/km).



PER LE FAMIGLIE ITALIANE.

nella praticità e nel comfort, con un bagagliaio da 550 litri con Magic Cargo Space, barre longitudinali e Uconnect™ Tablet con schermo 7" HD. Così ogni vostro viaggio insieme sarà semplicemente grandioso.



fiat.it

8



- editoriale
- 6 LE DUE STRADE DELL'ANC**
di Libero Lo Sardo
-
- l'intervista
- 8 GLI ACCHIAPPAFALSARI ITALIANI FAMOSI IN TUTTO IL MONDO**
di Enrico Peverieri
-
- scenari internazionali
- 14 LA MERKEL E I CAMBIAMENTI IN EUROPA**
di Angelo Sferrazza
-
- solidarietà
- 16 NEL CUORE DELE FERITE PROVOCATE DAL SISMA**
di Fabio Grassini
-
- la storia e noi
- 18 NASCONO I DIRITTI DELL'UOMO**
di Vincenzo Pezzolet
-
- futuro prossimo
- 22 TRA EUCLIDE, NEWTON, EINSTEIN...**
di Sergio Filippini
-
- 60 anni fa
- 24 1956: SCOPPIA LA CRISI DI SUEZ**
di Dario Benassi
-
- associazione nazionale carabinieri
- 27 VITA ASSOCIATIVA**
-
- onaomac
- 59 STUDIARE PER CRESCERE BENE**
di Cesare Vitale
-
- vita quotidiana
- 60 TRUFFE A DANNO DEGLI ANZIANI**
di Carmine Adinolfi

- approfondimenti
- 62 DOVE PUNTA LO STATO ISLAMICO?**
di Antonio Aricò
-
- solidarietà&tecnologie
- 64 ALL'ANC ARRIVANO I DRONI**
di Franco Cardarelli
-
- arte&co
- 66 LO SCANDALO DI ARTEMISIA GENTILESCHI DONNA E PITTRICE NEL '600**
di Alfio Borghese
-
- in musica
- 68 I SEGRETI DEL FLAUTO MAGICO**
di Paola Ingletti
-
- cinema&società
- 70 DONNE. L'ETÀ NON CONTA!**
di Riccardo Palmieri
-
- itinerari enogastronomici
- 73 IL MIELE: PARADOSSO ITALIANO**
di Franco Santini
-
- salute&benessere
- 74 QUELLE LACRIME INARRESTABILI**
di Stefania Speranza
-
- l'esperto risponde
- 77 L'AMORE NON HA LIMITI DI ETÀ**
di Vincenzo Ruggieri e Giuseppe Del Ponte
-
- da leggere
- 80 I LIBRI CONSIGLIATI**
-
- scadenze
- 82 RINNOVIAMO IL TESSERAMENTO!**



le Fiamme d'Argento
n°5 - settembre/ottobre 2016

Questo numero è stato stampato in 192.500 copie, di cui 192.300 inviate alle Sezioni ed ai Soci ANC in Italia e all'estero, ai comandi dell'Arma fino a livello Stazione, ad uffici ed enti pubblici

Rivista della Associazione Nazionale Carabinieri

Direzione
via Carlo Alberto dalla Chiesa 1/A
00192 Roma
tel 063614891 - fax 0636000804
web: www.assocarabinieri.it

Indirizzi e-mail
Presidenza
anc@assocarabinieri.it
Presidente
presidente@assocarabinieri.it
Volontariato
volontariato@assocarabinieri.it
Amministrazione
amministrazione@assocarabinieri.it

Direttore
Libero Lo Sardo

Direttore Responsabile
Nicolò Mirena
direttore@assocarabinieri.it

Condirettore
Vincenzo Pezzolet

Capo Redattore
Dario Benassi
caporedattore@assocarabinieri.it
tel 06361489320

Segreteria di Redazione
Maria Rosa Mogliani
Alberto Gianandrea
fiamme_argento@assocarabinieri.it
tel 06361489325/343/324

Hanno collaborato
Libero Lo Sardo, Nicolò Mirena, Enrico Peverieri, Angelo Sferrazza, Vincenzo Pezzolet, Fabio Grassini, Sergio Filippini, Dario Benassi, Cesare Vitale, Carmine Adinolfi, Antonio Aricò, Franco Cardarelli, Alfio Borghese, Paola Ingletti, Riccardo Palmieri, Franco Santini, Stefania Speranza, Giuseppe Del Ponte, Vincenzo Ruggieri, Alberto Gianandrea

Art Director
Sergio Raffo
raffo@raffoartcommunication.it

Progetto grafico, grafica ed impaginazione
RaffoArt Communication
viale Tito Livio 58/60 - 00136 Roma

Stampa
Adaptive Srl presso Inprint Spa
via Campobello 1C - Pomezia (Roma)
tel. 069122799

Registrazione Tribunale di Roma n°3400 del 23/07/53 - Iscrizione al ROC n°1306
Gli articoli rispecchiano esclusivamente le opinioni degli autori: proprietà letteraria, artistica e scientifica riservata. Per le riproduzioni anche se parziali, dei testi, è fatto obbligo citare la fonte

PUBLI MEDIA Concessionaria per la pubblicità
Publimedia Srl
via M. Gonzaga 2
20123 Milano

Responsabile: A. Massimiliano Nizzola
tel 0258013807
e-mail publimedia@assocarabinieri.it

Il giornale è stato chiuso il 14 ottobre 2016



Consumo combinato (km/l): 14,5 (CLA 45 AMG 4MATIC SB) e 27,8 (CLA 180 d SB).
Emissioni CO₂ (g/km): 171 (CLA 45 AMG 4MATIC SB) e 108 (CLA 180 d berlina).

BUSINESS EXTRA. Non c'è altro da aggiungere.

Nasce il pacchetto Business EXTRA per CLA Berlina e Shooting Brake:
design, comfort e avanguardia tecnologica con un vantaggio cliente del 41%.
Business Solutions. Soluzioni personalizzate per le aziende.

www.mercedes-benz.it/business-solutions

- Mirror Pack
- Supporto lombare
- Media Display
- Fari LED High Performance
- Sistema di assistenza abbaglianti adattivi
- Blind Spot Assist

Offerta riservata a clienti Business/Noleggio con Partita IVA. Solo su versioni Executive e Business e motorizzazioni 200 d, 200 d Automatic, 200 d Automatic 4MATIC, 220 d Automatic, 220 d Automatic 4MATIC. Il pacchetto Business EXTRA è disponibile, con diversa composizione, anche per Classe B e Classe C Station Wagon.

Mercedes-Benz
The best or nothing.



IL DRAMMA DI AMATRICE, NOI E GLI IMPEGNI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

LE DUE STRADE DELL'ANC

Cari Soci, il sisma che lo scorso 24 agosto ha colpito ben quattro regioni dell'Italia Centrale causando 298 morti, 388 feriti e gravi danni anche al patrimonio culturale, come già per quello che sette anni fa ha sconvolto L'Aquila, ha destato nel nostro cuore, con la pena per le vittime e le loro famiglie, note profonde alternativamente di sgomento, perplessità e ammirazione. Sgomento di fronte allo scatenarsi incontrollabile della natura, che ogni volta ci lascia attoniti e ci ricorda la nostra fragilità umana al di là del pur rapido progresso della scienza e delle tecnologie. Perplessità perché, è un fatto conclamato, non sempre e non a tutti esperienze così devastanti servono di ammaestramento per acquisire e consolidare un'educazione se non a prevedere, cosa per ora impossibile, almeno a limitare i disastri derivati da questi eventi. Parlo di una cultura dell'emergenza, di un'abitudine mentale e pratica ad attuare procedure studiate per questi eventi come avviene ad esempio in Giappone e mi riferisco inoltre alla prevenzione infrastrutturale su cui non mi esprimo... Ammirazione, infine, perché nonostante la sua fragilità l'uomo afferma la propria volontà di esserci, di ricominciare, anzi, di continuare a vivere da protagonista, di ristabilire il suo quotidiano quasi a dispetto degli "elementi". E allora: maniche rimboccate e si ricostruisce come e meglio di prima!

Dobbiamo dare atto alla tempestività dello Stato in ogni settore d'intervento e rivolgere un plauso alle *Forze Armate*, a quelle di *Polizia*, ai *Vigili del Fuoco* e alla *Protezione Civile*, cui abbiamo dato il nostro qualificato contributo con i *Nuclei ANC*: duecento volontari supportati da unità cinofile, mezzi ed equipaggiamenti di soccorso adeguati e una cucina da campo messa a disposizione dal Nucleo di Agnone. Io stesso sono stato sul posto ed ho potuto rendermi conto di persona del loro lodevole impegno e dell'organizzazione soprattutto nelle aree di Sommati e Pescara del Tronto. Un impegno molto apprezzato da quelle popolazioni, che non solo ci fa onore perché il nostro Sodalizio si è dimostrato nei fatti ancora una volta all'altezza della drammatica, complessa situazione, ma ci inorgoglisce perché testimonia, con la nostra valida opera a fianco dell'Arma in servizio, la forza morale dell'Istituzione tutta intera, che nell'efficienza e nella solidarietà trova due delle più spiccate, secolari ragion d'es-



sere. I Soci si offrono volontari a titolo individuale e senza remunerazioni, solo appunto per un moto dell'animo che deriva anche dal radicato spirito di abnegazione proprio del Carabiniere. A questo proposito, sono rimasto veramente ammirevole dall'energia profusa generosamente dai meno giovani.

Io credo che l'ANC debba proseguire nel tempo sulle due vie, profondamente interconnesse, che ne contraddistinguono oggi il cammino: quella originaria di custode delle tradizioni legate agli Alamari, tramandando ai posteri le esperienze e il culto degli ideali istituzionali, e quella più recente ma ugualmente nobile dell'impegno nel sociale, attraverso interventi concreti verso i cittadini, perché in questo particolare momento essi hanno, noi tutti abbiamo bisogno di sostegno tangibile con il consiglio affettuoso e con le opere.

Bravi.

Un abbraccio affettuoso a tutti.

Libero Lo Sardo



**To make the world
a brighter place**



GLI ACCHIAPPAFALSARI ITALIANI CONOSCIUTI IN TUTTO IL MONDO

Falsari, sempre più abili, sempre più “globalizzati”. La contraffazione degli strumenti di transazione monetaria spesso raggiunge una qualità tale da renderne difficile l'accertamento, complici anche i nuovi strumenti digitali che fanno parte della nostra stessa realtà quotidiana. Per contrastare il fenomeno, quindi, è indispensabile possedere elevate competenze tecniche, oltre che investigative. Fiore all'occhiello italiano della lotta alla contraffazione è il *Comando Carabinieri Antifalsificazione Monetaria*, punto di riferimento riconosciuto anche a livello internazionale. Nasce appena 24 anni fa (il 19 ottobre 1992) con il nome di *Reparto Operativo Antifalsificazione Monetaria*, alle dipendenze del *Comando Carabinieri Banca d'Italia*, ma già sette anni dopo (il 15 giugno 1999) è elevato a *Comando*, assumendo l'attuale denominazione di *Comando Carabinieri Antifalsificazione Monetaria*. Dal 2013 guida il *Reparto* il colonnello Francesco Ferace.

“È il reparto specializzato più giovane dell'*Arma*, nato con compiti di contrasto alla falsificazione valutaria in tutte le sue forme: banconote, monete, titoli di credito, valori bollati; in più la lotta al diffuso fenomeno della contraffazione dei do-

Si oppongono alla contraffazione di banconote, monete, titoli di credito, valori bollati, documenti d'identità in un ambiente ormai internazionale, dove sono scesi in campo anche i cinesi. È il *Comando Carabinieri Antifalsificazione Monetaria* guidato dal colonnello Ferace

cumenti d'identità” spiega il colonnello Ferace “Quindi non solo la falsificazione monetaria, ma tutto ciò che interessa il falso documentale e monetario. Il *Reparto* agisce in ambito nazionale e per legge ha assunto il ruolo e la denominazione di *Autorità nazionale competente per la falsificazione*.”

Queste competenze hanno consentito di raggiungere livelli di specializzazione elevatissimi, fino a far diventare il *Comando Carabinieri AFM* reparto di riferimento in ambito internazionale”.

Colonnello, quanto è radicato in Italia il fenomeno della falsificazione?

“Per venire al fenomeno in sé, dobbiamo purtroppo dire che l'Italia ne detiene il triste primato a livello mondiale, a causa di esperti contraffattori che storicamente si riferiscono all'area napoletana e che sono noti internazionalmente come *Napoli Group*.”

I falsari del *Napoli Group* sono ritenuti responsabili dell'80-90 per cento della contraffazione mondiale. Istruiscono falsari in tutto il mondo e il fenomeno si delocalizza fino a creare vere e proprie centrali di falsificazione, originate dalle capacità dei contraffattori napoletani ma condotte all'estero da delinquenti locali da loro istruiti. In ambito nazionale, sono sempre i Napoletani a condurre la quasi totalità della contraffazione”.

Secondo il *Rapporto 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze*, il fenomeno della falsificazione di banconote e monete è in netta diminuzione.

“I risultati del contrasto sono ciclici. Oggi assistiamo a una regressione del fenomeno, che è sufficientemente controllato in termini assoluti su tutto il territorio europeo. Dobbiamo essere consapevoli che si tratta di un problema impossibile da stroncare. Basta tenere presente che



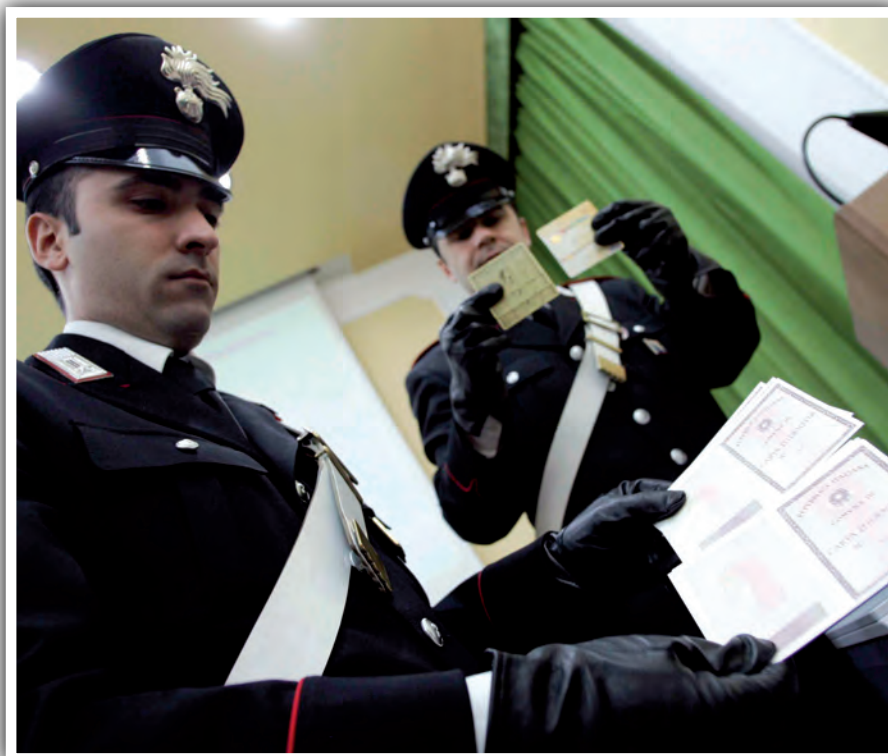


addirittura il fenomeno risale a quando i *Fenici* inventarono la moneta per i loro commerci. Allora, contemporaneamente, nacquero i falsari e la contraffazione. Oggi, con il web e le tecnologie digitali il lavoro di falsificazione è estremamente facilitato, ma la nuova legislazione aggiornata dal *Parlamento*, l'azione della *Banca d'Italia* e delle *Forze di Polizia* consentono un'azione di contrasto più incisiva. I *Carabinieri* assicurano la quasi totalità del contrasto, conseguendo l'80% dei risultati che il *Comando AFM* raggiunge con il concorso di tutte le articolazioni territoriali del dispositivo dell'*Arma*".

Quali falsi hanno più mercato e come agisce il Comando Carabinieri AFM?

"Sta diventando sempre più importante la contraffazione di carte di credito e titoli di Stato, ma soprattutto di valori bollati. E non dimentichiamo i documenti d'identità falsi, che in questa fase hanno un rilievo particolare. La diffusione avviene tramite i canali della criminalità organizzata e comune, che acquista quantitativi di materiale contraffatto e li piazza su tutto il territorio nazionale e all'estero.

Non è difficile trovare sul dark web indicazioni specifiche per l'acquisto di banconote false. Al





Comando Carabinieri AFM, con i suoi quaranta militari superspecializzati, è demandato il contrasto, ma soprattutto l'analisi del fenomeno e dei suoi flussi, che è combattuto con il concorso territoriale dell'Arma".

Il Comando è, appunto, altamente specializzato: come sono selezionati i suoi componenti?

"Il reclutamento è volontario, poi intervengono i corsi di perfezionamento anche presso la Banca d'Italia e la Zecca".

Azioni di antifalsificazione di particolare rilievo o interesse?

"Ricordo un intervento nell'area di Verbania del dicembre 2013, nel corso del quale i carabinieri del Comando provinciale di Verbania e il Comando Antifalsificazione hanno localizzato e sequestrato il più ingente quantitativo di banconote euro mai avvenuto prima: circa 80 milioni. Poi, è particolarmente significativo quanto accaduto a Napoli nel novembre 2014.

I Carabinieri hanno localizzato a Poggiomarino un container spedito da Shanghai a Genova, e poi inoltrato a Napoli, contenente circa 700 mila euro in monete da uno e due euro perfettamente contraffatte. Un sequestro importante, perché per la prima volta al mondo è stata provata la

fabbricazione di monete contraffatte provenienti da falsari cinesi, temibilissimi per l'abilità mostrata e la capacità di produrre in scala industriale monete false".

Un altro effetto della globalizzazione dei mercati...

"Tutte le Forze di Polizia ritenevano che i cinesi prendessero parte al traffico, in una sorta di partecipazione internazionale tra falsari. La vicenda di Napoli ha dato concretezza a queste ipotesi".

E per quanto riguarda le contraffazioni non monetarie?

"L'anno scorso sono state scoperte in molti tribunali marche da bollo falsificate, vendute in esercizi di varie città, utilizzate per atti giudiziari, o anche in scuole guida per patenti automobilistiche e nautiche. Danni stimati in svariate decine di milioni di euro".

Il Comando Antifalsificazione Monetaria mantiene anche rapporti internazionali.

"Abbiamo rapporti continui e costanti con le Forze di Polizia dei Paesi amici, in particolare con Francia, Germania e Spagna, sia per scambio di dati sia per operazioni condotte congiuntamente. Inoltre, partecipiamo alle riunioni del gruppo di esperti sulla falsificazione monetaria

dell'Euro Counterfeiting Expert Group, l'ECEG, di cui il Comando del Reparto è membro di diritto. Si riunisce in seno alla Commissione Europea e qui vengono dettati i riferimenti per il contrasto in ambito EU contro le contraffazioni.

Le attività e competenze acquisite dall'Arma in questo settore hanno indotto le Autorità monetarie internazionali a chiedere ai Carabinieri di rendersi disponibili all'istruzione di numerose altre forze di Polizia di Paesi amici.

Secondo il programma Pericles della UE, è stato assegnato il compito di istruzione dei corpi della Polizia dei Paesi dell'Africa Mediterranea, di alcuni Subsahariani e dell'Est europeo. Non soltanto Paesi membri dell'UE, ma che lo stanno diventando o sono interessati al fenomeno dell'anti-contraffazione".

Come si è evoluta in questi ultimi anni l'attività di contraffazione?

"Il mondo della falsificazione si è adeguato alle possibilità offerte dalle moderne tecnologie: computer, stampanti digitali, scanner... tutte attrezzature che contribuiscono a elevare il tasso qualitativo dell'attività. È innegabile: internet ha aiutato i buoni e i cattivi".

Enrico Peverieri

L'INNOVAZIONE

Negli anni Ottanta abbiamo inventato un nuovo modo di fare Tv.
Nei Novanta l'abbiamo portata per primi su Internet.
Oggi siamo pronti a una nuova rivoluzione:
la più ampia offerta televisiva on-demand d'Italia.
Per darti informazione, sport e spettacolo ai massimi livelli,
da vedere quando e dove vuoi.



CONTINUA



MEDIASET
PREMIUM

PREMIUM
PLAY

VIDEO **MEDIASET**

SPORT
MEDIASET

mete●it

MEDIASET
TGCOM24



GRUPPO

MEDIASET

La tua Tv. Sempre più grande.



LA MERKEL E I CAMBIAMENTI IN EUROPA

L'INCERTEZZA CHE INCOMBE SUI MESI FUTURI ACCENTUA LA SITUAZIONE DI CRISI IN

Wir schaffen was", ce la faremo. Così *Angela Merkel* (in alto a sinistra) disse con visibile emozione quando alle frontiere tedesche si presentarono, nell'estate scorsa, quasi un milione di profughi, per la gran parte siriani. La Germania li accolse. Era la prima volta, dalla fine della seconda guerra mondiale, che nel centro Europa si verificasse un simile evento. La Germania dagli anni sessanta in poi è stata sempre un paese di immigrazione. Ma gli immigrati, inizialmente provenienti in maggioranza dall'Italia e dalla Turchia, venivano chiamati *gastarbeiter*, cioè lavoratori invitati, manodopera temporanea, usa e getta. Molti rimasero e i figli "divennero" tedeschi.

Oggi le cose non stanno più così. La generosità della *Merkel*, che fu essa stessa profuga, si è infranta sul diverso umore e sentimento di molti suoi connazionali. In un anno la Cancelliera di ferro ha visto calare in modo preoccupante il suo gradimento, confermato poi dai risultati elettorali nelle votazioni di alcuni laender. L'ultimo in ordine

il 4 settembre nel Maclemburgo-Pomerania, un laender fra i più piccoli, con solo il 2 per cento della popolazione tedesca, ma collegio elettorale della *Merkel*. La *CDU*, partito della Cancelliera, è sceso al terzo posto (19.02) superato da una nuova forza politica, la *AfD* (Alternative für Deutschland), Alternativa per la Germania (20,08). Anche i *socialdemocratici* hanno perso voti (30,8), polverizzati i *Verdi*. E questo in una zona dove la presenza di immigrati è irrilevante. Questo nuovo partito, nato nel 2013, guidato anch'esso da una donna, *Frauke Petry*, una imprenditrice di 44 anni, definito populista, ma lontano dal *Partito Nazionale-democratico* (Npd) e dai neonazisti, irrompe nella politica tedesca scompaginando lo storico schema rigido dei quattro partiti, la *CDU/CSU*, democristiani, *SPD* socialdemocratici, *FDP*, liberali e *Verdi*.

L'*AfD* presentatosi per la prima volta nelle ultime elezioni europee, dichiaratosi apertamente eurosceptico ha poi, nelle elezioni nei laender, allargato il suo campo d'azione: sicurezza, disoccupazione, immigrazione, politica estera. Sarà la *AfD* che deciderà il tramonto di *Angela Merkel*? In parte sì, ma il clima politico tedesco

è tutto in forte fibrillazione e all'interno della *CDU* stessa si chiede che la Cancelliera faccia un passo indietro: *CDU-CSU*, non possono permettersi, come diceva il vecchio leader della *CSU* bavarese *Franz Josef Strauss*, di avere una forza politica alla propria destra. La *Merkel*, fino a qualche mese fa era considerata guida dell'Europa, pur con la rigidità dei tre zero: zero deficit, zero debiti, zero tolleranza.

Ammirata per il coraggio per come aveva aperto le porte ai siriani, si trova ad essere, come dicono gli americani del loro Presidente nell'ultimo anno, "anatra zoppa".

E questo nel momento in cui l'Europa naviga a vista in una situazione di crisi come mai nel passato, dopo la Brexit e le spinte centrifughe di molti Paesi, specie dell'Europa dell'Est. Il sistema politico tedesco viene considerato uno dei più solidi e sicuri dell'Occidente, ma anche in Germania aumentano preoccupazioni, insofferenze e paure, amplificate dal problema dei migranti, mentre monta l'islamofobia.

Cavallo di battaglia di *Pegida* (acronimo tedesco di *Europei patrioti contro l'islamizzazione dell'Occidente*) che radunò migliaia di persone, con



CUI VERSA IL VECCHIO CONTINENTE. E SU TUTTO PESERÀ LA NUOVA PRESIDENZA USA

la presenza di agguerriti gruppi neonazisti. Anche se a molti non piace, una Germania in crisi darebbe un colpo mortale alle istituzioni europee, un'Europa lacerata da conflitti economici e ideologici, che fa fatica ad uscire dalla crisi e dove ormai si può calcolare intorno al 20-30% la riduzione del livello di vita rispetto al 2008. Tutto può accadere. I vecchi equilibri si stanno disfaccendo e in certi paesi, come la Polonia di *Beata Szydło* e l'Ungheria di *Victor Orbán* (a destra nella foto) che cavalcano una politica nazionalista e governano i due Paesi con politiche che mettono in pericolo la democrazia stessa. Le tradizionali forze politiche non sembrano capaci di arginare la marea montante di movimenti e partiti nuovi, che riescono ad ottenere forti successi elettorali.

Il vecchio establishment sembra rinchiuso in una fortezza assediata dove gli assediati sono i populistici, definizione ormai accettata da tutti, ma che vuol dire tutto e niente.

C'è un visibile e immenso vuoto politico, una mancanza di leadership, dall'Islanda alla Grecia che qualcuno va a riempire. Sono movimenti che non hanno una comune radice, alcuni a destra,

altri a sinistra uniti da un solo obiettivo: distruggere e cambiare il sistema politico attuale. Si va da *Podemos* di sinistra in Spagna, dove da oltre un anno non si è creata una maggioranza alle Cortes con la quasi certezza di dover ripetere per la seconda volta le elezioni al *Partito della Libertà (Fpo)* di estrema destra di *Norbert Hofer* in Austria, dove si ripeterà il voto il 4 dicembre. Che coincidenza! Avremo un autunno vivace ed un 2017 altrettanto complicato.

A novembre gli Stati Uniti sceglieranno fra *Hilary Clinton* e *Donald Trump*. Una elezione attesa, come mai dalla fine della seconda guerra mondiale. Mai l'America aveva avuto due candidati così lontani nello stile e nei programmi: continuità con *Hilary*, confuso e contraddittorio quello di *Donald*. E questo in un momento dove la potenza americana è in declino, con conflitti sempre meno controllabili, dall'Africa al Medio Oriente e nell'Europa stessa con il duro confronto con la Russia di *Putin*, incoronato di nuovo imperatore nelle ultime elezioni.

Il 2017 sarà un anno in cui si terranno elezioni in vari Paesi europei: Francia 23 aprile-7 maggio, Germania tra agosto e ottobre, Olanda 15 marzo.

I risultati di queste elezioni saranno determinanti per il futuro dell'Unione. Specialmente quello francese. I sondaggi danno per vincente il *FN* di *Marine Le Pen* (in alto, al centro) al primo turno. Oppure al ballottaggio, se tutte le forze politiche si coalizzeranno dovrebbero prevalere.

Ma sarà facile mettere d'accordo tanti galli in un pollaio, specialmente se uno di questi si chiama *Nicolas Sarkozy*, rientrato alla grande nella battaglia presidenziale con i suoi *Républicains*? In Germania i partiti storici quasi sicuramente otterranno risultati che consentiranno di governare, ma fortemente indeboliti da *AfD*.

In Olanda, paese di cui si parla poco, che ha uno stretto collegamento con la Gran Bretagna, i sondaggi danno per vincente il *Partito della Libertà* di *Geert Wilders*, favorevole all'uscita dall'Ue.

In Ungheria il referendum di *Viktor Orbán* contro i migranti non ha raggiunto il quorum: è un debole segnale, ma è già qualcosa. Il 2017 sarà un anno da ricordare.

E come sempre molto dipenderà da chi andrà alla Casa Bianca. Ci resta solo sperare e fare qualche scongiuro.

Angelo Sferazza

UNA LOTTA CONTRO IL TEMPO
PER SCAVARE SOTTO LE MACERIE,
DARE A TUTTI RIPARO E SICUREZZA

NEL CUORE DELLE FERITE PROVOCATE DAL SISMA

A tu per tu con il terremoto di Amatrice:
ecco la testimonianza di un componente dei nostri
nuclei di Protezione civile intervenuto nelle zone del sisma.
Uno sguardo diretto, vero, sul dramma di paesi antichi
ormai ridotti a macerie. Il dolore dei sopravvissuti
e le emozioni di chi è corso in aiuto

Ultimi giorni di vacanza in famiglia prima del rientro in ufficio. È il 24 agosto, sono le 3,36 e la terra trema al confine tra Lazio, Abruzzo, Marche e Umbria. Un sisma di magnitudo 6.0 ha colpito i comuni di *Accumoli, Amatrice e Arquata del Tronto*. La mia squadra viene subito attivata. Sono volontario presso il *Nucleo Protezione civile Roma1* dell'*Associazione nazionale Carabinieri*. Il nostro gruppo è specializzato in diversi campi e proprio per questo, su attivazione del *Dipartimento di Protezione civile*, siamo partiti immediatamente con una squadra *Sar* (Search And Rescue) e una per il movimento terra. Mentre quest'ultima si occupava di liberare le strade nei dintorni di Amatrice per il passaggio dei soccorsi, la prima è stata inviata verso una delle sue frazioni. Così, passando per la via Salaria, appena dopo Amatrice, abbiamo preso l'uscita per la frazione di *Saletta*: poche curve e ci siamo trovati davanti a case crollate e macerie, con soccorritori al lavoro ovunque. Siamo andati avanti passando anche la frazione di *Casale*, che versava nelle stesse condizioni, arrivando a un'altra: *Cossito*. Giusto il tempo di superare il cartello stradale con il nome, che veniamo fermati da alcune per-

sone: ci sono due dispersi sotto le macerie di una casa. In tre arriviamo sul posto e troviamo una ragazzina in compagnia di alcuni vicini. Lei e il fratello più piccolo si sono miracolosamente salvati, ma il papà e la sua compagna non si riescono a trovare.

Lei avrà 13 o 14 anni, lui è un po' più piccolo, entrambi con uno sguardo smarrito, di chi ancora non si rende conto di cosa sia successo. Erano venuti ad Amatrice, come tanti altri, per passare qualche giorno di vacanza nel periodo della *sagra della pasta all'amatriciana*, che si sarebbe dovuta tenere proprio in quei giorni. Ma sono stati travolti nel sonno, ritrovandosi improvvisamente al freddo tra le macerie della loro casa, al buio. Un incubo. Ci facciamo spiegare, proprio dalla ragazzina, dove si trovava la loro stanza e come erano disposte le altre camere, poi la facciamo accompagnare altrove mentre iniziamo le ricerche del papà e della sua compagna. Nel frattempo altri tre componenti della squadra aiutano i *Vigili del Fuoco*, arrivati anch'essi sul posto, nel recupero di un disperso in un altro punto del paese.

Dopo un difficile lavoro tra le macerie troviamo l'uomo. Purtroppo però non c'è nulla da fare, così continuiamo a scavare fino al ritrovamento della

donna, ma anche per lei non c'è stato scampo. Poco dopo ci uniamo agli altri e anche qui le speranze terminano con il ritrovamento dell'ultimo disperso, nella disperazione dei suoi familiari che speravano di poterlo riabbracciare sano e salvo. Noi cerchiamo di rimanere distanti da tutto il dolore che ci circonda, ma è impossibile. L'unica cosa che possiamo fare è tenere duro e concentrarci sul lavoro.

Così è iniziato il lavoro della nostra squadra, con il ritrovamento di tre vittime di questo tremendo sisma. Si fanno formazioni, ci si esercita, l'impegno è costante, ma nulla ti prepara abbastanza all'impatto emotivo di una cosa del genere. Però in quei momenti non si può pensare troppo e così la preparazione ti aiuta ad andare avanti, mantenendo viva la speranza di trovare qualche superstite.

Abbiamo lavorato per due giorni al fianco di *Vigili del Fuoco, Croce Rossa* e altre associazioni, anche la notte, in un silenzio e un buio irreali, rotti dal rumore dei gruppi elettrogeni e dalla luce dei proiettori puntati sulle macerie, senza riuscire però a trovare sopravvissuti, con l'unica consolazione di rendere le vittime ai propri cari.

I miei compagni ed io siamo così rientrati a



Roma. Ma solo per il tempo di riorganizzarci. Il giorno dopo, il 26 agosto, siamo ripartiti più numerosi, questa volta per l'allestimento di un campo della Regione Lazio a *Sommati*, altra frazione di Amatrice non molto distante dall'area del primo intervento.

È molto importante fin da subito creare un luogo sicuro e il più possibile confortevole dove ospitare la popolazione. Anche chi non ha subito danni ha paura a dormire nella propria casa. La sensazione che si prova nel sentire un terremoto è di vulnerabilità e disorientamento, di assoluta impotenza: quando la terra, che fin da bambino impari ad avere come un saldo punto di riferimento, inizia a tremare e senti quei boati che non avevi mai udito prima, comprendi tutta la fragilità dell'essere umano davanti alla Natura. Si montano le tende, viene allestita una cucina da campo e la tenda mensa. Intanto si preparano i gruppi elettrogeni in attesa di avere un collegamento stabile alla rete elettrica. I bagni sono quelli chimici, ma vengono sostituiti presto con dei moduli progettati apposta, completi di docce e acqua corrente. La sera da quelle parti fa già freddo, così arrivano anche le stufette per la notte. Le persone che arrivano al campo sono tutte di-



L'IMPEGNO DELL'ANC

La nostra Associazione si è subito mobilitata con proprio personale e mezzi di vari *Nuclei di Protezione Civile* nell'opera di soccorso coordinata dal *Dipartimento di P.C.* del *Ministero dell'Interno*. Con l'iniziale immediato intervento di oltre 200 Soci sono stati fra l'altro allestiti e gestiti i Campi delle località di *Sommati* e *Pescara del Tronto*, mentre *Unità Cinofile* specializzate sono state impiegate nella ricerca, salvataggio di persone e recupero di corpi in vari luoghi. (D.B.)

verse, ognuno con la sua storia, ma in comune hanno la necessità di sentirsi al sicuro, fuggire la paura, ricominciare.

Questo campo, come gli altri, dovrà restare in funzione per qualche mese. La speranza è che siano trovate presto altre soluzioni, perché l'inverno qui quando arriva si fa sentire. Intanto giungono tantissimi aiuti da tutta Italia e nel nostro campo, come negli altri, il magazzino è pieno di tutto il necessario. Abbiamo anche allestito tutti insieme, volontari e cittadini, una piccola chiesa da campo. Una delle cose che tutti cercano qui è la normalità nel quotidiano.

Sono volontario dal 1995 e ho visto più di un sisma. Non puoi però abituarti a scenari così, non puoi abituarti a vedere famiglie spezzate e al senso di impotenza che aleggia nell'aria: la tua come soccorritore, ma soprattutto quella degli abitanti di questi luoghi, che si ritrovano all'improvviso senza nulla.

Noi ce la mettiamo tutta per far sì che queste persone possano trovare un po' di sollievo, per quanto possibile, e rimarremo presenti nei prossimi mesi e anche oltre. Rimarremo con loro fin quando avranno bisogno di noi.

Fabio Grassini

4 LUGLIO 1776: ENTRA IN VIGORE LA DICHIARAZIONE D'INDIPENDENZA E LA STORIA VOLTA PAGINA **NASCONO I DIRITTI DELL'UOMO**

Per la prima volta si afferma che gli uomini sono uguali e hanno prerogative inalienabili



Duecentoquaranta anni fa, precisamente il 4 luglio 1776, iniziò la storia di una grande Nazione destinata, dopo neanche un secolo e mezzo, a incidere profondamente e anche a determinare, in capo ad altri venticinque anni, i destini e la politica di quell'Europa di cui il suo popolo variegato e intraprendente era originario. Parlo degli *Stati Uniti d'America*: ieri terra selvaggia e favolosa, speranza di futuro per i coloni, fonte di vita e di saggezza per i nativi; oggi potentissima guida "occidentale" degli equilibri mondiali.

La scintilla si accese nei *tredici territori* (in ordine cronologico: Virginia, Maryland, Massachusetts, Rhode Island, New Hampshire, Connecticut, North Carolina, South Carolina, New York, New Jersey, Pennsylvania, Delaware e Georgia) che la *Gran Bretagna* aveva acquisito sulla costa orientale del Nuovo Continente dal 1607 al 1732, tramite ondate successive di colonizzatori che in quelle re-

gioni avevano istituito vere e proprie entità socio-politiche autogestite, pur se soggette a Londra.

Diverse per condizioni geoclimatiche, economiche, culturali e sociali le colonie trovarono unità e consapevolezza quando, insieme alla madrepatria inglese, furono chiamate ad affrontare il nemico comune: la *Francia*, durante la *Guerra dei Sette Anni* (1756-'63) di cui la nostra Rivista ha già parlato (vds. articolo di *Tigellino*, n. 3/4 pag. 18). Eppure quell'unione di intenti e di forze che determinò la vittoria non fu compensata con il giusto riconoscimento delle parziali autonomie, richieste insieme ad una loro rappresentanza al Parlamento britannico, anzi, non solo fu ribadita la piena sovranità decisionale della Corona con apposite leggi restrittive, ma vennero "equamente" distribuiti anche ad esse i costi della guerra con il relativo aumento della pressione fiscale. Provvedimenti miopi ed esiziali, perché l'autocoscienza della comune identità indusse quei co-

loni, cittadini di regioni civilmente organizzate ed economicamente autosufficienti, all'aperta ribellione.

Gli avvenimenti sono conosciuti già dai libri di scuola: il 5 settembre 1774 si riunì a *Philadelphia* il primo *Congresso Continentale* dei rappresentanti delle colonie, in cui fu sancito il diritto dei coloni di essere considerati in tutto cittadini britannici, proclamando il boicottaggio delle merci provenienti dall'Inghilterra (il primo vero atto di guerra economica, cui gli *Usa* ricorreranno con una certa frequenza sino ad oggi con blocchi ed embarghi vari). Nel 1775 iniziarono gli scontri armati con le truppe presidiarie (le cosiddette *giubbe rosse*). Rapidamente la richiesta di autonomia si trasformò in guerra di indipendenza. Il 31 maggio 1775 si costituì l'*Esercito Continentale* (*giacche blu*) e il 15 giugno ne venne dato il comando al virginiano *George Washington*. Come detto, il 4 luglio 1776 sempre a *Philadelphia* entrò in vigore la *Dichiarazione di Indipendenza*



WASHINGTON

Il generale *George Washington*, comandante vittorioso dell'Esercito Continentale contro la Gran Bretagna, fu il primo Presidente del nuovo Stato. Il dipinto in alto raffigura la resa del generale inglese *John Burgoyne* dopo la sconfitta di Saratoga



ZUCCHI
collection

stilata dagli statisti *Thomas Jefferson, Benjamin Franklin, John Adams e Robert Livingston*. Le operazioni belliche proseguirono con l'apporto determinante dei francesi (che non vedevano l'ora di rifarsi dalla sconfitta precedente), degli spagnoli e degli olandesi, sinché il 19 ottobre 1781 cadde la guarnigione inglese di *Yorktown*, in *Virginia*, ponendo di fatto fine alle ostilità. Il 3 settembre 1783, a Parigi, la Gran Bretagna accettò l'indipendenza delle tredici colonie divenute *Repubblica degli Stati Uniti d'America*. Questi i fatti in estrema sintesi, ma torniamo alla *Dichiarazione di Indipendenza*. Il documento è della massima importanza nel cammino umano verso la civiltà perché esso, oltre ad elencare i soprusi di cui si era macchiato il re *Giorgio III d'Inghilterra*, sottolineando al contrario gli sforzi compiuti dai coloni per salvaguardare la pace e concludere con la vera e propria scissione, contiene nella sua premessa l'enunciato fondamentale, i principi e i valori di base: *i diritti dell'uomo*. Vale la pena di riportarne la traduzione più diffusa.

"Quando nel corso degli eventi umani, sorge la necessità che un popolo sciolga i legami politici che lo hanno stretto a un altro popolo e assuma tra le potenze della terra lo stato di potenza separata e uguale a cui le Leggi della Natura e del Dio della Natura gli danno diritto, un conveniente riguardo alle opinioni dell'umanità richiede che quel popolo dichiari le ragioni per cui è costretto alla secessione.

"Noi riteniamo che sono per se stesse evidenti queste verità: che tutti gli uomini sono creati uguali; che essi siano dal Creatore dotati di certi inalienabili diritti, che tra questi diritti sono la Vita, la Libertà, e il perseguimento della Felicità, che per garantire questi diritti sono istituiti tra gli uomini governi che derivano i loro giusti poteri dal consenso dei governati; che ogni qualvolta una qualsiasi forma di governo tende a negare questi fini, il popolo ha diritto di mutarla o abolirla e di istituire un nuovo governo fondato su tali principi e di organizzarne i poteri nella forma che sembri al popolo meglio atta a procurare la Sua Sicurezza e la sua Felicità."

Sublime! Non c'è altro aggettivo per definire una siffatta affermazione di profonda dignità, di equilibrato eppure entusiastico spirito di fratellanza e fermissima volontà di applicarlo concretamente. Un compendio scritto, figlio dell'*illuminismo*, essenziale, ideale e razionale, dei pilastri per un'armonica vita politica



e sociale che non ha precedenti uguali nella storia, almeno in Occidente. È vero, a parte le varie *Chartae Libertatum* (Latino: Carte delle Libertà) comunali dei secoli X e XI, c'è la *Magna Charta Libertatum* (latino: "grande carta delle libertà") concessa forzatamente dal re d'Inghilterra *Giovanni Plantageneto Senzaterza* (fratello del più noto *Riccardo Cuor di Leone*) il 15 giugno 1215 come limitazione del potere del re verso i baroni, quindi anche verso i sudditi da quelli governati, vincolandolo al rispetto delle leggi feudali. L'atto, modificato nel tempo in senso sempre più favorevole ai liberi cittadini, diverrà il fondamento dei diritti costituzionali. Ma questo dispositivo ha, almeno alle origini, una valenza importante ma limitata essendo rivolta solo a precise categorie sociali e non il "respiro" ampio e la statura filosofica e giuridica della *Dichiarazione d'oltre oceano*.

Tant'è vero che proprio a questa si ispirerà un'altra grande figlia del pensiero e della cultura illuministi: la *Rivoluzione Francese* con la *Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino* approvata dall'*Assemblea Nazionale* il 26 agosto 1789, contenente l'elenco di quei diritti, tra i quali i notissimi di: libertà di pensiero, di parola e di religione; uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla legge. Poi nel 1793 si aggiungerà la fraternità, intesa come solidarietà e rispetto reciproco nei rapporti collettivi e individuali.

Da tutte e due prenderà infine spunto la *Dichiarazione Universale dei Diritti Umani* promossa e adottata dall'*As-*

semblea Generale dell'Onu, firmata a Parigi il 10 dicembre 1948, che "universalizzerà" concretamente quei principi dando loro una struttura giuridica internazionale.

A questo punto è necessaria un'amara ma realistica considerazione: gli avvenimenti umani si svolgono dagli albori della civiltà certo secondo le regole della convivenza, ispirate se vogliamo ai Dieci Comandamenti, ma su più piani interpretativi. Ad esempio c'è senz'altro un piano etico generale rivolto ai valori umani e metafisici, da cui concretamente deriva quello giuridico, ma ce n'è un altro di tipo "nazionalistico", dove quegli stessi valori sono intesi preminentemente per un gruppo umano e ce n'è soprattutto uno politico economico e poi "strategico" in cui il bene, il giusto e il conveniente hanno i confini labili e nebbiosi dell'interesse materiale e del predominio di uno o più popoli, di uno o più centri di potere. E allora spiace comunque constatare che poi gli stessi autori della *Dichiarazione americana*, paladini della libertà e i loro discendenti abbiano spazzato via dalle loro terre i "selvaggi pellicososi"; che dire poi della guerra civile di cui alla "secessione" prevista all'inizio di quel civilissimo documento? E le colonie/protettorati Usa?

Per non parlare delle terre prese al *Messico* (in parte risarcite) e alla *Spagna*. E il sostegno economico e militare a vari despoti del pianeta? Beh, "realisticamente": così va il mondo, prendiamone il meglio! ■



FRANKLIN
Benjamin Franklin, scienziato, diplomatico e politico, fu tra i più accreditati estensori della *Dichiarazione di Indipendenza americana*. In alto, bandiere di tutto il mondo introducono alla sede *Onu* di Ginevra

A grand, ornate interior of a palace. The room features classical architecture with tall, fluted columns and a balcony with a decorative railing. A large, multi-tiered crystal chandelier hangs from the ceiling, casting a warm glow. In the center, a bed is dressed in a vibrant blue and green patterned duvet and pillows. To the right, a large, ornate mirror with a gold frame reflects the room. To the left, a doorway leads to another part of the palace. The floor is made of polished stone tiles.

bassetti
GRANFOULARD

Invito a Palazzo

QUANTO DEVE LA SCIENZA ATTUALE ALLE TEORIE DELLA "VECCHIA" GEOMETRIA EUCLIDEA TRA EUCLIDE, NEWTON, EINSTEIN...

A scuola dal pensiero greco, prima superato, poi ripreso dai moderni matematici

L'illuminismo prima, la società industriale e quella post-industriale poi, sembrano aver cancellato, con le loro scoperte in ogni campo dello scibile, gran parte delle conoscenze della società rurale. Accade però che talvolta gli scienziati dei tempi moderni ci stupiscano affermando che alcune delle più recenti scoperte, conseguite attraverso gli strumenti tecnici più avanzati, erano state teorizzate migliaia di anni fa attraverso l'osservazione della natura e l'intuizione. Nel campo delle scienze esatte, fino all'800, l'indiscusso cardine era nel mondo occidentale la geometria euclidea. *Euclide* il matematico, vissuto nel III secolo a.C. ad Alessandria, dove aveva fondato una scuola, scrisse un'opera intitolata *Elementi*, composta da 13 libri, una sintesi organica di conoscenze geometrico-matematiche ancora oggi considerata fondamentale, impostata sull'assunzione di nozioni comuni accettate come postulati, dai quali sono dedotti diversi teoremi: la geometria e la matematica verranno poi integrate dagli *Arabi* nel IX secolo d.C. con l'algebra, esportata in Occidente ma già conosciuta dai *Sumeri*. Non furono i *Greci* a dare origine alla geometria: loro illustri predecessori erano, nel mondo allora conosciuto, i *Sumeri-Babilonesi* e gli *Egizi*, i quali avevano intrapreso gli studi geometrico-matematici per misurare terreni e distanze, costruire le mura delle loro città, abitazioni, strade, ponti, templi, piramidi e acquedotti; la mancata piena conoscenza della loro cultura scientifica è da imputare anche alla distruzione, causata accidentalmente, per la propagazione dell'incendio di alcune navi romane ormeggiate nell'attiguo scalo marittimo, della biblioteca di *Alessandria d'Egitto* che si dice contenesse 100.000 tavolette d'argilla, pergamene e papiri, una impressionante raccolta di tutte le opere letterarie e scientifiche esistenti delle antiche civiltà mediterranee e mediorientali.

I Greci, definiti come i più grandi pensatori dell'antichità, hanno il merito di aver trasformato la geometria in disciplina teorica, di averne enunciate le proprietà e formulato teoremi e dimostrazioni. In natura infatti non esistono figure geometriche perfette: esse sono idealizzate e disegnate



con precisione sulla carta con l'ausilio di riga e compasso; gli studi di *Taletè*, *Pitagora* e *Platone* furono arricchiti da *Aristotele* attraverso l'enunciazione del metodo deduttivo fondato sulla evidenza. La geometria euclidea, che aveva rispettato il collegamento tra spazio geometrico astratto e spazio fisico concreto, fu integrata dalla teoria di *Newton*, il quale considera lo spazio come contenitore di materia senza interazione tra i due elementi.

La possibilità di costruire una geometria non euclidea fu studiata all'inizio dell'Ottocento dal matematico tedesco *Karl Gauss*, il quale non se la sentì di sfidare l'ortodossia del momento e non pubblicò le sue ricerche: ma pochi anni dopo il russo *Lobacevskij* e l'ungherese *Bolyai*, superando l'indimostrato *V postulato di Euclide*, osarono prospettare una nuova visione dello spazio attraverso la geometria iperbolica, cui si aggiunsero successivamente la geometria sferica, le cui rette sono chiuse e la geometria ellittica, le cui rette sono linee aperte.

Albert Einstein, con la sua teoria della relatività generale, corregge *Newton* affermando che la materia può deformare lo spazio perché esiste tra loro interazione,

e che lo studio della forma effettiva dello spazio deformato è un problema di fisica, non di geometria; ma anche questa teoria è stata superata da recenti esperimenti che definiscono la struttura dello spazio globalmente euclidea.

La *geometria euclidea* è fondata sulla correlazione tra evidenza, verità e coerenza; quella *non euclidea*, alla luce della matematica moderna, affermando che esistono più teorie evidenti, ammette che esse possano essere tutte coerenti ed affida l'accertamento della verità alle scienze empiriche. Introduce poi un concetto rivoluzionario, secondo il quale la matematica non ha più come modello di riferimento la geometria euclidea, bensì l'aritmetica elementare la quale ha proprietà intrinseche atte a sostenere l'intero edificio matematico; ma questa ipotesi è stata sconfessata da molti studiosi cosicché il discorso è ancora aperto. Per concludere, molti matematici hanno negli ultimi secoli espresso numerose nuove teorie sulle scienze esatte ma nessuno è stato in grado di superare in modo esaustivo le dottrine e le intuizioni geometrico-matematiche di pensatori e studiosi delle antiche civiltà medio-orientali e mediterranee. ■



IL MAESTRO

Vissuto nel III secolo a.C., *Euclide*, con la sua opera *Elementi*, rappresenta ancora un punto di riflessione per tutti gli scienziati contemporanei



RENAULT
Passion for life

Nuova Renault MEGANE




Wake up your passion.



Risveglia la tua passione di guida a bordo di Nuova Renault MEGANE con l'esclusiva tecnologia Multi-Sense[®], l'Head-Up Display a colori e il sistema multimediale R-Link 2. Vieni a provarla, ti aspettiamo in concessionaria.

Emissioni di CO₂ da 95 a 134 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,7 a 6 l/100 km. Emissioni e consumi omologati.

Renault raccomanda 

   renault.it

RENAULT RETAIL GROUP ITALIA

FILIALE DI MILANO
Via Monte Abetone, 5
Viale Certosa, 144
Tel. 02 356881 - 02 35688247

FILIALE DI ROMA
Via Tiburtina, 1155
Viale Marconi, 279
Tel. 06 417781 - 06 41778231

FILIALE DI NAPOLI
Via Antiniana, 30
Via Gianturco, 23/b
Tel. 081 7688111 - 081 7688220

www.renaultretail.it

L'EVENTO BELLICO CHE SEGNÒ LE AREE DI INFLUENZA DI USA ED URSS NEL MONDO

1956: SCOPPIA LA CRISI DI SUEZ

La nazionalizzazione del Canale causò l'intervento di Francia, Gran Bretagna e Israele

Oggi Suez, soprattutto per i tanti che hanno fatto o faranno vacanze nella vicina e ben più nota

Sharm El Sheik arrivandoci comodamente in aereo, non dice molto, ma è la località egiziana da cui prese nome il canale artificiale, lungo 191 chilometri, che nella seconda metà dell'800 collegò il Mar Mediterraneo al Mar Rosso da Porto Said a Suez, aprendo la via verso la Penisola Arabica e l'Oceano Indiano, che sino ad allora le navi avevano potuto raggiungere solo circumnavigando l'Africa. L'idea non era nuova, in quanto già in parte realizzata in epoca pre-cristiana dal re persiano Dario I dopo la conquista dell'Egitto, con un canale che univa il fiume Nilo al Mar di Persia (Mar Rosso), ma fra alterne vicende di guerre, lavori, modifiche, distruzioni e insabbiamento dell'opera, e dopo il fallito tentativo della regina Cleopatra (30 a.C.) di farci passare la sua flotta, fu abbandonata per oltre un millennio, venendo riproposta nel 1504 da alcuni mercanti veneziani. Ma fu Napoleone Bonaparte, nel 1799 durante la spedizione in Egitto, a riprenderla, allora però nuovamente abbandonata sia per l'insuccesso militare, sia per via dell'errata stima del dislivello fra i due mari, calcolata in 10 metri, che avrebbe reso necessario un costoso sistema di chiuse. In seguito i francesi costituirono nel 1846 la *Société d'étude pour le canal de Suez*, che misurò con precisione la differenza di livello, in effetti minima e trascurabile. Il progetto venne affidato all'ingegnere Luigi Negrelli, trentino di Fiera di Primiero, all'epoca sotto il dominio austriaco. Fu poi Ferdinand de Lesseps, diplomatico francese al Cairo, che nel 1854 ottenne dal governo egiziano la concessione dell'area per 99 anni finalizzata alla costruzione del canale, alla condizione che rimanesse all'Egitto e che fosse aperto a navi di ogni nazione. Venne quindi costituita nel 1858 una apposita Compagnia francese da lui stesso diretta e l'opera fu realizzata in un decennio. Costata il doppio rispetto alle stime iniziali, la proprietà era ripartita fra il governo egiziano al 44% e la Francia per la restante parte.



L'inaugurazione avvenne il 17 novembre 1869 alla presenza dell'imperatrice Eugenia, consorte di Napoleone III, con una sfarzosa cerimonia per la quale Johann Strauss jr. compose la *Egyptischer-Marsch* (Marcia egizia), mentre Giuseppe Verdi, che aveva rifiutato di comporre un inno, in pochi mesi produsse l'*Aida* la cui "prima" andò in scena al Teatro dell'Opera del Cairo il 24 dicembre 1871. L'apertura del Canale ebbe effetti immediati oltre che sui commerci mondiali, sullo sviluppo della navigazione a vapore - obbligatoria per accedervi - e sull'aumento della penetrazione europea in Africa orientale. Pochi anni dopo, nel 1875, il governo egiziano, in precarie condizioni economiche, fu costretto a vendere per 4 milioni di sterline la propria quota alla Gran Bretagna, la quale si assicurò così il diretto controllo della rotta delle Indie. Nel 1882, durante la rivolta del colonnello Ahmad Urabi Pasha, il canale fu difeso dalle truppe britanniche che da allora ne tennero il controllo, poi incluso nel trattato anglo-egiziano del 1936. La *Convenzione di Costantinopoli* del 29 ottobre 1888 dichiarò il canale zona neutrale sotto protezione britannica e l'Impero ottomano, di cui l'Egitto era parte, convenne di permettere il libero transito del naviglio internazionale sia



in tempo di pace che di guerra. Ed in effetti il traffico navale, che nel 1870 era stato di 486 unità, nel 1910 raggiungeva oltre 4.500 transiti. L'importanza del canale fu evidente durante entrambe le guerre mondiali in quanto: nella prima francesi e britannici lo chiusero alle navi non alleate e nella seconda fu difeso nel corso della campagna del Nord Africa. Nel secondo dopo guerra l'Egitto si mostrò sempre più insofferente della tutela britannica quale protettorato. La crisi cominciò a delinearsi nel 1948, in occasione della guerra arabo-israeliana al termine della quale l'Egitto, sconfitto, impedì il passaggio delle navi di Israele. Nel 1951 il trattato anglo-egiziano del '36 fu impugnato e il controllo egiziano

MISSIONE SUEZ

Nell'ottobre 1956 Francia e Israele si accordano a Sèvres stipulando un Protocollo per occupare, con la Gran Bretagna, la zona di Suez e far cadere Nasser. Qui, il ministro degli Esteri francese Christian Pineau e il primo ministro israeliano Ben Gurion durante l'incontro di Sèvres. In alto, un carro armato distrutto sul Sinai durante la crisi di Suez



sul Canale, accentuato dall'accordo del 19 ottobre 1954 con cui la Gran Bretagna si impegnava a ritirare le proprie truppe entro 20 mesi, si rafforzò ulteriormente quando, dopo il rifiuto dei Paesi occidentali del promesso finanziamento per la costruzione della diga di Assuan sul Nilo per via delle simpatie egiziane verso *Urss* e *Cina*, giusto sessant'anni fa, il 26 luglio 1956 l'allora presidente *Nasser* - da poco succeduto al deposedo *Re Faruq* - per poter far fronte a tale gravoso impegno annunciò la nazionalizzazione della Compagnia francese del Canale. Si aprì così la *crisi di Suez*, culminata nell'ottobre-novembre dello stesso anno con l'intervento armato anglo-franco-israeliano, fortemente voluto dal premier britannico *Eden* sia a salvaguardia della vitale rotta commerciale verso oriente, ma anche per impedire mire espansionistiche egiziane. A ciò *Nasser* rispose affondando le 40 navi presenti nel canale. L'operazione militare, svolta con grande spiegamento di forze aeronavali, iniziò il 29 ottobre con l'invasione israeliana della striscia di Gaza condotta dal generale *Moshe Dayan*, nuovo Capo di Stato Maggiore, cui seguirono i massicci sbarchi delle forze anglofrancesi. L'operazione per prendere il canale ebbe molto successo sul piano militare, ma al di là de-

gli eventi bellici si creò una situazione imbarazzante fra *Urss* e *Usa* per via della concomitante *Rivoluzione Ungherese* (23 ottobre - 11 novembre) che i sovietici repressero duramente. Mentre infatti gli americani da un lato condannavano l'intervento militare sovietico, astenendosi però da fornire l'aiuto chiesto loro da parte magiara, dall'altro tacevano sulle azioni dei loro due principali alleati europei. La crisi di Suez si avviò infine verso la conclusione solo quando l'*Unione Sovietica* minacciò di intervenire a fianco dell'Egitto. Gli *Stati Uniti*, temendo l'allargamento del conflitto, costrinsero britannici, francesi ed israeliani al ritiro. A tal fine il Presidente degli Usa *Eisenhower* giunse fra l'altro a minacciare di vendere le riserve statunitensi della sterlina, il che avrebbe provocato il crollo della valuta britannica. *Eden*, subendo critiche anche nell'ambito stesso del *Commonwealth*, fu costretto a dimettersi e le forze d'invasione si ritirarono nel marzo 1957. Prima del ritiro *Lester Pearson*, ministro degli esteri canadese, vide accolta dall'*Onu* la sua proposta di impiegare a Suez una *Forza di emergenza delle Nazioni Unite* (*Unef*) per il mantenimento della pace, mentre la diplomazia trattava un accordo politico. La forza venne perciò inviata migliorando le condizioni dell'area e Pear-

son, in seguito considerato il fondatore del *peacekeeping*, l'anno dopo ottenne per questo il Premio Nobel per la pace. Concluso il conflitto nel 1957, l'accesso al canale fu dunque posto sotto la vigilanza Onu, ma venne di nuovo chiuso durante le successive guerre arabo-israeliane nel 1967 e nel 1973, che ebbero riflessi in Europa anche con l'aumento del prezzo del petrolio. Posto nuovamente nel 1974 sotto controllo Onu, venne infine riaperto alla navigazione internazionale il 5 giugno 1975, ma il passaggio alle navi israeliane fu permesso soltanto il 26 marzo 1979, con il trattato di pace tra Egitto e Israele.

La *Crisi di Suez* fu caratterizzata da alcune peculiarità, quali: il dissenso di alcuni Stati del Commonwealth verso la politica di Londra; il fatto che Usa ed *Urss* si accordarono per la prima volta per garantire la pace; per il Regno Unito fu l'ultima invasione militare svolta senza l'avallo politico degli Stati Uniti; anche per la Francia fu l'ultima invasione militare e ultimo atto dell'impero coloniale francese. Ma il fatto forse più importante, a fattor comune fra le due crisi di Ungheria e di Suez, è che esse segnarono la bipolarizzazione delle aree di influenza di Usa e *Urss* e un nuovo corso delle loro relazioni. ■

ALLARME


La crisi di Suez ebbe grande risonanza in tutto il mondo. Preoccupazione anche in Italia per le conseguenze che avrebbero potuto avere gli eventi bellici, come mostra la prima pagina di *Stampa sera*. Sotto, a sinistra, il presidente egiziano *Nasser* e la copertina di un libro sulla guerra per il Canale



AERO SEKUR S.p.A.

Via delle Valli 46 - 04011 - Aprilia (LT)

www.aerosekur.com marketing@sekur.it



Aero Sekur progetta e realizza sistemi per la protezione individuale e collettiva per il personale e i mezzi delle forze di difesa e sicurezza.

Con 40 anni di esperienza nella fornitura di tute e maschere CBRN, oggi l'azienda fornisce i propri sistemi al Ministero della Difesa Italiano nell'ambito del progetto "FORZA NEC", parte del Programma SOLDATO FUTURO, destinato alla modernizzazione degli equipaggiamenti di protezione personale.

LORENZO CON DUE GENERALI



... è il titolo della foto, così come giunta in Redazione, ma se contiamo anche gli altri, i generali sono almeno 6... un bel colpo Lorenzo! Lui è la mascotte della Sezione di Manerbio (BS) che in occasione del nostro 130°, al termine della sfilata del 19 giugno a Milano, ha offerto in dono al Comandante Generale e al Presidente Nazionale un acquerello raffigurante il carosello storico. (DB)

IL 73° DELLA DIFESA DI ROMA



ROMA 9 SET '16 Il Comandante Generale rende omaggio alla lapide che nell'androne della Legione Allievi ricorda i Caduti nella difesa di Roma dall'occupante tedesco, all'indomani dell'armistizio con gli anglo-americani siglato l'8 settembre 1943.

S. GIUSTINO (PG) SET '16 Il Generale Tullio Del Sette, in visita nei luoghi colpiti dal sisma, incontra alcuni volontari della locale Sezione ANC

IN VISITA SUI LUOGHI DEL SISMA



CAMPODOLCINO (SO): CITTADINANZA ONORARIA ALL'ARMA DEI CARABINIERI



26 AGO '16 In alto a sx: Il Comandante Generale Tullio Del Sette, accompagnato dai comandanti dell'I.R. Pastrengo Gen. C.A. Vincenzo Coppola e della Legione Lombardia Gen. D. Teo Luzi, riceve la pergamena che conferisce all'Arma la Cittadinanza Onoraria del Comune di Campodolcino (SO). Dopo la cerimonia, si è recato in visita alla locale Stazione CC e altre della provincia, nonché a quella di Colico (LC), poi proseguendo alla volta di quella di Morbegno e del Comando Provinciale di Sondrio, ove si è anche intrattenuto con rappresentanze ANC. In seguito, ad Iseo (BS) ha espresso **gratitudine** ai numerosi Soci presenti, sottolineando fra l'altro il **profondo significato della continuità tra presente e passato, suggellata dai valori fondanti dell'Istituzione, di cui i militari in congedo sono gelosi custodi, che da essi vengono tramandati a quelli in servizio.** La visita in Lombardia si è conclusa al 2° NEC di Orio al Serio (BG).

RENZI INAUGURA LA NUOVA SEDE DELLA SCUOLA MARESCIALLI E BRIGADIERI



FIRENZE 24 SET '16 Momento emozionante e denso di significati, il passaggio dalla vecchia Scuola Sottufficiali di piazza della stazione, in Santa Maria Novella, al moderno e vasto complesso nel quartiere Castello. Al taglio del nastro sono intervenuti il Premier Renzi, il Presidente della Corte Costituzionale Grossi, il Ministro della Difesa Pinotti, il Capo di SMD Gen. Graziano, l'Ordinario Militare Mons. Marcinò, il Comandante Generale Del Sette, il Sindaco Nardella, i vertici dell'Arma, autorità. **Madrina dell'evento Martina Giangrande, figlia del Mar. M.O.V.C. Giuseppe Giangrande, ferito davanti a Palazzo Chigi il 28 aprile 2013, anche lui presente.** La Scuola è intitolata alla memoria del **Mar. M. MOVIM Felice Maritano**, mentre il viale di accesso è dedicato al **V.B. Salvo D'Acquisto**

IL COMANDANTE GENERALE IN VISITA AI REPARTI INCONTRA LE SEZIONI ANC



BERGAMO GIU '16 al Comando Provinciale



IVREA (TO) 27 LUG '16 al Comando Compagnia



RAGUSA 2 SET '16 Comp. CC



VELLETRI (RM) 29 LUG '16 al Rgt. Allievi Marescialli



CHIUSA (BZ) 1 AGO '16 Stazione CC



MATERA 22 LUG '16 al Comando Provinciale



POTENZA 22 LUG '16 al Comando Provinciale

CAMBI IN LEGIONE ALLIEVI CARABINIERI E SCUOLA ALLIEVI ROMA



3 OTT '16 Alla presenza del **Comandante Generale Tullio Del Sette** si è svolta la cerimonia di **cambio del Comandante della Legione Allievi CC** con il **passaggio della Bandiera di Guerra dell'Arma dei Carabinieri** tra il **Gen. B. Antonio Paparella**, cedente, e il **Gen. B. Alfonso Manzo**, subentrante.

27 AGO '16 **Commiato del Ten. Col Massimiliano Sole** che lascia il Comando della **Scuola Allievi CC di Roma**, destinato al Comando del Btg. Allievi Ufficiali CC dell'Accademia Militare di Modena. **Gli succederà a breve il Col. ISSMI Gabriele Iemma** che giunge dall'Ambasciata d'Italia in Ankara. **Presenti il Comandante delle Scuole dell'Arma, Gen. C.A. Riccardo Amato** e il Comandante pro tempore della Legione Allievi, **Gen. B. Paparella**



MILANO: MONALDI PER IL 130° - IN FESTA CON IL GEN. GIULIANI



MILANO 19 GIU '16
Il pittore **Marco Monaldi** è presente al 130° dell'ANC con alcuni dipinti esposti nella **Mostra Storica a Palazzo Reale**, apprezzati dal **Ministro Pinotti** e dai **Generali Graziano** Capo di SMD, **Del Sette** Com.te Generale e **Coppola** Com.te I.R. Pastrengo.

TIVOLI 8 GIU '16
Il **Gen. Giuliani**, allora **Com.te I.R. Podgora**, è ospite d'onore, insieme al **Gen. Agovino** Com.te Legione Lazio e all'**Isp. Reg. Gen. Muggeo**, alla celebrazione della Festa dell'Arma e al concerto della Banda organizzato dalla Sez.



GEN. GASPARRI SOCIO D'ONORE



ROMA 3 OTT '16 Il Generale **C.A. Clemente Gasparri**, che da poco ha lasciato il servizio attivo, è stato accolto in ANC dal **Presidente Nazionale Libero Lo Sardo** che gli consegna **tessera e diploma di Socio d'Onore**

USCITA FUORI PORTA NEL TIGULLIO



SESTRI LEVANTE (GE) 29 LUG '16
Il Generale **Lo Sardo**, in visita, incontra i **Soci delle Sezioni del Tigullio**. Presente l'**Ispettore regionale Ten. G. Cereda**

OMAGGIO AL GEN. THAON DI REVEL - PADOVA: UN DONO AL COMANDO I.R.



POIRINO (TO) 3 GIU '16 In **Frazione Tavernasso**, l'Arma ha reso omaggio al suo primo **Comandante Generale** con la deposizione di una corona nella cappella ove dal 20 luglio 1820 è sepolto **Giuseppe Thaon di Revel**. Presenti il **Gen. Gino Micale** Com.te Legione Piemonte V.A., il **Col. A. Guarino** Com.te Prov.le e il **Sindaco Angelita Mollo**

PADOVA 18 AGO '16 Il **Gen. C.A. Carmine Adinolfi**, Com.te I.R. Vittorio Veneto, ha donato al proprio **Comando** una **scultura in gesso della Virgo Fidelis**, da lui stesso realizzata nel 2005, che ora, dopo la benedizione del **Cappellano Don Tombolan**, è collocata nel **Salone d'onore**



INCONTRI VIP A MESSINA



MESSINA 7 MAR '16 Il **Gen. C.A. Silvio Ghiselli**, **Comandante I.R. Culqualber** di Messina, insieme al **Comandante Provinciale Col. Iacopo Mannucci Benincasa**, ha ricevuto in visita i **Presidenti delle Sezioni ANC della Provincia**, accompagnati dal **Coordinatore Mario Carrubba** che gli ha consegnato una **targa ricordo**

MONTE PORZIO CATONE (RM) 23-24 SET '16 La 3° edizione del **Catone Film Festival**, promossa e organizzata dal **Mar.Ca. Edoardo Zucca**, **Presidente della Sezione** del luogo, ha visto la partecipazione di **200 cortometraggi**. Tra i componenti della **giuria**, il **giornalista critico cinematografico Riccardo Palmieri**, **collaboratore della nostra rivista**

IL CATONE FILM FESTIVAL



IMMAGINI INEDITE DEL XXIII RADUNO NAZIONALE



IMMAGINI INEDITE DEL XXIII RADUNO NAZIONALE



IMMAGINI INEDITE DEL XXIII RADUNO NAZIONALE



BELLE FAMIGLIE DELL'ARMA



IL MAR. LUIGI GENTILE, Presidente della sezione di Nardò (LE), trasmette le foto dei cugini che hanno o prestano servizio nell'Arma: App. Nicola, App. Sc. Antonio e Brig. Luca Romano, MASUPS Vito Di Gemma, Lgt. Leonardo Colazzo, App. Sc. Massimiliano Benegiamo, Lgt. Cosimo Spagnolo, App. Sc. Giuseppe Carrozzino, Car. Luigi Pennetta, Car. Aus. Nicola, Luigi, Carlo e S.Ten. Andrea Manti



L'AVV. SEBASTIANO DI SALVO, socio della Sez. di Barcellona PG. (ME), ha inviato le foto dei familiari Carabinieri: il nonno Brig. Sebastiano Di Salvo; il bisnonno Carmelo Catania, guardia del Re Umberto I, il prozio Car. Antonino Genovese, deceduto nell'ottobre 1944 nel campo di concentramento di Lukenwalde (D); il prozio Car. Domenico Catania; il prozio Car. Carmelo Genovese con i fratelli Antonino e Santo rappresentati in una divertente scenetta che rappresenta un ipotetico arresto



L'APP. SC. LIBERATO VENTURELLI, consigliere della Sez. di Monfredonia FG), comunica che ha nell'Arma i tre figli: App. Sc. Bigio Massimo e Giancarlo e MASUPS Giuseppe



IL VICE QUESTORE ANNA MARIA PICCIRILLO invia una foto scattata in occasione dei "60 anni di matrimonio" dei genitori M.M.A. Michele Piccirillo con la consorte, insegnante Assunta Martellini, circondati da figlie genero e nipoti



IL MAR. GIUSEPPE GRECO, V. Pres. della Sez. di Copertino (LE) comunica che ha nell'Arma i 2 figli Car. Angelo ed Alessandro

RICERCA CALENDARI STORICI

IL S.TEN. SEBASTIANI Pres. della Sez. di Ivrea-Banchette - 10010 Banchette (TO) via Castellamonte n° 64 - e-mail: ancivrea-banchette@alice.it per completare la raccolta della sezione ricerca i calendari degli anni: 1943 e 1944; dal 1950 al 1959 compresi; 1965 - 1973 e 1976

INCONTRI E RICORDI



IN ACIREALE (CT) si sono incontrati, in occasione del 3° raduno, molti commilitoni in servizio al Nucleo Radiomobile del Gruppo di Catania negli anni 80/90



IL CAR. ALFIERO GIORGI, della Sez. di Forlì e proprietario di un piccolo museo dell'Arma, ha incontrato dopo 44 anni il Lgt. Antonio Cameli



CATTOLICA (RN) Oltre 80 ex Allievi della 1ª Compagnia del 22° Corso AS 1969-71, si sono ritrovati dopo 47 anni. I Commilitoni dopo una gita culturale nella Repubblica di San Marino hanno ricordato gli amici scomparsi, nel corso di funzione religiosa, l'incontro si è concluso con una riunione conviviale e la promessa di incontrarsi il prossimo anno a Benevento



IL CAR. AUS. DANIELE DELLORTI, della Sez. di Farra d'Isonzo è stato il promotore del raduno di numerosi carabinieri della Compagnia Comando, del 13° Btg. CC "F.V.G." di Gorizia, in servizio negli anni 1975-1976. I commilitoni riabbracciatisi dopo 40 anni hanno deposto una corona d'alloro al monumento dei Caduti presso la sede del Btg.



IL CAR. AUS. GILBERTO FANFANI, della Sez. di Novafeltria (RN) ha organizzato a Bastia di Rovolon (PD) il 40° annuale del 40° Corso All. CC Aus. Anno 1976 in Torino che ha visto la partecipazione di numerosi commilitoni



L'APP SC. ROBERTO BRACCO, socio della Sez. di Mondovì (TO) e il **S.TEN. SERAFINO RENZI**, V.Pres. della Sez. di Rieti, in occasione del Raduno nazionale di Milano si sono ritrovati dopo 58 anni



A PISA si sono incontrati 153 commilitoni, in servizio e in pensione, appartenenti al Nucleo Investigativo del Comando Provinciale dagli anni 60 ad oggi



IL MAR. LEONE MIDIRRI E L'APP SC. ANTONIO MANDANICI in occasione del Raduno nazionale di Milano si sono ritrovati dopo 50 anni

INCONTRI E RICORDI



TERRALBA (OR) Pres. M.O. F. Serra. Nel corso di una cerimonia religiosa celebrata in suffragio di soci e Carabinieri deceduti è stata ricordata la figura del Car. MBVM Giuseppe PORCEDDU, caduto, il 21 settembre 1927, in località Monte Crobu (Serbariu - CA) nel corso di conflitto a fuoco con malfattori. In memoria del militare è stata intitolata la locale sezione ANC



Su iniziativa del **CAR. AUS. ROBERTO VALLONE** si sono ritrovati, dopo 30 anni, numerosi carabinieri del 123° Corso All. CC Aus. in servizio presso il 12° Btg. CC "Sicilia" in Palermo



IL CAR. SC. SERGIO FINOTTI, Pres. della Sez. di Porto Tolle (RO) ha organizzato una riunione dei commilitoni che hanno prestato servizio presso la Compagnia di San Candido (BZ)

RICERCA COMMILITONI

IL V. BRIG. SAVINO MARTINELLI, della Sez. Ivrea-Banchette, 10018 Pavone Canavese (TO), via E. Fermi n° 6 - tel. 339452493 - 0125234625, gradirebbe notizie dei colleghi Mario Cannavò e Francesco Stasi in servizio al Btg. CC "Campania" di Napoli negli anni 1961-63

IL CAR. FRANCESCO INTERMITE, segretario della Sez. di Villastellone (TO) - cell. 3281269256 - e-mail - francointermite@alice.it, unitamente ai colleghi Giorgio Baglieri e Vincenzo Calabrese, gradirebbero notizie dei Carabinieri Pasquale D'Ippolito e Di Sessa

di Aurunca (CB), in servizio negli anni 1966 - 1968 nella squadriglia Feudo Nobile di Gela (CL)

I CAR. AUS. LUCIANO FERRETTI E PIERLUIGI GUASTI, della Sez. di Sesto Fiorentino hanno in animo di organizzare un incontro con i colleghi che hanno prestato servizio presso il 6° Btg. CC "Toscana" nel periodo agosto 1970 e agosto 1971. Gli interessati possono contattare le seguenti e-mail: ancestofiorentino@gmail.com, guasti@gmail.com, luciano_ferretti@alice.it



IL CAR. ROSARIO MONTELEONE (tel. 3338447666 - e-mail: monterosario53@gmail.com), gradirebbe notizie dei commilitoni, ritratti nella foto, per organizzare un raduno di tutta la 1ª Comp. del 19° Corso (1970/71) della Scuola All. CC di Roma. Sarebbe gradita la partecipazione dell'allora Cap. Cangelosi e del Ten. 2° plotone



IL LGT. GIUSEPPE RUNGG, tel. 3498091621, e-mail - sepp.rungg@gmail.com, Frazione di Campolasta n° 112 - 39058 Sarentino (BZ), gradirebbe notizie del suo presunto avo V. Brig. Antonio Valli, ritratto nella foto, in servizio a Milano negli anni '20

MEMORIE STORICHE



LA SIG. RA IOLANDA PIERANTOZZI, Socia della Sez. di San Benedetto del Tronto (AP), trasmette una foto del padre Mar. Luigi Pierantozzi, classe 1889. Partecipò alla prima guerra mondiale, inquadrato nella Divisione Torino, comandò diverse stazioni delle Legioni Umbria, Marche e Abruzzo, poi in congedo fu nominato Sindaco del Comune di Monsampolo del Tronto (AP)



IL TEN. FRANCESCO PULLARA della Sez. ROMA trasmette un riquadro, pubblicato in data 27 novembre 1955, sul n.5 della nostra rivista nel quale viene ricordato fra i decani dell'ANC il nonno materno V. Brig. Giuseppe TERRENI classe 1876, primo presidente e fondatore della Sezione di Parabiago (MI). Già in servizio in quella località, si distinse per aver salvato una bambina rimasta imprigionata in una casa in fiamme. Da presidente fu molto apprezzato per la sua appassionata e continua attività associativa e per il suo attaccamento al sodalizio, concedendo gratuitamente un locale per la sede sociale



ADELAIDE: UNA IMMAGINE D'EPOCA E INCONTRI A MILANO



9 APRILE 1976 L'allora Presidente **Dino Prizzi** inaugura la Sezione di Adelaide ai piedi del Monumento ai Caduti.
MILANO 19 GIUGNO 2016 40 anni dopo, Prizzi è di nuovo presidente. Qui, il saluto al Comandante Generale e l'incontro con il collega Di Gesaro di Parigi

PERTH: MADONNA DEL TINDARI - GINEVRA CON MANFREDONIA



11 SET '16 La Sezione di Perth, Western Australia, ha partecipato alla annuale Festa della Madonna del Tindari, venerata in Oliveri, Sicilia
MANFREDONIA 10 SET '16 La Sezione Estera di Ginevra, già gemellata con quella di Cerignola, ha effettuato un nuovo gemellaggio con la Sezione di Manfredonia, che a sua volta si è gemellata con Cerignola

NEW YORK A COSENZA - PIC-NIC NOSTRANO A TORONTO



COSENZA AGO '16
Il C.re **Tony Ferri**, Presidente della Sezione di New York, insieme al collega della locale sezione, **S.Ten M. Saraceno**, ha fatto visita al Col. **Fabio Ottaviani**, Comandante Provinciale **TORONTO 31 LUG '16**
Secondo tradizione, il Presidente **V.Brig. Tonino Giallonardo** ha organizzato il pic-nic di mezza estate per Soci, familiari e graditi ospiti



CON PIETRO GRASSO NEL RICORDO DI MARCINELLE



BRUXELLES 8 AGOSTO 2016
Il Presidente del Senato **Pietro Grasso** ha partecipato alla cerimonia commemorativa della tragedia di Marcinelle ove, l'8 agosto 1956, 262 persone, di cui 136 minatori immigrati italiani, morirono nell'incendio sviluppatosi nella miniera di carbone "Bois du Cazier".
Insieme a lui, la Sezione ANC Benelux, con il Presidente **Ten. Andrea Dionisi**, i Consiglieri e numerosi Soci

SHORT NEWS

FOTO DEL XXIII RADUNO
Il Mar. **Monticelli**, Presidente della Sezione di St. Gallen, ha pubblicato online due album di foto del Raduno. Questi i link:
Album 1, Raduno a Milano
<https://goo.gl/photos/KCS8UTGtNEvpB4KBA>
Album 2, Raduno a Milano II
<https://goo.gl/photos/gwputFh7KQHT4LBA>

COMUNICATI PER I SOCI - N°5/2016

a cura di D.Benassi (e-mail: caporedattore@assocarabinieri.it)

DAL COMANDO GENERALE PER IL SISMA

Si riporta il testo della lettera del Comando Generale - Ufficio Assistenza e Benessere del Personale - n. 8/1-3-2016 del 25 agosto 2016, avente per oggetto **EVENTO SISMICO DEL 24 AGOSTO 2016 CON EPICENTRO IN ACCUMOLI (RI)**, indirizzata a tutti i Comandi dipendenti e alla Presidenza Nazionale ANC:

Per esprimere la concreta **vicinanza dell'Arma dei Carabinieri in servizio e in congedo** alle popolazioni colpite dal disastro sisma in oggetto **è stato istituito un "Fondo di Solidarietà"**. Le **donazioni volontarie** potranno essere effettuate **sul conto corrente bancario n. 3201 della BNL, avente IBAN IT59P0100503387000000003201**, intestato al Fondo Assistenza Previdenza e Premi per il Personale dell'Arma dei Carabinieri, con **causale "Popolazioni colpite dal terremoto del 24.08.2016"**. Di quanto sopra si prega di **informare tutto il personale, dandone ampia partecipazione anche alle locali Sezioni dell'Associazione Nazionale Carabinieri**

PROMOZIONI PER MERITO DI LUNGO SERVIZIO

Ad integrazione del **Comunicato "l'Esperto risponde"** pubblicato **sul sito web ANC il 10 agosto u.s., l'iter del DDL-S 1581 approvato dal Senato e trasmesso alla Camera dei Deputati, non risulterebbe ancora completato.**

Il provvedimento dovrebbe apportare **modifiche al Codice dell'Ordinamento Militare**, di cui al D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, art. 1076, 1077, 1082

IL CONCERTO DI NATALE ANC A ROMA

Il **Presidente Nazionale Libero Lo Sardo** annuncia con piacere che **anche quest'anno il Comandante Generale Tullio Del Sette ha voluto autorizzare l'esibizione della Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri per lo svolgimento del tradizionale Concerto di Natale dell'ANC, da lui ripristinato nel 2015 dopo alcuni anni di interruzione.** Salvo variazioni, **l'evento è programmato per il mercoledì 21 dicembre 2016 nella Sala Santa Cecilia dell'Auditorium Parco della Musica di Roma**

L'AGENDINA TASCABILE ANC 2017



Visto il gradimento ottenuto lo scorso anno, **la Presidenza Nazionale ha realizzato una nuova agendina tascabile ANC 2017, con caratteristiche analoghe a quella del 2016: formato cm 7,5 x 13, planning settimanale; copertina a mano con disegno Bandiera; interno con alcune immagini del XXIII Raduno Nazionale svolto a Milano nel 130° anniversario dell'ANC e sintesi storica dell'Associazione; in inizio mesi, raffigurazioni pittoriche di note bellezze artistiche italiane e brevi notizie su di esse.**

Prezzo: € 5,00 (iva compresa) più spese di spedizione, da versare sul c/c intestato a ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI PRESIDENZA.

IBAN: IT26C0308703200CC0100055224 - BANCA FINNAT.

Causale: acquisto nr. ... agendine ANC 2017. Acquisto: direttamente o tramite Sezioni di appartenenza, anche online sul sito www.assocarabinieri.org/materiale-promozionale, fino ad esaurimento scorte

FOTO DEL XXIII RADUNO DI MILANO

Alcune Sezioni hanno lamentato la **mancata pubblicazione della propria foto nella sfilata del 19 giugno a Milano.** Altre, che non si sono ritrovate sull'Album ma che avevano letto il comunicato alla pag. 4 della rivista di maggio-giugno 2016, ce ne hanno inviata una scattata da loro. **La Redazione ha infatti pubblicato quelle di tutte le Sezioni riprese dai fotografi ufficiali e poi quelle pervenute in seguito, constatando che diverse Sezioni (di cui non erano noti né il numero né i nomi) non risultano essere state fotografate.**

Alle Sezioni che non si ritrovano sulla rivista si consiglia l'invio di 1 foto

CHE FARE SE NON SI RICEVE LA RIVISTA

...o se si desidera far pubblicare una foto o registrare il cambio di indirizzo postale o inviare una lamentela riguardante la rivista? Semplicemente, **NON scrivere a Publimedia**, che è l'Agenzia incaricata dell'invio in Redazione e allo Studio Grafico delle pagine di pubblicità. **A seconda dei casi, scrivere alla Redazione o al CED**

PRIMAVERA '17: RADUNO 29° CORSO A.S.

I Soci **MA.S. UPS Dario Sinapi e M.C. Giuseppe Nicastro**, insieme ai **Lgt. Fiorillo, Nati, Tornesi**, e ai **V.B. Negri e Zuccherini** organizzano per la **primavera 2017 il 40ennale del 29° Corso A.S. "Ugolini" 1976-78.** **Contatti per info, adesioni e dettagli a colleghi di corso e/o familiari: Sinapi 330.405464 - email dariosinapi@gmail.com Nicastro 320.8240539 - email infinito088@libero.it**

L'ANC PER LA LOTTA AL NEUROBLASTOMA



Egregio Presidente Generale Libero Lo Sardo
Associazione Nazionale Carabinieri
Via C.A. dalla Chiesa 1/A
00192 Roma

Genova, 13 luglio 2016

Egregio Generale Lo Sardo,

La ringrazio di cuore per la concessione del Patrocinio dell'Associazione Nazionale Carabinieri all'iniziativa di sensibilizzazione e raccolta fondi "Cercio un Uovo Amico 2016". Grazie all'eccezionale impegno di tutti coloro che hanno aderito alla campagna, l'edizione di quest'anno è riuscita a raccogliere circa 900 mila euro, offrendo su tutto il territorio nazionale circa 90 mila uova.

L'adesione e la solidarietà dei Soci dell'Associazione Nazionale Carabinieri sono state, ancora una volta, eccezionali e il Vostro impegno e la Vostra generosità ci consentiranno, insieme alle donazioni degli appartenenti all'Arma dei Carabinieri, di finanziare interamente un anno di contratto della dottoressa Daniela Formicola, ricercatrice junior in biologia molecolare che opera presso il CEINGE di Napoli, dove si occupa di analizzare le mutazioni tumorali e di trovare i farmaci che possano limitare l'effetto patogenico e quindi sviluppare una terapia personalizzata per i piccoli pazienti.

Porgo a Lei e a tutti i Soci il mio più sincero e commosso grazie per l'affetto che ci avete dimostrato e Le porgo i miei più distinti saluti.

Sara Costa
Presidente



DONA per la ricerca!

Il Neuroblastoma è un grave tumore dei bambini ancora inguaribile

È un'importante novità di ABCD

Guarire il Neuroblastoma significa guarire tutti i tumori del bambino e alcuni tumori dell'adulto.

P.S. in allegato troverà una sintesi dell'attività scientifica sostenuta anche grazie al Vostro contributo e la richiesta di Patrocinio per la campagna "Cercio un uovo amico" - edizione 2017.



Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma

Sede legale c/o Istituto G. Gaslini - Largo Gaslini, 5 - 16147 Genova cod. fiscale 95032940108 - riconosciuta dallo Stato Italiano D.M. 26/04/1994
Donazioni con carta di credito telefonando al Numero Verde 800 910056 c/o postale n. 609184 c/o bancario intestato ad Associazione Neuroblastoma presso Gaslini - Genova c/o Banca Carige ag 58/Gaslini - Genova codice IBAN IT670061750158300000441380

Genova: la Merano, 4/2-16154
Tel. 010 6018938 - fax 010 6018961 - neuroblastoma@neuroblastoma.org
Milano: Viale Sondrio, 7 - 20124 tel 02 89080886 fax 02 89367145 - milano@neuroblastoma.org
Serravalle Sesia (VC): Corso Matteotti, 272 - 13037 Tel. 0163 020834 - fax 010 8018961 - neuroblastoma@neuroblastoma.org
www.neuroblastoma.org

COMUNICATI PER I SOCI - N°5/2016

a cura di D.Benassi (e-mail: caporedattore@assocarabinieri.it)

TRE VIDEO PER RIVIVERE IL XXIII RADUNO NAZIONALE ANC



MILANO e L'ANC 130 ANNI INSIEME

3 Video per rivivere il XXIII Raduno:

DVD 1 – IL CAROSELLO

Carosello Storico dei Carabinieri a Cavallo

DVD 2 – IL CONCERTO

Concerto della Banda dell'Arma dei Carabinieri

DVD 3 – LA SFILATA

Sfilata dei Reparti dell'Arma e dei Radunisti

In occasione del **XXIII Raduno Nazionale ANC di Milano**, nel 130° dell'Associazione, la società SILVIUS - già produttrice di vari CD/DVD della Banda dell'Arma dei Carabinieri, del doppio DVD del Concerto di Natale, del DVD + CD "La nostra STORIA e ... i nostri Concerti", ha realizzato un cofanetto triplo DVD con i filmati dei momenti più rappresentativi dell'evento milanese. Nel primo, dal titolo "IL CAROSELLO", vengono rappresentati lo spettacolo dei Carabinieri a cavallo all'Arena di Milano, la Mostra a Palazzo Reale, le auto storiche, l'Alzabandiera in Piazza Duomo e altro ancora. Il secondo, intitolato: "IL CONCERTO", è un video del Concerto della Banda dell'Arma in Piazza Duomo, con l'esibizione di famosi ospiti presentata da Pippo Baudo. Infine, il terzo, dal titolo "LA SFILATA", è un video documento dell'intera sfilata dei Reparti dell'Arma, dei Radunisti divisi per Regioni fino ai nuclei della Protezione Civile e una serie di interviste ai Soci. **PREZZO DI VENDITA: € 12,00 cad. IVA**

incl. + spese di spedizione. PRENOTAZIONE E PAGAMENTO: i Soci interessati possono prenotare il cofanetto con le seguenti modalità: **A) attraverso il portale** www.assocarabinieri.org/shop/20-materiale-promozionale; **B) presso le Sezioni ANC di appartenenza** le quali raccoglieranno le richieste e le relative somme, da versare in un'unica soluzione con bonifico bancario o c/c postale, compilando poi l'apposito modulo scaricabile dal sito web www.silvius.com da inviare, insieme a copia della ricevuta di versamento, all'indirizzo e-mail: carabinieri@silvius.com oppure al fax 0331.881337. N.B.: per ordini di 10 pezzi o superiore, non vi sono spese di spedizione. **C) anche singolarmente** sul sito www.silvius.com scaricando il modulo d'ordine, tenendo presente che per ordini di 10 pezzi, o più, non vi sono spese di spedizione

UN'IDEA-REGALO PER IL NATALE



Si tratta di **due gradevoli e divertenti libri** rispettivamente intitolati l'uno "Filosofia Napoletana in clima Natalizio" e l'altro "Filosofia Napoletana in clima Carnevalesco e Pasquale", scritti alcuni anni fa e ora **proposti da Carmine Adinolfi**, Ufficiale dell'Arma, oggi Generale C.A. in servizio e Socio Benemerito ANC, **all'epoca Comandante di Legione in Campania**, con la **finalità di aiutare gli Orfani dell'Arma ed i bambini poveri di Napoli**, rinunciando interamente agli utili. Visto il gradimento ottenuto e **dopo tre ristampe, ne è stata prevista una quarta entro il 30 Novembre**, con la possibilità di **prenotare l'acquisto di entrambi i testi a 10 €**, di cui l'editore provvederà a rimettere direttamente le quote **all'ONAOMAC e all'Associazione di Don Luigi Merola in Napoli**. Le richieste, da effettuarsi **entro il 15 novembre** in modalità **cumulativa per il tramite ed a cura delle Sezioni**, dovranno essere rivolte a **Edizioni CentoAutori** - Via Genovesi, 5 - 80010, Villaricca (NA) - Tel. 081.5066684 - e-mail centoautori@centoautori.it - sito web www.centoautori.it

UN "INVERNO ESTIVO" AGLI ANTIPODI

...l'anno dell'Australia?

...o delle Figi, o di Bali, o delle tante isole del Pacifico a un tiro di schioppo da Sydney. Un viaggio di nozze, una vacanza promessa da tanto tempo, un premio...

Qualunque il motivo, contattaci.

Siamo operatori turistici IATA da oltre **40 anni**, di base a Sydney, con un'esperienza unica del nostro mondo quaggiù.

Il titolare è **Antonio Bamonte**, un carabiniere in congedo. Mandagli una mail personale a tonybamonte@bigpond.com, o chiamalo al diretto 00612 9798 6630.

A presto!

Viatour Travel
125 Ramsay Street, Haberfield NSW 2045, Sydney Australia
www.viatouronline.com.au viatour@viatour.com.au
T 00612 9799 3222 F 00612 9799 9792

We know our world

Viatour

IMPORTANTE EVENTO A BRUXELLES: SI E' PARLATO DI LIBERTA' DI STAMPA



BRUXELLES 30 SETTEMBRE 2016 Con l'inaugurazione della mostra "Brindisi Capitale (1943) - la liberazione dell'Italia e dell'Europa 1945 - La Repubblica Italiana 1946" è stato aperto il convegno "La libertà di stampa da Brindisi Capitale (1943) a Bruxelles (2016)", evento celebrativo del 70° anniversario della nostra Repubblica, svolto nel Teatro dell'Istituto Italiano di Cultura. Promosso dal GUS, EAPO&IC, dalla Sezione ANC Roma Sud - organizzatrice - e dal Rotary Club Roma Nord-Est, il convegno, **presieduto da Gino Falleri, Vice Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio**, e coordinato da **Carlo Felice Corsetti** e **Alessandro Butticié**, entrambi Ufficiali generali in congedo, l'uno dei Carabinieri e socio ANC e l'altro della Guardia di Finanza, ha visto la **partecipazione di circa cinquanta giornalisti** per lo più operanti presso la UE. Presenti **l'Ambasciatore d'Italia in Belgio Vincenzo Grassi** e il Direttore dell'Istituto di Cultura **Paolo Luigi Grossi**, mentre il **Comandante Generale Tullio Del Sette**, trattenuto a Roma, augurando con un telegramma buon lavoro ai convenuti, ha fatto presenziare in sua vece il **Colonnello Roberto Riccardi**, nuovo Capo Ufficio Stampa dell'Arma. Ad **Antonio Tajani**, Vice Presidente Vicario del Consiglio Europeo, intervenuto con videomessaggio ma rappresentato dal suo Capo di Gabinetto **Chiara Salvelli**, è stato offerto in dono un dipinto raffigurante l'Europa, opera del Maestro **Ercole Furia**. **L'Ambasciatore Grassi**, in inizio, ha trattato il **tema del diritto alla libertà di stampa**, recepito nel 2009 **dalla Carta Europea per la Libertà di Stampa**, nonché quello **dell'integrazione europea**. Dopo l'intervento di **Maria Vittoria Forgià** Presidente del citato Rotary Club romano, **Gino Falleri ha tenuto la relazione introduttiva** su Deontologia e professione giornalistica, nonché sul tema 1943: rinasce la libertà di stampa in Italia.

Sono quindi **seguiti gli interventi di Roberto Olla** giornalista, **Con Il vento del Sud**; **Lorenzo Robustelli** direttore Eunews, **La libertà di Stampa in Europa**; **Marco Patricelli** giornalista e storico, **Il caso Polonia**; **Roberto Scavizzi** avvocato e editorialista di Eurocomunicazione, **Corte Europea dei diritti dell'uomo e libertà di stampa**; **Pasquale D'innella**, **Confindustria - rivista l'Imprenditore**, **La Libertà di stampa e di pensiero alla prova dei nuovi conflitti fra popoli, economie, tecnologie e classi sociali**; **Dario Carella** giornalista Rai, **La presenza della Rai tra l'Europa e le Regioni**; infine **Marco Politi**, giornalista e scrittore, **Papa Francesco: Libertà di stampa e rispetto delle coscienze**. A fattore comune, è infine scaturito un pacato auspicio di **rivitalizzazione dell'Europa**, nel solco dello spirito che animò uomini come **Altiero Spinelli, De Gasperi e Adenauer**. Partecipante all'evento anche la **Sezione ANC Benelux**, con il Socio **Rocco Micò**. (D.B.)

NOVANTASETTE PORTATI CON BRIO



ROMA 15 SETTEMBRE 2016

Il Colonnello Domenico GASPARRI, circondato dall'affetto dei suoi familiari, fra cui un noto Parlamentare ed un Generale di Corpo d'Armata dell'Arma, **ha felicemente festeggiato il suo 97° compleanno**.

L'Ufficiale, che aveva **lasciato il servizio attivo nel 1967**, ha in seguito svolto **per oltre un ventennio l'attività forense**.

Accolto intanto nel nostro sodalizio, **nel 1990 è stato eletto Ispettore regionale ANC per il Lazio**, carica che ha ricoperto con dedizione e passione **fino al 14 febbraio del 2002**. Nello stesso anno, per i meriti acquisiti e per il suo attaccamento all'istituzione è stato iscritto nell'**Albo d'Oro dell'Associazione in qualità di "Socio d'Onore"**.

Il Presidente Nazionale, anche a nome di tutti i Soci, **gli rinnova i più fervidi auguri**, a cui aggiungiamo con piacere quelli dei componenti della Redazione de "Le Fiamme d'Argento" e vivissime congratulazioni per il traguardo raggiunto

VITTORIA IN CANOTTAGGIO



COPENAGHEN - DK 9 SETTEMBRE 2016 Ai **Campionati del Mondo di Canottaggio Master** in Danimarca, l'**equipaggio misto** (di 8 nazioni) dell'**Otto-con** del **Club Occoquan International USA over 75** in cui è presente l'atleta e nostro Socio **Lgt. dei Corazzieri Francesco Madotto**, si è classificato al **1° posto**. Con lui, non avevamo alcun dubbio al riguardo!

PREMIAZIONE MERITATA



TREMEZZINA (CO) Pres. Lgt. A. Palumbo. In occasione della **partita Inter-Torino del 3 apr. '16** nello Stadio di "San Siro" di Milano, il **Socio Simp. Luciano Castellini**, **già giocatore dell'Inter**, nome di battaglia "**Giaguaro**", **ex portiere del Torino e del Napoli**, qui con gli ex portieri Toldo, Frey, Bordon e al **Direttore Generale del Torino Antonio Comi**, viene **premiato per la carriera e le sue 200 partite giocate con la squadra piemontese**

SOCI CHE SI DISTINGUONO

ALESSANDRIA Il Socio Brig. Ca. Francesco Cannale è stato promosso al grado di Mar. cpl

ANCONA Il Socio Gen. B. Tito Baldo Honorati, Ispett. reg., ha conseguito il Brevetto d'Oro de Deutsches Sportabzeichen-DSA (Brevetto Sportivo Militare Tedesco)

ARCEVIA (AN) La Sez. ha donato all'Ospedale di Comunità di Arcevia (AN) un Elettrocardiografo a 12 derivazioni

BOLOGNA Il Socio Brig. Paolo Tusa è stato promosso al grado di M.O.

CREMONA Il Socio Car. Enzo Giancristofaro è stato eletto per la 6ª volta Pres. del gruppo P.C. tutela ambientale dei comuni di Ostiano e Volongo (CR)

GALLIATE (NO) La Socia Simp. Martina Carraro ha conseguito la laurea in Scienze Biologiche presso l'Università di Pavia

GROTTAFERRATA (RM) Il Socio MASUPS Antonio Amico è stato promosso a grado di S. Ten. Cpl

PIOLTELLO (MI) Il Socio Simp. Alessandro Bernareggi si è prodigato mettendo in salvo un'intera famiglia sua vicina di casa dell'incendio del loro appartamento

PRATO (FI) Alcuni Volontari del nucleo di P.C. impiegati nel Campo di Cornillo (Fraz. Di Amatrice) hanno rinvenuto un portafoglio contenente 1.500,00 € e documento, con i quali è stato possibile rintracciare il proprietario e restituire il tutto

RIETI Il Socio Mar. Nello Lozzi è stato nominato Commendatore dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Il Socio Magg. Bruno Argiolas è stato nominato soci Benemerito dall'Istituto Storico del Tribunale diocesano

ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) I Soci Fam. Antonio Frattari e Simp. Simone Tacchetti sono stati eletti Consiglieri Comunali rispettivamente Assessore al bilancio e Vice Sindaco con delega ai lavori pubblici

SESTO FIORENTINO (FI) Il Socio Simp. Luciano Grazzini è stato eletto Consigliere di Amministrazione della società RFI con incarico di gestione dei sistemi di sicurezza della circolazione ferroviaria nazionale

SETTIMO MILANESE (MI) Il Socio Car. Aus. Albero Di Giacchino è stato nominato Direttore delle Poste dei Comuni di: Corsico, Buccinasco, Assago, Trezzano, Cesano Boscone e Gaggiano (MI)

SORA (FR) Il Socio Car. Antonio Lecce è stato eletto Pres. del Consiglio Comunale

TELESE (BN) Il Socio M.C. Valentino Di Cerbo è stato eletto Vice Sindaco del Comune di Dugenta (BN)

TERMINI IMERESE (PA) Il Socio App. Sc. Gianluca Iddas in forza alla locale stazione CC si è distinto traendo in arresto un pericoloso malvivente che aveva tenuto una rapina ai danni di un distributore di carburanti

TERNI Il Socio Simp. Emanuele Ubaldi, è stato premiato dal Sindaco di Serracapriola (FG), suo paese d'origine, durante la 7ª edizione del Premio "Serrani nel mondo" per aver dato valore fotograficamente al patrimonio storico ed architettonico del suddetto borgo foggiano

MEDAGLIE D'ONORE PER EX DEPORTATI



PORTO MANTOVANO (MN) Socio Simp. Orazio DALAI

CONTRIBUTI ONAOMAC

Nel decoro bimestre sono pervenuti i seguenti contributi:

SEZ. LARI (PI) € 250,00
SEZ. TIVOLI (RM) € 2.000,00

ONOREFICENZE OMRI

IMOLA (BO) Socio MASUPS Canio LORUSSO, CAVALIERE

PINEROLO (TO) Socio Brig. Italo BORDIN, CAVALIERE

SCIACCA (AG) Socio V. Brig. Orlando GARAFFA, CAVALIERE

LE FIAMME D'ARGENTO

LA SESTA LAUREA



PRESIDENZA NAZIONALE

Il Socio App. Sc. Giuseppe Napoli ha conseguito la sua 6ª laurea in Scienze e Tecniche dello Sport e delle attività motorie preventive e adattate

ALBO D'ORO - NUOVE ISCRIZIONI

SOCIO D'ONORE

Gen. C.A. Vincenzo GIULIANI, Vice Comandante Arma dei Carabinieri
Presidenza Nazionale

SOCI BENEMERITI

Dott. Raffaele Ciuffreda - Manfredonia (FG)

Socio Simp. Arch. Sergio Cosimini - Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Socio Simp. Emanuele Formenti - Seregno (MB)

S. Ten. Giovanni Pellegrino - Arese (MI)

Socio Fam. Prof. Mario Liani - Penne (PE)

Gen. C.A. E.I. Gennaro Marino - Presidenza Nazionale

Dott. Alessandro Marangoni, Prefetto di Milano - Presidenza Nazionale

Ten. Michele Schiena, Pres. di Sezione - San Marco in Lamis (FG)

Gen. Nazzareno Giovannelli, Ispett. Reg. Lombardia - Milano

App. Sc. Dino Baldi - Castiglion Fiorentino (AR)

Dott. Pippo Baudo, Presentatore televisivo - Presidenza Nazionale

Gen. Giambattista Giacchero, Speaker ufficiale ANC - Presidenza Nazionale

Dott.ssa Agnese Moro - Porto Viro (RO)

Dott. Giovanni Ricci - Porto Viro (RO)

CONTRIBUTI FONDO ASSISTENZA ANC

Nel decoro bimestre sono pervenuti i seguenti contributi:

SEZ. NEPI (VT) € 100,00

DONAZIONI VOLONTARIE PRO TERREMOTATI

Nel decoro bimestre sono pervenuti i seguenti contributi:

SEZ. VELLETRI (RM) € 500,00

SEZ. SANT'ILARIO D'ENZA (RE) € 360,00

SEZ. SETTIMO TORINESE (TO) € 225,00

SEZ. STRONCONE (TR) € 725,00

SEZ. FARRA D'ISONZO (GO) € 500,00

SEZ. PIOLTELLO (MI) € 260,00

SEZ. GALLESE (VT) € 400,00

SEZ. CAGLIARI € 200,00

SEZ. ROVIGO € 100,00

SEZ. THIENE (VI) € 600,00

SEZ. TRADATE (VA) € 1.000,00

SEZ. MELENDUGNO (LE) € 400,00

RUOLO D'ONORE

IMOLA (BO) Il Socio MASUPS Canio Lorusso è stato iscritto nel R.O.

PESCARA Il Socio Brig. Andrea Tempesta è stato promosso al grado di M.O.

CERIMONIE E MANIFESTAZIONI



BOLSENA (VT) Pres. MAsUPS G. Zamponi.
Partecipazione a cerimonia religiosa



COLONNA (RM) Pres. V. Brig. G. Tatulli. Commemorazione dell'App. Alcibiade Cavalieri MBVM. Presente l'Ispezz. reg. Gen. B. P. Muggeo



FRANCAVILLA FONTANA (BR) Pres. Brig. Ca. F. Cermimara.
Commemorazione della MOVV M. O. Antonio Dimitri



GENZANO (RM) Pres. Brig. Ca. V. Cerqua. Donazione da parte della Sez. di una statua della Madonna della Mercede alla Città di Nemi (RM)



BELLOSGUARDO (SA) Pres. Mar. I. Scardino. Commemorazione, con deposizione corona, del V. Brig. MOVV S. D'Acquisto. Presente l'Ispezz. reg. Gen. C.A. D. Cagnazzo



LEVERANO (LE) Pres. S. Ten. G. Paladini.
60° anniversario della morte del Car. Paolo Giuri MOVV



LURO CIUFFENA (AR) Pres. Car. A. Tommasi. Partecipazione a commemorazione dei Caduti negli eccidi del Luglio '44 in località Oreno e La Grotta

CERIMONIE E MANIFESTAZIONI



PADOVA Pres. MASUPS O. Cestaro. Partecipazione a cerimonia religiosa



COMPAGNIA CC PISTICCI (MT) Dono di un quadro commemorativo del Car. MOVV S. D'Acquisto alla stazione CC di Stigliano (MT) da parte di alcuni soci ANC



PETTINEO (ME) Pres. App. Sc. G. Lastra. Visita pastorale presso la locale stazione CC di Mons. I. Zambito Vescovo di Patti (ME)



PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) Pres. Car. Aus. C. Pagetta. Commemorazione della morte del Brig. Germano Craighero MOVV nel suo 25° anniversario



PONTASSIEVE (FI) Pres. Car. Aus. S. Rossi. Consegna della tessera ANC al Sindaco Sig.ra Monica Marini



ROMA CORTE COSTITUZIONALE Pres. V. Brig. G. Villano. Cerimonia religiosa e benedizione della Bandiera della neo Sezione



TAORMINA (ME) Pres. Lgt. I. Cascino. Commemorazione del Mar. Francesco Bonanno MAVM nel 42° anniversario della sua morte

INTITOLAZIONI ED INAUGURAZIONI



BELVEDERE OSTRENSE (AN) Pres. Car. Aus. S. Morresi.
Inaugurazione del Giardino delle Benemerite



BOBBIO (PC) Pres. Car. Aus. M. Valla.
Inaugurata una stele in memoria del Car. MAVM Giuseppe Cremona



PONTEVICO (BS) Pres. Car. Aus. M. Scaglia. Inaugurazione del monumento
"Il Bolide" dedicato al meteorite più grande mai caduto in Italia



RIVA PRESSO CHERI (TO) Pres. M.M. C. Di Fazio.
Intitolazione della sezione al M.M."A" Felice Maritano, MOVV



SALTARA (PU) Pres. Car. Aus. D. Pietrelli. Inaugurazione di un cippo commemorativo
con intitolazione di un parco pubblico alla memoria dei CC "Martiri di Fiesole"



VIGONE (TO) Pres. Car. Aus. A. Bonaldo.
Inaugurazione di un cippo/monumento "Al Carabiniere"



CUTTADUCALE (RI) Pres. Brig. Ca. V. Capparella. Partecipazione ad inaugurazione
di un cippo in memoria al Brig. Ottavio Monaco, ucciso dai nazisti in Val di Sesia (BZ)
ed intitolazione della locale stazione CC alla memoria del MOVV Brig. Gerardo Catena



RIMINI Pres. Lgt. A. De Iaco.
Inaugurata e benedetta una targa, creata dal Socio Simp. B. Brolli, in memoria
dei Caduti Arma in guerra e pace presso una cappella nel cimitero della città

INTITOLAZIONI ED INAUGURAZIONI



MAZZANO ROMANO (RM) Pres. Car. F. Pietrarelli. Intitolazione del "Polo Culturale" cittadino alla MOVV V. Brig. S. D'Acquisto. Presenti l'Ispezz. reg. Gen. B. P. Muggeo e il Cap. Valentina D'Acquisto nipote dell'Eroe



CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU) Pres. Mar. C. Iorio. Inaugurazione nuova sede sezionale e consegna di Benemerenza al proprietario della sede



LARI (PI) Pres. MASUPS R. De Magistris. Inaugurazione della sezione



LUCERA (FG) Pres. Car. G. Calabria. Inaugurazione di un monumento in memoria del Brig. L. Folliero e al Car. Nicola Campanile



MATINO (LE) Pres. S. Ten. G. Gianfreda. Intitolazione della Sez. alla memoria dell'App. Sc. Manuele Braj



MONTECATINI TERME (PT) Pres. S. Ten. M. Magari. Inaugurazione nuova sede sezionale



NOCERA SUPERIORE (SA) Pres. Lgt. G. Vitolo. Inaugurazione sede sezionale intitolata alla MOVV Car. Sc. Fortunato Arena. Presente l'Ispezz. reg. Campania Gen. C.A. Cagnazzo

VISITE A SEZIONI ANC



ALTAVALSERIANA (BG) Pres. S. Ten. M. Bianco.
Visita e saluto di commiato del Prefetto di Bergamo D.ssa Ferrandino



CHIARI (BS) Pres. V. Brig. L. De Martino.
Visita e saluto di Commiato del C.te Provinciale CC di Brescia Col. G. Spina



BERGAMO Pres. Car. R. Frambrosi.
Il Cap. C. Crupi C.te del Norm. di Bergamo in occasione di sua visita in Sez.



ISERNIA Pres. M.C. G. Rossi. Incontro con il C.te della Leg. Abruzzo e Molise
Gen. B. M. Sirmarco in occasione di sua visita ai reparti



BERGAMO Pres. Car. R. Frambrosi.
Incontro con la Sig.ra Rita Borsellino in occasione di un convegno sulla legalità



MIRABELLA ECLANO (AV) Pres. Mar. S. Piccolo.
Visita e saluto di commiato del C.te della locale stazione cc ai soci

VISITE A SEZIONI ANC



CITTA' SANT'ANGELO (PE) Pres. S. Ten. C. Iezzi. Incontro con il C.te della Leg. Abruzzo e Molise Gen. B. M. Sirimarco in visita alla locale stazione CC



NOLA (NA) Pres. Mar. A. Di Lorenzo. Incontro con il C.te IR "Ogaden" Gen. C.A. G. Nistri presso il gruppo CC di Castello di Cisterna (NA)



PALERMO Pres. Gen. B. M. Di Martino. Visita dell'Onorevole Giovanni Ardizzone Pres. dell'Assemblea Regionale Siciliana presso la sede della Sezione



SANTA TERESA A RIVA (ME) Pres. V. Brig. F. Musicò. Il Gen. C.A. S. Ghiselli in visita presso la Compagnia di Taormina incontra alcuni Soci



TERMINI IMERESE (PA) Pres. S. Ten. S. Bartolotta. Visita e saluto di commiato del Ten. A. Massari del Nucleo Operativo e Radiomobile della locale Compagnia



VAIRANO PATENORA (CE) Pres. Ten. F. Di Sano. Alcuni Soci presso il C.do Compagnia di Capua incontrano il C.te Cap. F. Mandia



SAVIANO (NA) Pres. MASUPS C. Sgambato. Il C.te Prov.le di Napoli Col. Del Monaco, in occasione di suo insediamento presso la locale Compagnia incontra i Soci delle Sez. di Nola e San Gennaro Vesuviano (NA)



VENAFRO (IS)
Pres. Lgt. D.T. Di Napoli.
Visita presso la Sez. del C.te della Leg. Abruzzo e Molise Gen. B. M. Sirimarco

CONSEGNA ATTESTATI



ATESSA (CH)
Pres. Car. Aus. A. Orfeo



CERVETERI (RM)
Press. V. Brig. P. Guanci



FORLÌ Pres. MASUPS S. Coscia. Scoprimto di una targa dedicata ai Caduti Indiani Sikh dell'ultima guerra in Mercato Saraceno (FC)



GUIDONIA (RM) Pres. Lgt. M. Iurilli. Attestati di Benemerenzza al socio simp. Gen. GDF Lanfranco Marini e al Parroco socio Car. Don Luigi Teodoldi



MERATE MISSAGLIA (LC) Pres. S. Ten. A. Gisonni.
Per i 50 anni d'iscrizione del Socio Car. Ermelindo Marateo



MORTARA (PV) Pres. Lgt. C. Macciomei.
Attestato di Socio Benemerito al M.M.'A' Antonino Mufalli



PETRALIA SOPRANA (PA)
Pres. Car. Aus. P. Lo Mauro



PETROSINO (TP)
Pres. App. Sc. V. Licari

CONSEGNA ATTESTATI



VILLA D'AGRI (PZ)
Pres. App. V. Gorraresi. Attestato di Socia d'Onore consegnato alla Sig.ra Matilda Arbia vedova dell'App. S. Bologna MOVG



PORTO VIRO (RO) Pres. Car. Aus. G. Bressan. Consegna della tessera ANC all D.ssa Agnese Moro e al Dott. Giovanni Ricci (figlio dell'App. MOVG Domenico ucciso dalle brigate rosse) in un incontro con studenti di media e superiori sul tema "la nostra storia: 16 marzo 1978" organizzato dalla Sezione



SANTAGATA DI MILITELO (ME)
Pres. MASUPS S. Miilia



VINOVO (TO)
Pres. Car. M. De Giuseppe. Targa di Benemerenzza al socio simp. Angelo Raviolo e al V. C.te M.C. Robert Squarcio



SESTRI LEVANTE (GE)
Pres. Brig. Ca. F. Testoni





POLO PER IL TEMPO LIBERO

In cotone irstringibile con colletto reverse, nastro collo, bordo manica, spacchetti laterali e bottoni a contrasto. Ricamo Anteriore logo ANC e tricolore. Ricamo post. ANC (prezzo € 24,00)

Taglia	Quantità
S	
M	
L	
XL	
XXL	
XXXL	

GIUBBINO ANTIVENTO

Giubbino Triplo uso (singolarmente o come imbottitura per giaccone foderato o Giacca a vento Impermeabile PC/Vol. ANC) con membrana antivento, micropile e strato esterno idrorepellente (prezzo € 90,00)

Taglia	Quantità
S	
M	
L	
XL	
XXL	
3XL	
4XL	

IMPERMEABILE ANC

Soprabito in tessuto tecnico antigoccia, foderato, collo classico, monopetto, bottoni, 2 tasche ai fianchi, 2 taschini interni, maniche lunghe, bottoni ai polsi. Taschino lato sinistro per portaloggio ANC (prezzo € 98,00)

Taglia	Quantità
S	
M	
L	
XL	
XXL	
3XL	

CAPPELLO ANC PER IL TEMPO LIBERO

In tessuto tecnico antigoccia, con logo ANC ricamato. Tess. col. Rosso alta visibilità nella parte post. Regolabile per mezzo di corda elasticizzata. Taglia unica (prezzo € 15,00)

Modalità di pagamento: contrassegno (pagamento alla consegna della merce)

Spese di spedizione*: €15,00 in misura fissa per importi inferiori a € 350,00, a nostro carico per importi superiori

Il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 ed è realizzato attraverso strumenti manuali e informatici. Il conferimento dei dati è facoltativo ma serve per valutare l'ordine. I dati forniti non saranno comunicati o diffusi a terzi e potranno essere utilizzati esclusivamente da Paricop srl per fornire informazioni sulle nostre iniziative. In qualunque momento, come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, ci si potrà rivolgere alla Paricop srl, titolare del trattamento, per chiedere, l'integrazione, l'aggiornamento o la cancellazione dei dati.

ACCONSENSO AL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI

DATA _____

FIRMA _____

FAI UNA FOTOCOPIA, COMPILA I CAMPI E INVIA VIA FAX AL N° 0717227245

NOME	COGNOME
INDIRIZZO	
LOCALITÀ	() CAP
COD. FISCALE	TEL

ARTICOLO	PREZZO UNITARIO	QUANTITÀ	TOTALE
IMPERMEABILE ANC	€ 98,00		
GIUBBINO ANTIVENTO	€ 90,00		
POLO TEMPO LIBERO	€ 24,00		
CAPPELLO ANC TEMPO LIBERO	€ 15,00		
*SPESE DI SPEDIZIONE			
paricop		TOTALE	

info: paricop@paricop.com

BEI TRAGUARDI



CASSINO (FR) Pres. MASUPS A. Evangelista.
Il Socio M.M."A" Antonio Di Nallo
nel suo 92° compleanno



NORBELLO (OR) Pres. Mar. G. B. Deiana.
La Socia fam. Agnese Manca
nel giorno del suo 90° compleanno



ROMA Pres. Col. N. De Leonardis.
Il Socio App. Luigi Pirillo
nel suo 90° compleanno



TORINO Pres. Gen. A. Schirosi. La Socia fam. Sisti Valeri vedova Calafati
festeggiata dalla Sez. nel giorno del suo 100° compleanno



SANTA TERESA DI GALLURA (OT) Pres. Lgt. T. Mannoni.
Il socio App. Giovanni Occhioni nel suo 95° compleanno



TIVOLI (RM) Pres. Car. Aus. P. Cicolani.
Il Socio App. Bernardino Vicentini festeggiato
nel giorno del suo 101° compleanno



LUOGOSANO (AV) Pres. V.Brig. M. Ferrante.
Il Socio M.M."A" Gaetano Petrino
nel suo 90° compleanno



BRINDISI Pres. Mar. P. Benegiamo.
Il Socio Brig. Pasquale Quarta
nel suo 90° compleanno



TERMOLI (CB) Pres. V. Brig. N. Luberto. Il Socio V. Brig. Giuseppe Di Pinto festeggiato
dalla Sez. nel giorno del suo 90° compleanno



BRACCIANO (RM) Pres. S. Ten. V. Di Serio.
Il Socio V. Brig. Pietro Farina nel suo 90° compleanno

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE



SESTO FIORENTINO (FI) Pres. M.M. "A" R. Cosato.

Volontari intervenuti alla 11ª giornata della protezione civile organizzata dal Comune



GALLIATE (NO) Pres. Mar. R. Bernini. Volontari in assistenza a manifestazione
ippica in gradita compagnia della conduttrice televisiva Tessa Gelisio



NOALE (VE) Pres. Car. R. Pesce.

Volontari intervenuti in occasione della 12ª tappa del Giro d'Italia 2016



SANTA VENERINA (CT)

Raccolta fondi a favore dell'AIM



SETTIMO TORINESE (TO) Pres. Mar. M. Arvat.

Raccolta fondi a favore dell'AIM



TREVISO SULL'ADDA (MI) Pres. App. Sc. P. Capretti. Dono di una vettura alla Sez. da
parte della Mercurio S.p.a. promotrice del Centro Commerciale "Il Globo" di Busnago



VERCELLI Pres. Lgt. S. Trapani.

Raccolta fondi a favore dell'AIM. Presente un gradito ospite il Gabibbo



VIGEVANO (PV) Pres. Car. Aus. F. Vicini. Volontari insieme al Sindaco Dott. Sala,
intervenuti alla manifestazione "La notte che non c'era"

INIZIATIVE ED INCONTRI



CASTEGGIO (PV) Pres. Brig. A. Vallarin.
Partecipazione alla festa della B.V. Madonna di Caravaggio in Fumo (PV)



CATANIA Pres. Gen. B. E. Mastrojeni. Festa per i bimbi dell'Ospedale Garibaldi organizzata dal Coordinatore Provinciale ANC in occasione della festa del papà



CREMONA Pres. App. A. Tanoni.
Riunione sezionale annuale



GREZZANA (VR) Pres. Car. Aus. P. Bianconi.
Partecipazione a cerimonia religiosa



LAQUILA Pres. Magg. A. Pacini.
Il nuovo consiglio direttivo della Sezione



MEDUNA DI LIVENZA (TV) Pres. Brig. A. Covino. Manifestazione a scopo benefico "Insieme per un sorriso 5". Il ricavato è stato donato all' AIPD di Mareno di Piave



MONZA (MB) Pres. Car. Aus. V. Potenza. Consegna doni ai bimbi del reparto oncologico pediatrico dell'Ospedale San Gerardo



SAN SALVO (CH) Pres. Brig. A. Mastroiacovo.
Festa del Santo Patrono

VISITE CULTURALI



BENEVENTO Pres. S. Ten. M. Mastrovito.
La Sez. in visita alla nave scuola Amerigo Vespucci, ormeggiata nel porto di Napoli



BRACCIANO (RM) Pres. S. Ten. V. Di Serio. La Sez. in visita al reparto sperimentale dell'aeroporto Militare di Pratica di Mare (RM)



CASTELLANZA (VA) Pres. App. Sc. M. Lombardi.
Visita della Sez. al Santuario della Madonna del Monte (VA)



CHIARI (BS) Pres. V. Brig. L. De Martino.
Visita della Sez. sul lago di Como



LENDINARA (RO) Pres. Car. Luigi Bin.
La Sez. in visita a Roma per udienza papale



MANZANO (UD) Pres. Car. Aus. M. Bellon.
Visita della Sez. al parco fluviale del fiume Stella e laguna di Marano Lagunare (UD)



MERANO (BZ) Pres. Mar. Ca. G. Marando.
Visita della Sez. in Toscana (Versilia) e Liguria (Cinqueterre)



MONTESARCHIO (BN) Pres. Lgt. S. Vardaro.
La Sez. in visita a Roma presso la scuola allievi



TREVIGLIO (BG) Pres. App. Sc. P. Mazzetta.
La Sez. in visita nella città di Mantova "Città della cultura 2016"



VERGATO (BO) Pres. S. Ten. G. Di Flavio. Visita della Sez. a Ravenna al museo storico delle divise e distintivi dell'Arma di proprietà privata sito nel C.do Provinciale CC

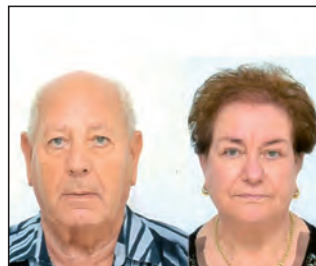
50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



ANZIO-NETTUNO (RM)
Socio Carlo Ceci
e Sig.ra L. Secchi



BAGNAIA (VT)
Socio V. Brig. Romualdo Miralli
e Sig.ra L. Chiodo



BISCEGLIE (BT)
Socio Simp. Antonino Foti
e Sig.ra A. Quattruomini



BRINDISI
Socio Brig. Ca. Mario Margarito
e Sig.ra A. Rochira



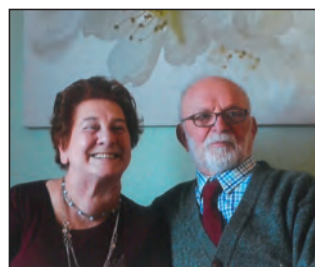
CAGLIARI
Socio App. Paolo Valentino
e Sig.ra M.R. Garau



CASTENASO (BO)
Socio simp. Francesco Biondi
e Sig.ra G. Rosetti



GORIZIA
Socio Brig. Fidaelfio Gambitta
e Sig.ra G. Reale



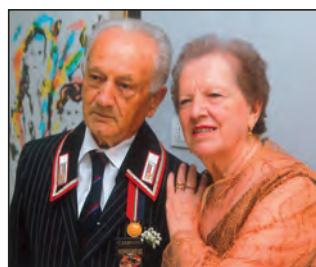
MERATE MISSAGLIA (LC)
Socio App. Ermanno Balloccchi
e Sig.ra A. Pioli



MIRA (VE)
Socio Car. Aus. Lorenzo Cagnin
e Socia Fam. Sig.ra V. Boldrin



MIRA (VE)
Socio Car. Aldo Dainese
e Sig.ra C. Pegoretti



MONTESARCHIO (BN)
Socio App. Pasquale Lo Conte
e Sig.ra G. Graziano



NEPI (VT)
Socio M.M."A" Giuseppe Baio
e Sig.ra G. Musella



NOCERA SUPERIORE (SA)
Socio Mar. Cosimo Cannarile
e Sig.ra R. Senatore



PADOVA
Socio MASUPS Mario Cespa
e Sig.ra M. Ribola



RACALE (LE)
Socio App. Sc. Lorenzo Giannelli
e Sig.ra P. De Virgiliis



SAN GIORGIO DI NOGARO (UD)
Socio M.C. Gabriele Carota
e Sig.ra F. Isolina



SAN SALVO (CH)
Socio Mar. Ca. Pasquale Ciervo
e Sig.ra R. Terpolilli



SANT'ANTIMO (NA)
Socio App. Giovanni Di Donato
e Sig.ra L. Ponticciello



TORINO
Socio S. Ten. Gaspare Cammarota
e Sig.ra M.T. Bechis

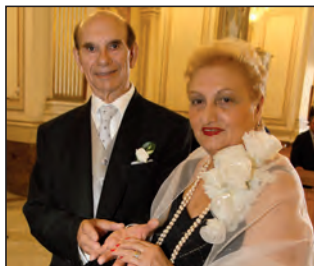


TORINO
Socio Car. Giuseppe Gangale
e Sig.ra F. Iasio

50° E 60° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



AVOLA (SR)
Socio Brig. Giovanni Randazzo
e Sig.ra M. A. Tiralongo



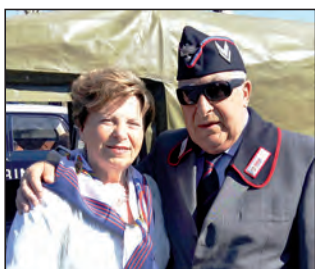
BELPASSO (CT)
Socio S. Ten. Giovanni Cadili
e Sig.ra A. Giamboi



BELPASSO (CT)
Socio S. Ten. Domenico Guzzetta
e Sig.ra C. Santonocito



CANALE (CN)
Socio Car. Aus. Roberto Negro
e Sig.ra R. Raviola



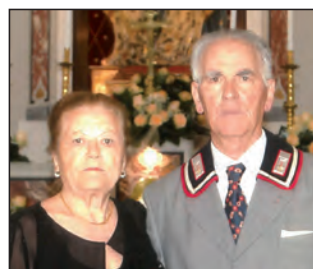
IVREA-BANCHETTE (TO)
Socio V. Brig. Savino Martinelli
e Sig.ra S. Carlone



LAVAGNA (GE)
Socio App. Antonio De Santis
e Sig.ra Oliva



MARTINA FRANCA (TA)
Socio fam. Francesco Liuzzi
e Sig.ra T. Coriolano



MONTESARCHIO (BN)
Socio V. Brig. Pietro De Rosa
e Sig.ra D. Antonino



PIOMBINO (LI)
Socio Car. Giovanni Anselmi
e Sig.ra A. Scotto



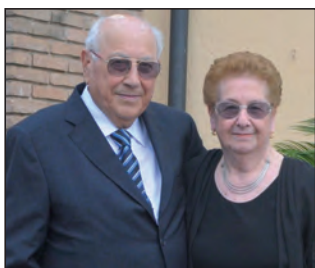
PONTASSIEVE (FI)
Socio M.M. Paolino Nardini
e Sig.ra G. Tilli



SAN GERMANO CHISONE (TO)
Socio Car. Silvio Balmas
e Sig.ra E. Sappe'



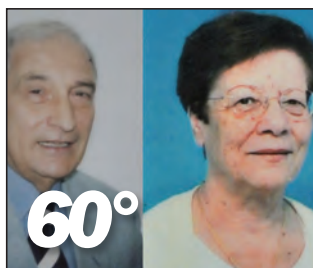
SORRENTO (NA)
Socio V. Brig. Domenico De Giuli
e Sig.ra M. Faedda



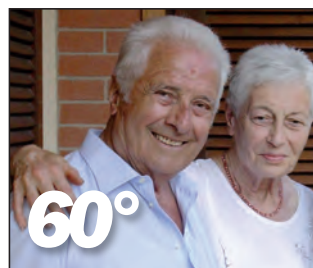
TIVOLI (RM)
Socio Mar. Remo De Biase
e consorte



VICO DEL GARGANO (FG)
Socio M.C. Arcangelo Drago
e Sig.ra M. D'errico



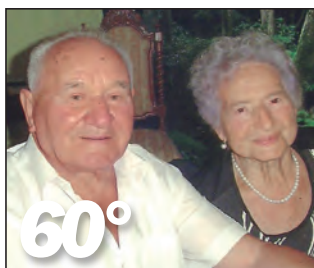
BELLOSGUARDO (SA)
Socio fam. Beniamino Musto
e Sig.ra M. Bastolla



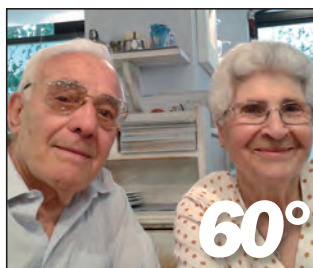
MILANO
Socio M.O. Lucio Barcellona
e Sig.ra V. Lovera



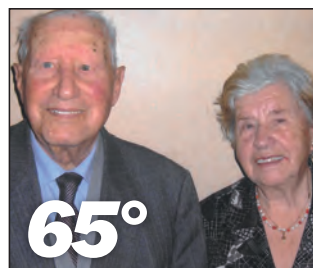
MONZONE (MS)
Socio Mar. Umberto Plicanti
e Sig.ra L. Piccioli



PERETO (AQ)
Socio App. Bruno Rossi
e Sig.ra M. T. Grandoni



VARESE
Socio Ben. S. Ten. Raffaele Stragapede
e Sig.ra G. Di Tria



VEIANO (VT)
Socio M.O. Domenico Bitti
e Sig.ra A. Cecchini

SONO SEMPRE CON NOI

CAR.AUS.	ADAMO	NICOLA	03/05/16	LEGNANO (MI)	APP.	COVOTTA	GIOVANNA	01/07/16	SETTIMO MILANESE (MI)
APP.	ALFIERI	GIUSEPPE	01/09/16	LECCO	BRIG. CA.	CRAPA	SALVATORE	26/06/16	POLIZI GENEROSA (PA)
CAR.	AMADORI	LEOPOLDO	10/09/16	CESENA	MASUPS	CRAVEDI	GIUSEPPE	07/07/16	VALTIDONE (PC)
SOCIO	ANASTASI	ENRICO	21/05/16	UMBERTIDE (PG)	V. BRIG.	CULOTTA	VINCENZO	10/09/16	PRESIDENZA NAZIONALE
SOCIO	ANDREINI	GIULIANO	08/09/16	MORCIANO DI ROMAGNA (RN)	APP.	D'ALESSIO	ORONZO	20/05/16	PIANSANO (VT)
BRIG. CA.	ANSALONE	DOMENICO	08/08/16	TERME EUGANEE (PD)	APP.	DARA	FRANCESCO	21/07/16	TRANI (BT)
BRIG. CA.	ANSALONE	DOMENICO	08/08/16	TERME EUGANEE (PD)	APP.	DAVOLA	GIUSEPPE	16/06/16	TROPEA (VV)
M.C.	ANTONELLI	GIOVANNI	04/05/16	MOLA DI BARI (BA)	SOCIO	DE COLO'	WALTER	23/05/16	NOVARA
BRIG. CA.	APUZZO	PIETRO	23/07/16	POMPEI (NA)	APP.	DE FALCO	RAFFAELE	19/05/16	SANT'ANASTASIA (NA)
SOCIO	ARRABITO	GIUSEPPE	05/07/16	POZZALLO (RG)	CAR.	DE LEONARDIS	ANGELO	17/11/15	LOCOROTONDO (BA)
SOCIA	ASTENGO	GABRIELLA	07/11/15	ALESSANDRIA	SOCIO	DE LUCA	GIOVANNI	09/05/16	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
SOCIO	ASTUTI	GIUSEPPE	09/09/16	PESARO	V. BRIG.	DE LUCCA	GILBERTO	09/07/15	SASSUOLO (MO)
SOCIA	AZZOLIN	MARIA MADDALENA	13/07/16	BREGANZE (VI)	APP.	DEIANA	PIERO	25/08/16	LA MADDALENA (OT)
SOCIO	BACCI	RENZO	24/04/16	MONTEMURLO (FI)	BRIG.	DELLA GIOVANNA	LINO	27/06/16	VIMERCATE (MB)
V. BRIG.	BALASCO	AMODIO	09/06/16	FAGAGNA (UD)	SOCIA	DELL'ERNIA	LORETA	10/08/16	FINO MORNASCO (CO)
SOCIO	BALDUCCI	MASSIMO	31/07/16	ASSISI (PG)	CAR.	DELL'UOMO	MARIO	05/07/16	GUARCINO (FR)
APP.	BALESTRA	SETTIMIO	24/07/16	VICENZA	SOCIO	DESTRI	ACHILLE	10/08/16	CREMONA
CAR.	BALISCIANO	TOMMASO	21/07/16	PISA	SOCIO	DI BENEDETTO	MARIO	13/08/16	SORA (FR)
M.M."A"	BAMBINI	FRANCO	02/06/16	ANCONA	V. BRIG.	DI FAZIO	PIETRO	04/06/16	CROTONE
SOCIA	BARDINI	ASSUNTA	25/07/16	CASARSA DELLA DELIZIA (PN)	SOCIO	DI FIORE	FELICIANO	17/08/16	COLONNA (RM)
APP.	BARLETTA	FRANCESCO	10/07/16	TERMINI IMERESE (PA)	APP.	DI MARIO	ENRICO	30/10/14	AVEZZANO (AQ)
SOCIO	BASTIANELLI	OTELLO	18/06/16	GUBBIO (PG)	M.M.	DI MONACO	CESARE	08/06/16	LATINA
APP.	BAVARO	ANTONIO	11/06/16	LATINA	APP.SC.	DI PIERO	GIORGIO	06/08/16	ALESSANDRIA
M.O.	BAZZANO	MARIO	13/09/16	FLORIDIA (SR)	V. BRIG.	DI ROSA	SALVATORE	12/07/16	MELFI (PZ)
SOCIO	BAZZANTI	ALFREDO	03/07/16	GAETA (LT)	LGT.	DI SERAFINO	GENNARO	04/07/16	SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
V. BRIG.	BERTELLI	DANTE	11/05/15	SASSUOLO (MO)	BRIG.	DI TURSÌ	ANTONIO	09/05/16	POLICORO (MT)
APP.	BIANCONI	PIETRINO	08/08/16	VELLETRI (RM)	CAR.	DI ZAZZO	EUGENIO	19/05/16	ROCCA D'EVANDRO (CE)
CAR.	BIGNULIN	BRUNO	09/07/16	AIELLO DEL FRIULI (UD)	CAR. SC.	DIOGUARDI	LUIGI	30/05/16	VERGATO (BO)
SOCIO	BOCALETTI	VALENTINO	15/07/15	TERNI	APP.	DIPOLLINA	SALVATORE	14/06/16	TUSA (ME)
CAR.AUS.	BOLIS	RINALDO	24/07/16	PONTE SAN PIETRO (BG)	CAR.	DORÉ	GIOVANNI MARIA	07/07/16	GALLARATE (VA)
CAR.AUS.	BONETTI	PIERINO	28/08/16	OSPITALETTO (BS)	M.M."A"	FACCIORUSSO	ANTONIO	05/08/16	LUCERA (FG)
CAR.AUS.	BONGIOVANNI	GIOVANNI	25/06/16	PEVERAGNO (CN)	CAR.AUS.	FALAI	GIUSEPPE	13/06/16	MONTEVARCHI (AR)
SOCIO	BORRA	ANTONIO	15/08/16	GORIZIA	APP.SC.	FALCIONI	GIOVANNI	20/06/16	FABRIANO (AN)
SOCIA	BORRACCI	MARIA	11/08/16	MONTEFIORE DELL'ASO (AP)	CAR.	FALINI	VITO	08/01/16	CORTONA (AR)
SOCIO	BORTOLETTO	CARLO	12/06/16	STRA' E FIESSO D'ARTICO (VE)	V. BRIG.	FAVAZZO	CARMELO	07/06/16	TORINO
SOCIO (TEN. E.I.)	BOVE	SALVATORE	25/08/16	MATINO (LE)	CAR.	FELICI	GUGLIELMO	17/05/16	CASTIGLION FIORENTINO (AR)
BRIG.	BROCCA	GIUSEPPE	28/08/16	CALCINATO (BS)	APP.	FERRO'	FERDINANDO	15/07/16	LA SPEZIA
SOCIO	BUCCI	COSTANZO	23/05/16	TERMOLI (CB)	M.M."A"	FESTA	RINALDO	18/07/16	RIPOSTO (CT)
CAR.	CADILI	GIUSEPPE	04/07/16	BRUGHERIO (MB)	SOCIO	FIOCCO	CARLO	21/06/16	BRUGHERIO (MB)
CAR.AUS.	CAGNANI	PASQUALE	14/05/16	FAENZA (RA)	SOCIO	FIONDA	ERCOLE	15/03/16	ROCCA D'EVANDRO (CE)
SOCIO	CALANI	GIULIANO	09/07/16	AULLA (MS)	V. BRIG.	FIORILE	ROBERTO	19/06/16	PIEVE DI BONO (TN)
CAR.	CAMMISA	GIUSEPPE	06/12/15	SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	APP.SC.	FLORIS	FELICE	24/06/16	TERRALBA (OR)
M.M.	CANDITO	IGNAZIO	19/05/16	CASTELFERRATO (EN)	M.M."A"	FLORIS	BENIGNO FRANCES	03/08/16	LA MADDALENA (OT)
S.TEN.	CAPONE	NICOLA	07/08/16	CASORIA (NA)	SOCIO	FORNALE	MATTEO LINO	20/06/16	THIENE (VI)
APP.	CAPUTO	ANTONIO	29/08/16	ROSARNO (RC)	SOCIO	FORZAN	MARIO	04/02/16	CAMISANO VICENTINO (VI)
CAR.	CARRARO	PAOLO	03/05/15	PADOVA	M.C.	FRONGIA	ANTONIO	11/09/16	LUOGOSANTO (SS)
CAR.	CARUSO	REMO	15/01/16	CAPESTRANO (AQ)	S.TEN.	FULCO	VINCENZO	12/07/16	BOLZANO
M.M."A"	CASELLA	NICOLA	11/07/16	BRESCIA	CAR.AUS.	GAGLIARDI	ALESSANDRO	04/08/16	VITTORIO VENETO (TV)
S.TEN.	CASSARINO	FRANCESCO	22/08/16	CENTO (FE)	BRIG. CA.	GALLIZZI	FRANCESCO	09/06/16	BRA' (CN)
CAR.AUS.	CAVANI	CLAUDIO	03/07/16	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)	SOCIO BENEMERITO	GAMBINI	MARIO	24/07/16	TRIESTE
CAR.	CESARINI	MAURIZIO	21/09/16	CIVITAVECCHIA (RM)	SOCIA	GARAVAGLIA	AMABILE	23/06/16	TRECAVE-CERANO-SOZZAGO (NO)
SOCIA	CHILLOTTI	MARIA LAURA	29/04/16	SANT'ANTIOCO (CI)	CAR.	GARAVELLI	EZIO GIORGIO	22/06/16	BUNCONVENTO-MONTALCINO (SI)
SOCIA	CHITI	TINA	23/04/14	RIMINI (RN)	APP.	GAUDENZI	SETTIMIO	27/07/16	GUBBIO (PG)
SOCIO	CIMINO	CLAUDIO	29/09/15	LIGNANO SABBADORO (UD)	SOCIO	GENTILI	GILBERTO	12/06/16	MELDOLA (FC)
CAR.	COLLURA	GIOVANNI	13/07/16	BARRAFRANCA (EN)	V. BRIG.	GERPINI	GINO	11/09/16	FERENTINO (FR)
CAR.AUS.	CONTE	MARIO	05/11/14	LOCOROTONDO (BA)	APP.	GIANNUZZI	GIUSEPPE	22/06/16	CASARANO (LE)
M.C.	CONVERSANO	PASQUALE	05/09/16	CARIATI (CS)	SOCIO	GIGANTI	ERINIO	27/05/15	TERNI
SOCIO	CORBELLI	GIUSEPPE	29/09/15	CORTONA (AR)	SOCIO	GIOIELLO	MARIO	12/07/16	FELETTO UMBERTO (UD)
APP.	CORELLI	GIUSEPPE	09/07/16	PONTECORVO (FR)	SOCIO	GIULIANO	PIER GIUSEPPE	06/06/16	AQUI TERME (AL)
S.TEN.	CORTORILLO	MARINO	16/06/16	TERMINI IMERESE (PA)	M.C.	IEZZI	QUINTINO	26/04/15	SAMBUCETO (CH)

SONO SEMPRE CON NOI

BRIG.	INFUSINO	ERNESTO	29/05/16	BORGO SAN LORENZO (FI)	CAR.	RAUCCI	PIETRO	12/06/16	LEGNANO (MI)
APP.	IPPOLITO	CATALDO	20/07/16	CARIATI (CS)	SOCIO	RIINA	ATTILIO	31/05/16	CAGLIARI
BRIG.	IRIANNI	GIROLAMO	19/08/16	BRESCIA	APP.	RINALDI	RICCARDO	27/08/16	BRESCIA
M.C.	LANZALOTTI	NICOLA	02/09/16	BATTIPAGLIA (SA)	M.M."A"	RIZZO	GIGINO	29/06/16	TORINO
M.C.	LEDDA	GIOVANNI	18/09/16	QUARTU SANT'ELENA (CA)	MASUPS	ROMANELLI	ANTONIO	10/03/16	PONTECORVO (FR)
APP.	LEIBANTI	COLOMBANO	14/11/15	TREVISO	CAR.AUS.	ROMANI	ROBERTO	20/05/16	SOMMACAMPAGNA (VR)
M.M."A"	LIBERATI	SALVATORE	08/04/16	CIVITAVECCHIA (RM)	SOCIO	ROMANO	ROMANO	25/04/16	CUMIANA (TO)
CAR.	LO CASTRO	SALVATORE	15/08/16	GENOVA RIVAROLO	CAR.	RUMORI	GINO	26/05/16	ANCONA
CAR.	LOMUSCIO	VITTORIO	21/09/16	CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)	GEN. D.	RUTILI	GIANFRANCO	19/07/16	FIRENZE
MAR.	LOTITO	MICHELE	28/08/16	LEGNANO (MI)	TEN.	RUZZITTO	MICHELINO	30/06/16	ARZACHENA (OT)
APP.SC.	LUCIA	GIROLAMO	02/07/16	ALBA (CN)	CAR.	RUZZI	GIACINTO	31/08/16	MATERA
V. BRIG.	MACCIONEI	MARIO	20/07/16	COLLEGNO (TO)	V. BRIG.	SABATINO	DOMENICO	15/08/16	ROMA
MAR.	MAGISANO	ANGELO	13/06/16	CHIARAVALLE CENTRALE (CZ)	CAR.	SABATINO	PIETRO	19/09/16	SALICE SALENTINO (LE)
SOCIO	MAGNANI	ALVER	04/08/16	MORCIANO DI ROMAGNA (RN)	SOCIO	SACCHI	SILVIO	10/06/16	PIACENZA
SOCIA	MAIERO	MARIA	04/01/16	FAGAGNA (UD)	CAR.	SACCO	LORENZO	27/12/15	ROMA
V. BRIG.	MAIONE	GIOVANNI	04/06/16	LIVORNO	BRIG.	SAGLIA	GIORGIO	26/05/16	CANELLI (AT)
APP.	MALAGUTTI	ALDO	17/05/15	TERME EUGANEE (PD)	SOCIO	SALLUSTIO	SALVATORE	04/06/16	TORRE DEL GRECO (NA)
MAR.	MANCINELLI	SALVATORE	16/09/16	CAMPOBASSO	SOCIA	SALTARI	LIDIA	26/05/16	SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)
SOCIA	MANFREDONIA	RITA	17/07/16	ROMA	CAR.AUS.	SALVAI	ARNALDO	20/06/16	VIGONE (TO)
BRIG.	MANISCALCO	SALVATORE	27/06/16	SAN CATALDO (CL)	CAR.	SALVATORELLI	AGOSTINO	28/05/16	GIOVINAZZO (BA)
APP.	MARCELLO	RINALDO	14/04/16	CODOGNO (LO)	LGT.	SAMMARTINO	DOMENICO	05/07/16	EMPOLI
APP.SC.	MARIOTTINI	FRANCO	19/06/15	TERNI	SOCIO	SANTARELLI	ALBERTO	12/07/16	SCANDRIGLIA (RI)
M.M."A"	MARSECANE	CESARE	24/06/16	FERENTINO (FR)	SOCIA	SCALCO	MARIA LUIGIA	05/07/16	SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR)
SOCIO	MARZOCCHI	DINO	12/03/16	CORTONA (AR)	S.TEN.	SCIABICA	GIUSEPPE	05/06/16	CAGLIARI
SOCIO	MARZOCCHI	FRANCESCO	10/06/16	MINERVINO (LE)	V. BRIG.	SCIACCA	CARMELO	18/07/16	TORRE ANNUNZIATA (NA)
SOCIO	MASERA	FRANCESCO	31/05/16	TORINO	SOCIO	SCINTU	ANTONIO	08/09/16	CABRAS (OR)
CAR.AUS.	MASSARI	MASSIMO	06/05/16	GENZANO DI ROMA (RM)	M.C.	SCIRE' CALABRISOTT	ANTONIO	01/06/16	FAENZA (RA)
APP.	MATTA	SALVATORE	26/05/16	ORZIERI (SS)	APP.SC.	SCOCCHIA	MARCELLO	21/07/16	BORGOROSE -VALLE DEL SALTO (RI)
SOCIO	MATTEUCCI	GIORGIO	01/07/16	AGLIANA (PT)	M.O.	SERRA	FRANCO	24/06/16	TERRALBA (OR)
APP.SC.	MAURO	ENZO	13/09/16	VERCELLI	MAR. CA.	SGROI	GIUSEPPE	30/05/16	VICO DEL GARGANO (FG)
APP.SC.	MAZZANGO	COSTANTINO	23/05/16	VIGEVANO (PV)	APP.	SIMONELLI	NELO	08/09/16	MACERATA
V. BRIG.	MAZZANGO	DOMENICO	29/06/16	COSENZA	SOCIA	SINISCALCHI	AURELIA	15/07/16	CROTONE
APP.	MELILLO	MARIO	01/08/16	ROMA	M.M."A"	SOZIO	ENZO	04/06/16	UDINE
BRIG. CA.	MILIZIA	ESQUILIO	04/08/16	VIADANA (MN)	CAR.AUS.	STEFANONI	AMERIGO	06/06/16	BERGANTINO MELARA (RO)
S.TEN.	MILONE	ROCCO	17/09/16	LECCO	BRIG.	STELLATO	GIOVANNI	16/06/16	ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
SOCIO	MONDON	CESARE	05/08/16	COLLEGNO (TO)	APP.SC.	SUNDA	MARIO	30/06/16	QUARTU SANT'ELENA (CA)
BRIG. CA.	MORESCHI	LORENZO	03/06/16	OSPITALETTO (BS)	SOCIO	TANI	ANTONIO	22/06/16	FIGLINE VALDARNO (FI)
SOCIO	MORINA	ANTONIO	03/07/16	PADOVA	M.O.	TARANTO	GIUSEPPE	02/06/16	RIMINI (RN)
CAR.AUS.	MOSCARDINI	MASSIMO	07/08/16	ROSGNANO SOLVAY (LI)	SOCIA	TIBURZI	AVE	04/02/16	MONTE SAN GIUSTO (MC)
SOCIO	NESI	ELISETTA	26/07/16	MONTESPERTOLI (FI)	APP.	TOCCO	FELICE	29/06/16	QUARTU SANT'ELENA (CA)
SOCIO	NOLINI	FRANCESCO	29/06/16	PANDINO (CR)	SOCIA	TOGNANA	FERNANDA	21/06/16	TERME EUGANEE (PD)
MAGG.	PACINI	ANTONIO	23/06/16	L'AQUILA	M.M.	TOLVE	GIUSEPPE	17/06/16	TORINO
SOCIA	PADOVANI	ANNA MARIA	28/07/16	TRENTO	APP.	TOMASONE	DOMENICO	22/07/16	ALESSANDRIA
V. BRIG.	PAGNOTTA	EMILIO	28/05/16	VIGONE (TO)	V. BRIG.	TORNESELLO	PASQUALE	21/04/16	MESAGNE (BR)
APP.	PAPPALARDO	ANGELO	03/08/16	VARALLO SESIA (VC)	CAR.AUS.	TRONCON	DONATO	13/03/16	VALDAGNO (VI)
M.C.	PARLATI	ERMINIO	19/08/16	MELISSANO (LE)	CAR.AUS.	TUGNOLI	ANDREA	02/08/16	MOLINELLA (BO)
M.M.	PARODI	FRANCO	20/02/16	PADOVA	SOCIO D'ON. GEN. C	VANNUCCHI	ALESSANDRO	06/09/16	PRESIDENZA NAZIONALE
V. BRIG.	PASSARO	FRANCO	08/06/16	FRANCAVILLA FONTANA (BR)	M.M."A"	VENETILLI	GIOVANNI	02/09/16	PONTECORVO (FR)
APP.	PELLECCHIA	GERARDO	27/05/16	PIACENZA	GEN. C.A.	VENTIMIGLIA	MATTEO	09/10/16	SEGRATE (MI)
CAR.AUS.	PELLEGRINO	VALERIO	27/06/16	SAVIGLIANO (CN)	APP.	VERRONE	VICENZO	21/08/16	PERDIFUMO (SA)
M.M."A"	PETRETTO	GIUSEPPE	01/01/16	BIELLA	M.M."A"	YESCERA	IGNAZIO	02/09/16	LA SPEZIA
SOCIO	PICCHIONI	ROBERTO	03/08/16	LORO CIUFFENNA (AR)	MAR. CA.	VISAGGI	GIOACCHINO	30/05/16	BARI
APP.	PICCIRILLO	LUIGI	05/07/16	BENEVENTO	CAR.AUS.	VRUNA	VINCENZO	15/05/16	IMPERIA
M.M.	PIERSANTI	LUIGI	05/07/16	TARQUINIA (VT)	CAR.AUS.	ZAGO	GIANCARLO	27/06/16	POGGIO RENATICO (FE)
CAR.AUS.	PILAN	BRUNO	10/10/15	CAMISANO VICENTINO (VI)	BRIG.	ZAMBUTO	VINCENZO	08/07/16	POTENZA
MASUPS	PINNA	GAVINO	12/09/16	OSSI (SS)	APP.SC.	ZAMUNER	CLAUDIO	02/07/16	MONDOVI' (CN)
SOCIO	PISI	ATHOS	06/03/16	SANT'ILARIO D'ENZA (RE)	CAR.	ZANARDINI	ALFREDO	20/06/16	PISOGNE (BS)
CAR.AUS.	POLATO	MASSIMO	20/04/16	CAMISANO VICENTINO (VI)	MASUPS	ZANINI	ROSOLINO	05/05/16	MOTTALCIATA (BI)
APP.	POZZATELLI	IDILIO	30/08/15	LIGNANO SABBIAIDORO (UD)	APP.	ZOCCALI	GIUSEPPE	09/06/16	MAROSTICA (VI)
M.M."A"	RAMPINI	MARCELLO	19/08/16	RIFI	SOCIO	ZOSO	GIUSEPPE	03/08/16	VALDAGNO (VI)

MATERIALE ASSOCIATIVO



130° ANC

OROLOGIO ANALOGICO (100R0505)

Da uomo con indici a rilievo, lancette fluorescenti, quadrante lavorato, datario, fondello in acciaio a vite. Cassa in acciaio e cinturino in caucciù. Personalizzato con Logo ANC.

€ 52,00



OROLOGIO ANC 130° DONNA

Orologio analogico, datario, fondello in acciaio a vite, cassa in acciaio e cinturino in maglia Milano, confezionato con astuccio in metallo personalizzato. Diam. cassa: 32 mm. Personalizzazione: Logo 130° ANC

€ 59,00



CRONOGRAFO ANC

Cassa acciaio, diametro 42 mm, datario, vetro minerale, fondello in acciaio serrato a vite, cinturino in vera pelle

€ 85,00



130° ANC

OROLOGIO CRONOGRAFO (100R1295)

Cronografo con indici a rilievo, quadrante lavorato, datario, fondello in acciaio a vite; cassa in acciaio e cinturino in caucciù. Personalizzato con Logo ANC.

€ 85,00



OROLOGIO ANALOGICO

Cassa acciaio, diametro 42 mm, datario, fondello in acciaio serrato a vite, cinturino in vera pelle. Personalizzato logo ANC

€ 40,00



OROLOGIO IN SILICONE

Cassa in plastica, cinturino in silicone, colori rosso, blu, bianco, fucsia, verde. Personalizzato logo ANC

€ 15,00



MILANO e L'ANC 130 ANNI INSIEME

XXIII RADUNO NAZIONALE ANC

17-18-19 GIUGNO 2016

PENNA 130° ANC

In plastica con chiusura a rotazione, pers. con il Duomo di Milano, simbolo del XXIII Raduno Nazionale ANC. Colori: Blu o Nera

€ 1,00



MEDAGLIONE 130° ANC

In metallo, diametro: 5 cm circa

€ 9,50



OMBRELLO BLU ANC

asta e puntale in alluminio, manico in spugna (EVA), sistema di sicurezza antivento. Dim.: 122x98 cm Personalizzazione: logo ANC

€ 16,00

OMBRELLO ARGENTO ANC

Tutto in alluminio, apertura automatica, pesa solo 420 grammi. Dim.: 122x98 cm Personalizzazione: logo ANC

€ 17,00



SPECIALE NATALE 2016

SET VINO 6 PEZZI

IDEA REGALO DI NATALE in elegante scatola in legno contenente tappo, tappo dispenser, collare salvagoccia, termometro, cavatappi multiuso e accessorio per tagliare la protezione del tappo. Dimensioni: 19,7x19,7x4,4 cm. Pers.: logo ANC su confezione

Condizioni consegna: con ordini ricevuti entro 30/09/16: consegna 31/10/16 con ordini ricevuti entro 15/11/16: consegna 15/12/16

€ 22,00



SPILLA 130° ANC

Spilla in metallo per bavaro della giacca. Dim: 2,5 x 1,5 cm circa

€ 4,50



CREST 130° ANC

Crest in metallo con supporto in legno

€ 29,00

DAL 1 NOVEMBRE 2016 ENTRERANNO IN VIGORE I PREZZI DEI SOTTOINDICATI ARTICOLI		
GIACCA UOMO	002713008	€ 170,00
PANTALONI UOMO	002613008	€ 70,00
GIACONE FODERATO	002780008	€ 125,00
GIACCA DONNA	002714008	€ 160,00
GONNA A TUBO	002814008	€ 70,00
PANTALONI	002614008	€ 73,00
MANTELLA	002144009	€ 120,00
GIACCA OPERAT. PROT. CIV.	002720009	€ 49,00
GIACCA OPERAT. VOLONTARIATO	002720010	€ 55,00
PANT. OPERATIVO	002721009	€ 49,00
GIACCA A VENTO IMP. PROT. CIV.	NUOVO MOD. IN PTFE	€ 163,00
GIACCA A VENTO IMP. VOLONT.	NUOVO MOD. IN PTFE	€ 169,00
PANTALONI IMPERMEABILI	NUOVO MOD. IN PTFE	€ 89,00
GILE TECNICO	002770009	€ 39,00
GILE ALTA VISIB. COL ROSSO	002771011	€ 19,50
GIACCA PER LA PIOGGIA	002780011	€ 60,00
PANTALONI PER LA PIOGGIA	002780012	€ 50,00
COPIA SPILLE SIMPATIZZANTI	0021970069	€ 11,00
CAPPELLO PER BENEMERITE	002320009	€ 25,00
FOULARD ANC	002321009	€ 26,00
CAPPELLO BLU	002060009	€ 11,00
CAPPELLO ROSSO P.C.	002322009	€ 11,00
ANFIBI IN PELLE	002170101	€ 88,00

Condizioni di vendita: consultare il sito www.assocarabinieri.org

IMPEGNARSI A COSTRUIRE IL PROPRIO FUTURO DA SUBITO, CON INTELLIGENZA E SERIETÀ
STUDIARE PER CRESCERE BENE

Proposte e suggerimenti per conseguire il miglior profitto dalle esperienze scolastiche

Ormai da qualche tempo è iniziato l'anno scolastico 2016-2017.

Nuovi insegnanti, nuovi compagni e, per molti, studi sempre più importanti e di maggiore impegno.

Desidero richiamare, come già altre volte ho fatto, e questo devo farlo soprattutto per i tanti giovani da pochi mesi entrati a far parte della nostra Opera, la delicatezza, l'utilità e l'importanza di tutte le vostre attività scolastiche.

La scuola vi preparerà alla vita futura ed avrà sempre incidenza fondamentale sulla vostra formazione.

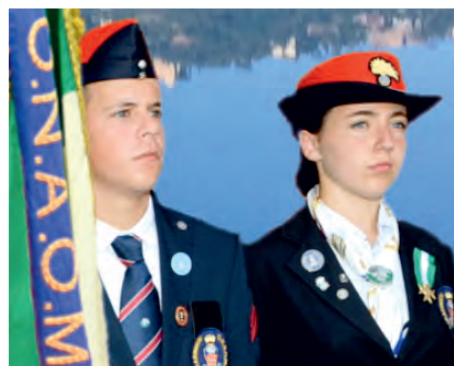
Non siate mai svogliati o disattenti nelle vostre scuole, invece impegnatevi al massimo, ascoltando con attenzione i vostri insegnanti ed assimilando bene, già in aula, gli argomenti che tratteranno nelle varie materie.

Ogni giorno dovete edificare, mattone su mattone, il grande muro del vostro sapere, non dimenticando mai che, nella vita, chi più sa meglio si affermerà e meglio si imporrà nelle attività professionali verso cui si orienterà.

Tutti dovete essere bravi!

Il tempo della scuola, che forse ora vi sembra lungo, passerà invece molto presto e, quasi all'improvviso, vi troverete, nel mezzo della vostra giovinezza, ad affrontare le difficoltà della vita, che, per chi sa muoversi, è possibile superarle, ma, per chi non è ben preparato, potrebbero diventare insormontabili.

Affrontate, dunque, tutte le materie d'insegnamento con serietà e diligenza, cercate di ottenere presto la stima e la considerazione dei vostri insegnanti, facendovi da loro consigliare i metodi migliori per un apprendimento che resti solido nelle vostre conoscenze e, poi, non dimenticate mai che bisogna studiare per la vita futura e non per gli esami, che devono restare prove intermedie di successive affermazioni personali. Particolare attenzione rivolgete sempre all'insegnamento delle lingue straniere e cercate di impararne bene almeno due. Non sottovalutate mai questa mia affettuosa e doverosa raccomandazione. Altro importante consiglio è quello di essere sempre attenti al "nuovo", sviluppando la vostra curiosità, soprattutto nel discernere cosa può es-



sere utile nella vostra vita e cosa è da accantonare, perché palesemente insignificante. Nel frequentare i compagni e gli amici avvicinatevi sempre ai migliori, ai ben educati e, soprattutto, a quelli che ritenete più bravi di voi. Infine altro suggerimento molto importante è quello di leggere molti libri, tante riviste ed anche vari giornali per arricchire la vostra cultura e per essere ben aggiornati su ciò che accade nel mondo che vi circonda.

Ed ora un cordiale benvenuto, nei ranghi della nostra Opera, ai nuovi allievi giunti tra noi durante i mesi di vacanza.

Vi accorgete nel tempo che l'O.N.A.O.M.A.C. è una grande famiglia ed una delle più belle istituzioni dell'Arma dei Carabinieri.

Nei nostri "Ruoli" sono passati, nei sessantotto anni di vita dell'Opera, oltre

trentamila giovani e molti di loro hanno raggiunto traguardi importantissimi, affermandosi bene nelle professioni prescelte, sia militari che civili.

Noi vantiamo, tra i nostri ex Allievi, tanti bravi e valorosi Soldati, specie nell'Arma, ma anche nelle altre Forze e Corpi Armati, che hanno raggiunto i vertici delle rispettive carriere, ed, inoltre, moltissimi professionisti, specie nel campo della Medicina, dell'Avvocatura e nei vari settori dell'Ingegneria, nonché in tanti altri campi. Un grande augurio a tutti perché possiate affrontare il nuovo anno scolastico con entusiasmo, determinazione ed intelligenza, conseguendo risultati di grande successo e di vera soddisfazione per voi e per le vostre Mamme che, in ogni momento, certamente vi assisteranno con cura e tanto amore.

Cesare Vitale

GENERAZIONI

In alto, alcuni ragazzi con le nuove uniformi. In basso, come siamo e com'eravamo: le nuove uniformi del 2007 e quelle "gloriose" del 1950

UN FENOMENO CHE SFRUTTA LA MAGGIORE VULNERABILITÀ DI CHI È PIÙ DEBOLE E SOLO **TRUFFE A DANNO DEGLI ANZIANI**

All'abilità e alla determinazione dei malviventi non si contrappongono misure adeguate

E ormai da tempo che gli organi di informazione riportano sempre più frequentemente notizie concernenti l'odioso fenomeno delle truffe agli anziani. Il vile comportamento dei "truffatori" si concretizza, di solito:

- nell'individuare preventivamente le potenziali vittime, generalmente persone anziane sole, deboli dal punto di vista psicologico e, pertanto, non in condizioni di difendersi;
- nel raccogliere, allo scopo, notizie sul loro conto nei luoghi di interesse, per poi utilizzarle nel condurre l'approccio truffaldino;
- nel presentarsi come "appartenenti" alle Forze di Polizia o anche ad altri Enti (tecnici del gas, dell'Enel, delle Poste, delle Agenzie delle entrate, etc...) e, in alcuni casi, come Avvocati e Funzionari di Enti Pubblici;

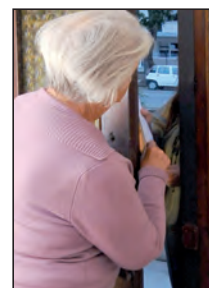
- simulando "emergenze" con coinvolgimento di congiunti degli anziani (es. incidenti stradali), per le quali assicurano interventi risolutivi previa consegna di adeguate somme di denaro, assolutamente necessario per le relative spese. I soggetti in questione, abilissimi nel proporsi e bene organizzati dal punto di vista operativo, spesso riescono con tali comportamenti a sottrarre, alle povere vittime, non in grado di valutare o di reagire, diverse migliaia di euro, o anche oggetti preziosi, con un danno incalcolabile non tanto e non solo sul piano patrimoniale, quanto su quello morale, affettivo e psicologico.

Si tratta infatti di furfanti che non esitano a esercitare vere aggressioni psicologiche nei confronti di soggetti deboli, di fare leva sui loro affetti, o di violarne la privacy in casa, di incutere timori e usare talvolta violenze pur di sottrarre i pochi risparmi di una vita, spesso condotta in solitudine. La tecnica è, in sintesi, quella dell'uso di "artifici e raggiri" utilizzata con la consapevole certezza che il povero anziano scelto come vittima non avrà nessuna capacità, né possibilità di evitare di cadere nella trappola, né di reagire. A fronte del rilevante danno sociale prodotto dal reato in questione, l'art. 640 c.p., che disciplina la "truffa", prevede risibili sanzioni che, seppure in presenza di aggravanti previste dall'art. 61 n.5 c.p., ri-



sultano del tutto inadeguate per consentire alle Forze di Polizia ed ai Magistrati di intervenire con efficacia. Puntualmente, infatti, i soggetti responsabili, sebbene più volte arrestati o denunciati, non restano in carcere, e, pertanto, continuano impertentiti a colpire le povere vittime. L'Emilia Romagna è una delle regioni più esposte, con un'evidente azione di pendolarismo dei malviventi in questione che, peraltro con intelligenza deviata, hanno scelto non a caso un'attività criminosa che, con il minimo rischio, consente loro di realizzare facili proventi illeciti. Neppure l'eventuale configurazione di una "associazione", tutta da dimostrare, garantisce l'adozione di provvedimenti più incisivi sul piano penale. A fronte di tale gravissima situazione, destinata a peggiorare, i Carabinieri del Comando Interregionale *Vittorio Veneto* hanno avviato un'intensa e capillare attività di prevenzione, con la collaborazione dei Sindaci, dei Parroci e dei colleghi in congedo. L'importante iniziativa, particolarmente curata nelle Regioni più colpite (nel Centro - Nord Italia), sta dando buoni risultati. Ma essa resta non sufficiente, poiché non sempre la preziosa informazione dell'Arma giunge nelle case

delle persone più deboli e spesso gli interessati non sono in grado di recepire il messaggio. Ci domandiamo allora cosa fare. Certamente è utile parlare sempre più del fenomeno - anche con i ragazzi nelle scuole - o con la collaborazione degli organi di informazione. È evidente che i Familiari devono fare la loro parte, dando il necessario sostegno ai congiunti esposti ed evitando che tengano denaro in casa. Occorre poi che il Legislatore valuti l'opportunità di rivedere le norme che disciplinano la materia prevedendo una fattispecie specifica che, nel rendere il reato comunque perseguibile d'ufficio, codifichi la possibilità di usare misure cautelari anche fuori dalla flagranza, nonché di adottare pene molto più severe (almeno il doppio della attuali). L'arresto in ogni caso deve restare in carcere e nel caso di recidiva non deve beneficiare di sconti di pena. Per comprendere meglio il delicato problema occorre immaginare che ad essere colpito da così vili aggressioni possa essere prima o poi anche un nostro congiunto. Allora, forse, tutti capiremo che c'è un grave fenomeno da risolvere. Alla solitudine di tanti anziani non si può unire l'amarezza del raggio! ■



ATTENZIONE!

Fra i metodi di truffa generalmente più usati, quello di presentarsi alla porta dell'anziano fingendo di essere una figura ufficiale che agisce nel suo interesse

AkzoNobel

Sikkens è il mondo di colore
che sa trasformare casa,
in casa tua.

sikkens

Bentornati
a casa.

Non è mai solo colore.



Scegli il tuo colore
e la tua soluzione
di tendenza

1

Scopri
la qualità sostenibile
di Sikkens

2

Trova l'applicatore
e il negozio
più vicino a te

3



Il colore è di casa con tre semplici passi
scopriili su [sikkenscolore.it](https://www.sikkenscolore.it)



IL POSSIBILE PIANO STRATEGICO DEL CALIFFATO VA OLTRE IL REGIME CORANICO DOVE PUNTA LO STATO ISLAMICO?

La costruzione di un Islamic State capace di confrontarsi con le grandi potenze

Il possibile quanto inverosimile piano dell'*Islamic State* è quello di orientare il proprio nemico, i paesi occidentali, vedasi gli *Stati Uniti*, *Unione Europea* e tutti i potenziali "alleati" di questi, a un blocco dei rapporti e scambi siano essi commerciali e di informazione o culturali. La strategia è già in atto, di fatto, il trattato di *Schengen*, che consente una certa "libertà di movimento" delle merci quanto delle persone, in questi giorni vede la sua continuità messa ad alto rischio. Domandiamoci *perché* e *come* questo sia potuto succedere.

Il *perché* è evidente: il blocco dei rapporti di qualsivoglia natura. Il *come*, o meglio dire la modalità è il metodo, vale a dire creare le condizioni di paura in un o più territori che pongono in essere la cosiddetta *ondata umana di migranti*, che sta investendo parte delle coste degli stati europei. Questa "onda", di portata gigantesca, sta mettendo, come osserviamo, in seria difficoltà i nostri sistemi di gestione e controllo, in quanto se negli anni abbiamo dimostrato notevole capacità di realizzare politiche di accoglienza il più possibile idonee, ora la sua citata "ondata umana" rischia di sovrastarci completamente proprio per la sua dimensione.

La stessa "comunità mondiale" però, come affermava già da tempo *Giorgio La Pira*, non può tirarsi indietro in quanto "i popoli e le nazioni di tutto il mondo costituiscono, ormai, ogni giorno di più - a tutti i livelli - una unità indissolubile (...). Significa che i problemi scientifici, tecnici, economici, sociali, politici, culturali e religiosi di ogni popolo sono problemi la cui soluzione interessa organicamente tutti gli altri popoli del globo".

Il rispetto che va riservato alle migliaia di persone, uomini donne e bambini di tutte l'età, provenienti da Paesi che ormai non possiedono più connotati di uno Stato come lo conosciamo noi e che sono nel caos più totale, deve essere posto in essere.

Queste persone, però, potrebbero considerarsi, a loro insaputa, pedine di un disegno strategico che ha una finalità ancora più terrificante di ciò che stiamo vivendo oggi e appena illustrata. Questo perché gli stessi possono ricoprire, in-



consapevolmente, un ruolo di strumento che ha come finalità l'obiettivo di destabilizzare per alcuni versi il nostro sistema europeo, poiché il controllo che viene regolarmente svolto non è sempre del tutto esaustivo.

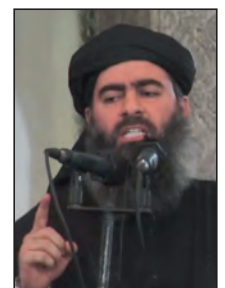
In tutto questo l'*Islamic State* continua impertentito a spargere terrore non solo con i media, ma anche tramite attacchi che ci dovrebbero iniziare a far insospettire. Infatti, pur essendo attacchi di natura rilevante, poiché molte persone perdono la vita, pare che questi atti possiedano delle caratteristiche pari a un "diversivo", azioni nate, quindi, per distrarre il nemico - attuare i propri obiettivi e batterlo.

Azioni, queste, quindi, utilizzate con una certa destrezza da grandi strateghi già nei tempi passati e attuali.

Una riflessione a riguardo ci deve indurre a ipotizzare questa tipologia di strategia: è possibile che lo stato del Califfato stia svolgendo una c.d. *pulizia*, tendente a far scappare la popolazione dal proprio territorio e realizzare il conosciuto *Dar al-Islam*? Quest'ultimo è proveniente dalla cultura coranica, e ricordano essere a oggi per lo *Stato del Califfato* uno Stato che si considera come a "scac-

chi": è presente, infatti, in parte in Siria e Iraq quanto in parti di territorio dei nostri vicini libici e così via e non in tutto il "mondo Arabo-islamico".

Tutto questo lascia indurre che la strategia dello *Stato del Califfato* sia orientata alla creazione di uno *Stato islamico* non come ad oggi pensiamo noi, solo con riferimento a uno *Stato coranico*, dove politica e religione sono la medesima cosa, ma ad una vera e propria potenza mondiale che, pur mantenendo la fusione della *spiritualità* e *materialità* dello Stato tradizionale islamico, si possa confrontare con le super Potenze globali. Del resto, a rafforzare questa teoria sono presenti degli elementi che lo stesso *Stato del Califfato* ha a cuore, come l'importanza delle risorse petrolifere con tutti i possibili rapporti e scambi commerciali e la cosiddetta *potenza di fuoco mediatica*, di spettacolarità considerata hollywoodiana, che crea delle forme propagandistiche non indifferenti e che vede, di conseguenza, in tutti i video la realizzazione della seconda fase della definizione di territorio nella cultura islamica: il *Dar al harb*, il territorio della guerra contro i cosiddetti "infedeli". ■



IL CALIFFO

Al-Baghdadi, iracheno, è il leader dello *Stato Islamico* (Isis): così si è autoproclamato l'organismo nato nel 2014 tra Iraq nord-occidentale e Siria orientale



→ LA GRANDE ←
AGRICOLTURA ITALIANA
TORNA PROTAGONISTA.

LE
STAGIONI
D'ITALIA

Con “Le Stagioni D’Italia”, Bonifiche Ferraresi
presenta una nuova grande linea di prodotti
nata per interpretare al meglio
le eccellenze agroalimentari della nostra Italia.

**BONIFICHE
FERRARESI**

LA GRANDE AGRICOLTURA ITALIANA

GLI "APR" TROVANO UN DECISIVO IMPIEGO ANCHE NELLE AZIONI PER IL SALVATAGGIO DI VITE UMANE ALL'ANC ARRIVANO I DRONI

Sei velivoli sono in dotazione ad alcuni Nuclei di Protezione Civile del Piemonte

Il "drone" o Apr (Aeromobile a Pilotaggio Remoto) è un velivolo assai versatile che presenta alcune singolari caratteristiche. Volò sotto il controllo di un pilota che da lontano invia ordini al computer di bordo e che svolge ogni operazione nell'assoluto rispetto delle procedure e delle regole degli aerei con pilota.

A differenza degli aerei tradizionali, gli Apr possono essere utilizzati in situazioni caratterizzate da un elevato pericolo per la vita umana e nelle aree inaccessibili o impervie, volando a bassa quota. Per questo motivo possono trovare impiego durante le fasi di monitoraggio di aree colpite da calamità naturali o da avvenimenti particolari (terremoti, esondazioni, incidenti stradali ecc.). Chi conduce un drone (pilota) deve pertanto ottenere apposite licenze rilasciate dall'Enac (Ente Nazionale Aviazione Civile) a seguito di comprovata formazione e deve possedere le stesse abilitazioni di chi pilota un aereo da bordo. Tale attività, in precedenza già compresa in apposito Regolamento, è ora infatti regolata da una specifica normativa Enac, in vigore dal settembre 2015.

Tralasciando tutte le possibili applicazioni dei droni in ambito civile, giova considerare quanto sia utile l'impiego dei droni nell'attività di Protezione Civile. Si pensi, ad esempio, al monitoraggio di corsi d'acqua, esondazioni, allagamenti, frane, smottamenti, spostamenti di masse, siti industriali pericolosi, ricerche di vario genere. Lo sviluppo delle tecnologie di questi ultimi anni ha consentito di equipaggiare i droni con camere di estrema precisione e versatilità comprese quelle termiche che sono in grado di rilevare la presenza di corpi o oggetti nascosti alla vista ma emananti calore. In tal modo l'impiego dei droni si rivela di grande aiuto nella ricerca di persone disperse, che è condotta anche dalle stesse unità cinofile ANC, vengono attivate con sempre maggiore frequenza. L'osservazione e il monitoraggio dall'alto degli spostamenti di persone e delle aree interessate consentono, infatti, di adottare in modo mi-



rato le misure più tempestive e appropriate e, quindi, di assicurare maggiore efficacia agli interventi. Non ultima, infine, la considerazione che i droni si rivelano estremamente utili quando impiegati in situazioni caratterizzate da elevati pericoli per la vita degli operatori, come mezzo per prevenire infortuni di ogni genere. Per mantenersi al passo con i tempi, i

Nuclei di Protezione Civile ANC del

Piemonte hanno recentemente deciso di dotarsi di tali apparecchiature utili supporti nello svolgimento delle varie attività di prevenzione e di soccorso dispiegate in caso di disastri e di gravi eventi calamitosi.

Sono state attivate, quindi, tutte le iniziative necessarie che hanno condotto ad abilitare presso l'Enac quattordici Soci ANC, i quali pilotano sei droni assegnati ai Nuclei Provinciali di Protezione Civile di Torino (2), Cuneo (1), Novara (1), Vercelli (1), Alessandria-Asti (1).

Queste innovative dotazioni, riconosciute dalla Presidenza Nazionale dell'Associazione e presentate ufficialmente al



XXIII Raduno Nazionale di Milano dello scorso giugno, dove hanno suscitato notevole interesse, pongono oggi l'ANC all'avanguardia fra le organizzazioni di volontariato.

Traendo spunto dall'iniziativa dell'Ispettorato del Piemonte, è da prevedere in futuro un più ampio sviluppo nell'ambito della nostra *Colonna Mobile Nazionale* e dei *Nuclei di Protezione Civile* dislocati in tutta Italia. ■



ps+a



Flybridge Collection

Being italian.



A brand of AZIMUT BENETTI Group
azimutyachts.com

A PALAZZO BRASCHI, A ROMA,
DAL 30 NOVEMBRE 2016 ALL'8 MAGGIO 2017
LE OPERE DI UN'ARTISTA
FUORI DAI CANONI

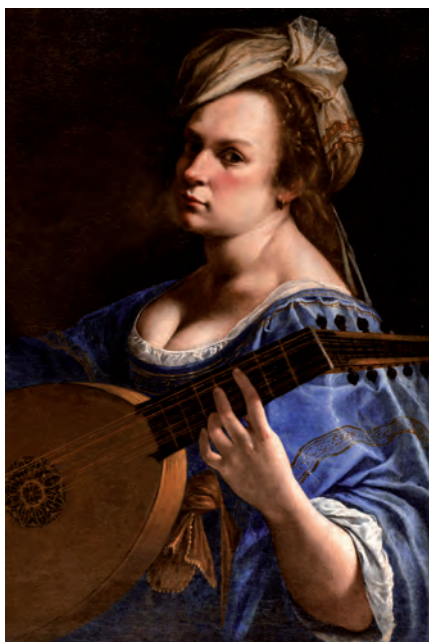


LO SCANDALO DI ARTEMISIA GENTI

Donna, artista, indipendente: owerosia uno scandalo nel 1600, a Roma, dove la pittura era rigorosamente riservata agli uomini. E dove era inconcepibile denunciare un uomo per stupro. Artemisia Gentileschi, un mito per il movimento femminista mondiale, sarà la protagonista della mostra a Palazzo Braschi, a Roma, dal 30 novembre 2016 all'otto maggio 2017.

Sarà possibile ammirare i suoi autoritratti così sensuali, i dipinti ispirati ai lavori del padre, Orazio Lomi, detto Gentileschi, ma soprattutto al Caravaggio, celebre in quegli anni. Opere cariche di tinte violente, con una spiccata drammaticità teatrale, e con magistrali giochi di luce e di ombre che pongono in evidenza qualsiasi particolare, anche le stoffe e i drappaggi. Artemisia caratterizza i suoi personaggi con maggiore realismo, rispetto ai lavori del padre, spesso accusato di avere con lei un rapporto morboso.

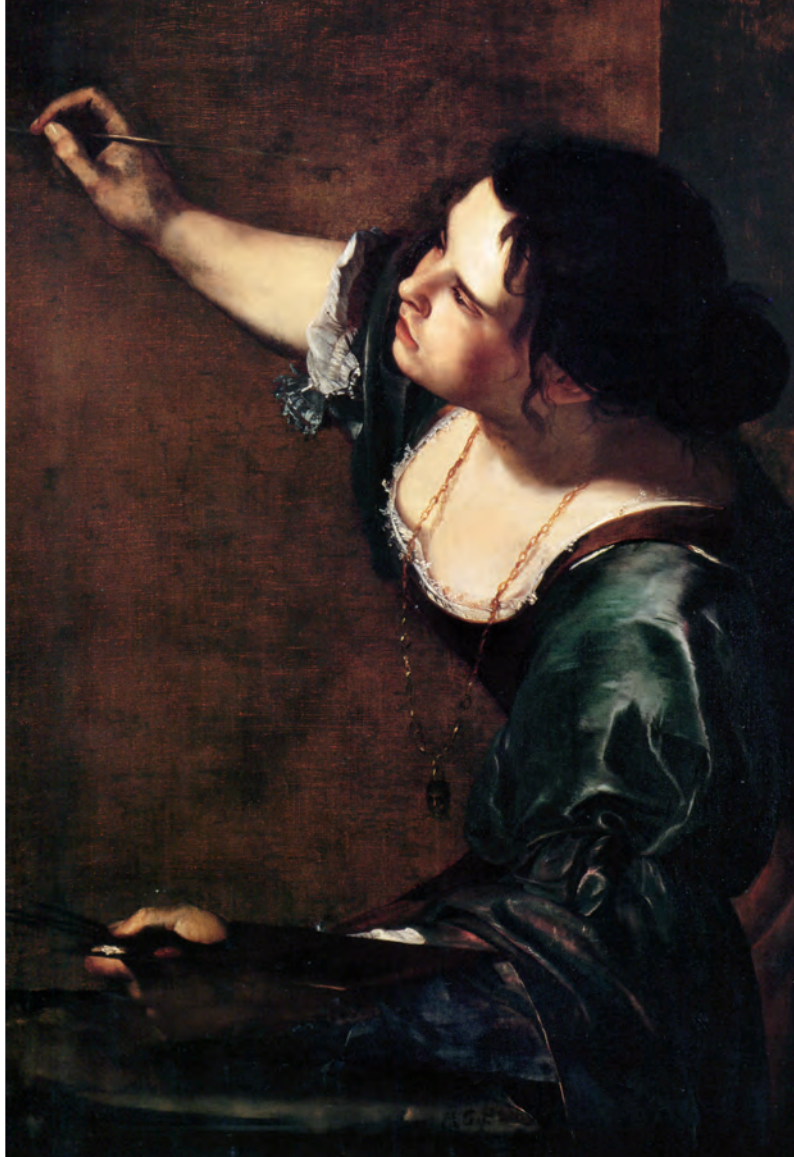
E in *Giuditta e Oloferne* che il Caravaggio aveva dipinto qualche anno prima, Artemisia rappresenta addirittura la sua vendetta, con Oloferne ucciso da Giuditta che ha il volto del pittore Ago-



Autoritratto come suonatrice di liuto (1617-18 ca.)
In alto: *Giaele e Sisara* (1620)

stino Tassi di 30 anni (sposato in Maremma e con una relazione a Roma con la sorella della moglie), il suo stupratore, condannato dal tribunale a soli otto mesi di reclusione, dopo il processo intentato da Orazio Gentileschi alla fine del febbraio 1612.

E dove Giuditta trionfante, che recide il capo di Agostino-Oloferne, è l'autoritratto di Artemisia che, a soli 15 anni, dopo il processo, durante il quale sopporta anche la tortura con lo schiacciamento dei pollici (che avrebbe potuto porre fine alla sua carriera di pittrice), è costretta dal padre a sposare Pierantonio Stiattesi, un pittore piccolo borghese che vive di espedienti. Un matrimonio riparatore che le regala la figlia Prudenzia, nome come quello della madre, poi educata all'arte e alla libertà. Lo scandalo non si placa e, nonostante le proteste del padre che la vuole accanto a sé, Artemisia è costretta ad emigrare. A Firenze, con il marito dal quale ha altri tre figli, conosce Galileo Galilei con cui mantiene, negli anni, un rapporto epistolare molto interessante, e Michelangelo Buonarroti il giovane, nipote del più famoso Michelangelo, che le fa avere impor-



LESCHI, DONNA E PITTRICE NEL '600

tanti commissioni, tra cui quella del *Granduca Cosimo I*, di tre opere.

Tra queste il suo dipinto più famoso, *Susanna e i Vecchioni*, dove Artemisia rappresenta se stessa nuda come in tanti ritratti fatti dal padre Orazio, contesa tra Agostino Tassi, il suo stupratore, e il suo stesso genitore.

Artemisia, prima di sei figli maschi, che aveva imparato dal padre le tecniche basilari, a disegnare, impastare i colori, a dare luce ai dipinti, si era vista negare la possibilità di accesso all'*Accademia di Roma*, dove le donne erano escluse. Prima donna nella storia, a Firenze, Artemisia è accolta, nel 1616, a 23 anni, nella più antica delle Accademie, quella delle *Arti del Disegno*. Per i debiti del marito e la difficile convivenza, nel 1621 torna a Roma, dove entra a far parte dell'*Accademia dei Desiosi*.

La sua fama è acclamata, ma le sono vietate per la sua vita scandalosa le pale d'altare e le opere in chiesa. Tra i suoi molti amanti che le vengono attribuiti in tutte le corti europee il suo amore più grande sarà il musicista *Nicholas Lanier* che conosce a Venezia e da cui avrà la figlia naturale



Adorazione dei Magi (1636-1637).

In alto da sinistra: *Susanna e i Vecchioni* (1610), *Autoritratto come allegoria della Pittura* (1638-1639)

Francesca. Artemisia era andata a Venezia nel 1627, per trovare una serie di commissioni e il musicista era a Londra, per conto di *Carlo I d'Inghilterra*, con l'incarico di acquistare le tele del Duca di Mantova *Vincenzo Gonzaga*.

Costretto a tornare a Londra, invita Artemisia a seguirlo ma lei preferisce trasferirsi a Napoli, nel 1630, su invito del *Duca di Alcalà*, per realizzare tre dipinti. Per la prima volta le sue opere in una chiesa, nella Cattedrale di Pozzuoli.

È soltanto nel 1638 che può recarsi a Londra, dove però il suo amore per Lanier è estinto. Raggiunge il padre, pittore alla corte di Carlo I e continua a lavorare nella capitale inglese anche dopo la morte di Orazio Gentileschi, avvenuta nel 1639. Dipinge i soffitti della *Casa delle Delizie* della regina *Enrichetta Maria* a Greenwich.

Nel 1649 torna a Napoli, dove ha una fitta corrispondenza con *Don Antonio Ruffo di Sicilia*... Artemisia, che era nata a Roma l'otto luglio del 1593, muore a Napoli nel 1652 sola e dimenticata da tutti.

Di lei restano 34 dipinti e 28 lettere.

Alfio Borghese

L'ULTIMA OPERA DI MOZART CONTINUA A SORPRENDERE PER I SUOI SIGNIFICATI

I SEGRETI DEL 'FLAUTO MAGICO'

I contenuti sono ispirati alla massoneria ed espressi tramite simboli, come il numero tre

Tutti probabilmente avremo avuto modo di ascoltare, integralmente o in parte, *Die Zauberflöte K 620* o meglio *Il Flauto Magico*, la famosissima, ultima opera in due atti composta nel 1791 su libretto di Emanuel Schikaneder da Wolfgang Amadeus Mozart e tutti sicuramente ne avremo apprezzato la bellezza, la perfezione artistica, il virtuosismo insito nelle parti strumentali e vocali che la compongono.

Il Flauto Magico, opera massonica, è concepito come *Singspiel*, una forma popolare tedesca caratterizzata dall'accostamento al canto di dialoghi parlati; la storia racconta di come il principe Tamino, aiutato dal fedele Papageno, combatta le forze del male e liberi l'amata Pamina. È una favola meravigliosa, ambientata in un antico, irrealistico e fantasioso Egitto. Analizzando attentamente il testo possiamo estrapolarne sentimenti di umanità, di bontà, di fratellanza, oltre ad evidenziarne i simbolismi che riflettono i canoni del pensiero massonico: la contrapposizione uomo/donna, luce/tenebre, bene/male, cielo/terra, fuoco/acqua ... il flauto d'oro di Tamino e il modesto carillon di Papageno.

Ebbene, ritengo che possa essere interessante soffermarci per un istante sull'importanza e sul significato che in tale opera assume il numero tre, ricorrente in molteplici occasioni e considerato come il numero sacro della *Massoneria*. Sin dalle prime battute, ecco che esso si presenta autorevolmente, grazie ai potenti accordi ripetuti tre volte, enfatizzati dal timbro solenne di tre tromboni e che ritornano dopo la parte fuggita. Ma non basta: il tema viene ripetuto tre volte e spesso anche i personaggi inseriti dal compositore sono tre: le damigelle, i geni, gli schiavi, i sacerdoti e ancora tre sono i templi (ai lati opposti quello della *Natura* e quello della *Ragione*, mentre è al centro che sta il *Tempio della Saggezza*) e tre le prove che Tamino deve superare per purificarsi. Perché tutto ciò?

Perché il tre fin dall'antichità viene considerato come il numero della perfezione e dell'equilibrio: secondo la *scuola Pitagorica* rappresenta la sintesi del pari (due) e del dispari (uno); per i Cinesi



rappresenta la totalità cosmica, per i Cristiani la Trinità nelle persone del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, oltre ad esplicitare il significato di 'famiglia divina', composta da Maria, Giuseppe e Gesù. Sempre nel Cristianesimo, Tre sono le virtù Cardinali su cui si fonda la perfezione della vita umana: fede, speranza e carità.

Fino a che in epoca medievale il tre diventa il numero per eccellenza; la commedia dantesca è progettata sul tre e sui suoi multipli: tre cantiche, ciascuna di 33 canti (totale 99, più uno d'introduzione) con i versi raggruppati in terzine. Tre sono le fiere incontrate nella selva oscura: la lupa, il leone e la lonza; tre le donne che dal cielo corrono in suo aiuto: la Vergine, Lucia e Beatrice. Tornando a Mozart, egli è massone dal 1784; e lo è anche Schikaneder.

Appare dunque evidente che *Il Flauto magico* sia specificatamente progettato come opera massonica, con l'allusione ai riti massonici. Abbiamo poc'anzi detto che il più palese tra questi simboli sono i tre accordi, tre volte ripetuti, che aprono l'opera e che ricorrono, un po' modificati, nelle scene rituali del secondo atto. Significativi sono i tre bemolle nell'arma-

tura in chiave di mi bemolle maggiore, la tonalità nella quale l'opera è ambientata (come molta altra musica con significati massonici).

Il Flauto magico tuttavia non è un'opera misteriosa, scritta per una ristretta cerchia di iniziati, per un pubblico di eletti, ma al contrario Mozart la scrive pensando che possa piacere ad un pubblico più vasto possibile, e attinge in tal modo alle tradizioni del teatro popolare viennese che propone, specialmente nelle scene per *Papageno*, un tipo di amore semplice ed un po' ridicolo.

L'opera fu un grande successo e contribuì a risollevarlo almeno un poco lo spirito del povero Mozart che, ammalato da qualche settimana, viveva una situazione fisica e psicologica tormentata. *Il Flauto Magico* è un'opera grande, maestosa dove la musica, fondendosi con le parole del testo ci racconta una storia magica, in grado di avvolgerci con il suo misticismo e con il suo simbolismo, ma che soprattutto, anche se sono passati tantissimi anni dalla sua prima rappresentazione, non finisce mai di sorprenderci ancora, lasciandoci ammaliati dalla grandezza e dalla potenza di tanta genialità. ■



GENIALE

Wolfgang Amadeus Mozart, compositore precocissimo (elaborò la sua prima opera a cinque anni), nel suo ultimo anno di vita compose, oltre al *Flauto magico*, altre due opere di ispirazione massonica: la *Piccola cantata massonica* e la cantata *Die ihr des unermesslichen Weltalls Schöpfer ehrt* (Voi che onorate il creatore dell'universo infinito)

TUTTI I PASSI DELLA MIA GIORNATA.



www.pittarosso.com

Seguici
su:



PittaRosso

Scarpe a più non posso.



DONNE. L'ETÀ

La notte, sempre un po' speciale come quella degli Oscar, in cui l'attrice *Patricia Arquette*, stringendo l'ambita statuetta per *Boyhood* (film nel quale ha interpretato la madre del protagonista) ha denunciato il sessismo al maschile di Hollywood (attrici meno pagate degli uomini, ruoli interessanti in calo per le signore che hanno passato i 40...), ebbene, da quella notte in poi il cinema e il sesso femminile non sono più andati d'accordo. Non è un fenomeno di costume o una moda passeggera, purtroppo, ma un fatto grave. Un dato reale che mette da parte molte delle conquiste per la parità sociale delle donne e che vede giornalisti di entrambi i sessi parlare di una donna al potere (il caso *Hillary Clinton* naturalmente è la punta dell'iceberg e non riguarda neanche il cinema) come se fosse un evento eccezionale. Certo che è eccezionale, ma dovrebbe essere normale e non un fatto che fa notizia. Tornando al cinema e alla società in cui viviamo, che di cinema, nonostante altre e nuove piattaforme visive, si nutre, assistiamo a splendidi momenti di cinema europeo al femminile: ci basti considerare, tra gli altri, la squisita, rivelatrice femminilità - non femminismo - della *Paula Beer*

di *Frantz*. Esempi che, ammettiamolo, fanno un po' vergognare il cinema italiano della commedia facile e scombiccherata di zaloni e panettoni. È vero, c'è un *Kim Rossi Stuart* che, nei panni di tale Tommaso, protagonista dell'omonimo film di cui firma la sua seconda regia, si trastulla con ragazze e ragazzine, da cui è ossessionato, tra Freud, Nanni Moretti e Woody Allen, ma con altri, calanti esiti e svilimento del genere. Le nostre attrici ora di punta sono belle e brave, ma quanto devono patire per ritagliarsi uno spazio degno, un ruolo che non sia macchietta, che non le inquadri solo in quanto "sante" o "puttane", anche se, come rifletteva la *Diane Keaton* di *Amore e guerra* sul ruolo della Donna nel cuore dell'Uomo, incerta tra l'essere santa o vacca, si sentiva rispondere dall'innamorato *Woody Allen* "preferisco la metà che dà latte". La faccenda, insomma, resta complicata e forse non è neanche più Hollywood a indicarci la via, persa tra popcorn movies per adolescenti brufolosi e commedie che, al massimo, duplicano se stesse (a volte basterebbe cambiare il titolo per avere un altro discreto incasso al box office). Salvo rarissime eccezioni, naturalmente.

Dicevamo di *Diane Keaton*, beh, anche lei ha ce-

duto alle lusinghe di storie banali, però ogni tanto ci ricorda di essere stata l'attrice di *Io e Annie*, di *Reds*, de *Il Padrino*, di aver diretto e prodotto film in prima persona. Tra le cose belle che ci piace sottolineare qui è il suo prossimo film, in realtà una serie tv, ma che serie! Pensata e diretta da *Paolo Sorrentino* per la HBO e *Sky Atlantic*, rampa di lancio di lusso di quella televisione che, ormai, spesso rimpiazza il grande cinema. Una grande co-produzione internazionale in cui Diane è suster Mary, una suora che ha cresciuto e supportato Lenny Belardo ad ascendere al soglio pontificio come Pio XIII. Parliamo di *The Young Pope* (lui è *Jude Law*). Bellissimo ruolo, intenso, importante, a settant'anni. E settanta primavere ha festeggiato un'altra signora delle scene, *Susan Sarandon* (in alto, a sinistra), attrice estremamente versatile, altrettanto impegnata sui set come nel sociale, politicamente sempre molto attiva, fermamente convinta che né *Donald Trump*, né tantomeno *Hillary Clinton* potrebbero ambire alla presidenza degli Stati Uniti (per la cronaca, prima dei duelli finali, lei sosteneva *Bernie Sanders*).

Attrici così in Italia? Quale tipo di cinema scuote quale tipo di società? *Micaela Ramazzotti* (foto

STORIE
DRAMMATICHE,
TENERE,
ROMANTICHE,
AVENTUROSE,
ACIDE.
PIÙ GRANDI
DELLA VITA
STESSA,
COME
LE LORO
PROTAGONISTE

NON CONTA!



a lato, a destra) e Valeria Bruni Tedeschi (a sinistra), tanto per richiamare una delle più interessanti coppie al femminile dei nostri schermi (se non avete visto *La pazza gioia* di Paolo Virzì cercate di recuperarlo) sono lì a ribadire che bei ruoli esistono, eccome. Complessi, disturbanti, ottimamente interpretati. Margherita Buy (in alto, a destra) è un altro splendido esempio, maturo, di recitazione ad alto livello, drammatica con sottili, a volte inaspettate vene ironiche. Non a caso scelta dal regista Giuseppe Piccioni, che già la volle come suora in *Fuori dal mondo* e, adesso, in *Questi giorni*, presentato alla 73ª Mostra di Venezia. In questa sua ultima prova la Buy è Adria, mamma di Liliana, una delle quattro ventenni protagoniste del film. Una madre, dunque, che rivede se stessa più giovane, con desideri e paure e non si riconosce poi così tanto, tanto sono cambiati i tempi. Ma sono poi cambiati davvero? L'età non c'entra.

Donne in cerca della propria identità, si diceva una volta. Donne di cui un certo cinema maschile, però, impigrito e distratto da un latente maschilismo di antichissima data, deve ancora impegnarsi a scoprire. A raccontare.

Riccardo Palmieri

La Buona Spesa è BIO

UN'AMPIA E CONVENIENTE SCELTA
ALL'INSEGNA DELLA GENUINITÀ.



Buona Spesa, Italia!

MDSPA.IT

IL NOSTRO PRODOTTO È APPREZZATO NEL MONDO EPPURE SIAMO COSTRETTI A IMPORTARLO

IL MIELE: PARADOSSO ITALIANO

È un toccasana per il nostro organismo, ma ne consumiamo ancora troppo poco

Il miele è uno dei tanti paradossi del nostro paese. La qualità dei mieli italiani è riconosciuta ed apprezzata in tutto il mondo eppure continuiamo ad importarne in grandi quantità (circa il 50% del consumo nazionale), da paesi comunitari ed extra-comunitari, con standard igienici e di qualità spesso discutibili. Pur essendo riconosciuto come uno degli alimenti più naturali, salutari ed ecosostenibili il consumo è fermo (si attesta sui 400gr/pro-capite da molti anni, ben al di sotto della media europea, addirittura tre volte meno della Germania). Sono invece accolti sempre meglio sul mercato tutti quei prodotti a “base di miele” (biscotti, cereali, etc...) che, proprio per la presenza di questo ingrediente, vengono percepiti dal consumatore con un plus di naturalità, bontà e salubrità. Un fenomeno simile accade anche nel mondo della cosmesi, con creme, shampoo, saponette... Insomma, sembra che la gente apprezzi molto il miele ma poi alla fine ne mangi troppo poco (assoluto o nei dolci).

Eppure è risaputo quanto sia un toccasana per il nostro organismo.

È una fonte energetica più efficiente del comune zucchero da cucina, con un potere dolcificante più alto e un contenuto calorico più basso. Il mix di glucosio e fruttosio che lo compone lo rende sia ad impatto immediato (col glucosio che entra subito in circolo) che a rilascio più graduale (col fruttosio che si trasforma lentamente). E poi enzimi, vitamine, sali minerali e una miriade di altri microelementi dall'elevato potere nutrizionale e salutare. Insomma, dovrebbe essere un alimento fisso della nostra dieta quotidiana. Specie poi se si ha la curiosità di andare oltre quello industriale da supermercato e fare qualche piccolo sforzo in più alla ricerca di uno dei tanti produttori professionisti italiani. Uno di questi è senz'altro *Luca Finocchio*, abruzzese della provincia chietina, la cui omonima azienda spopola ormai da anni nei maggiori concorsi nazionali e internazionali. “La mia è un'attività di famiglia che si tramanda da tre generazioni” racconta Luca “Alle mie figlie ho cercato di trasmettere innanzi tutto la passione per questo lavoro, che com-



porta tanti sacrifici. Non è una di quelle attività che si possono fare solo per avere un reddito. Ci vuole una spinta dentro che ti porta a lavorare senza orari, rispettando le api, l'ambiente e le persone. È vero che l'innovazione tecnologica ha reso semiautomatici e più sicuri tanti processi di produzione, ma ci vuole un'attenzione e un monitoraggio costante. Noi abbiamo circa 1000 alveari che fanno nomadismo in tutta l'Italia centrale e meridionale” continua Luca Finocchio “Immaginate cosa significa seguire tutte queste arnie, in periodi di tempo diversi, inseguendo le varie fioriture dalle Marche alla Calabria”. Ogni miele, infatti, è un grande *lettore* del territorio, che ritroviamo fedele nelle caratteristiche organolettiche del prodotto finito.

“Troppo spesso, purtroppo, si sente parlare di miele al singolare, quando invece bisognerebbe parlarne al plurale” spiega “Eh sì, perché di mieli ce ne sono infiniti, tanti quanti sono le combinazioni dei pollini dei fiori che le api bottinano. Ognuno con il suo colore, che può an-

dare dal chiaro quasi trasparente del miele d'acacia in purezza, al giallo oro del miele di girasole, fino ad arrivare al marrone scuro della melata di bosco. Ognuno con la sua consistenza, che da liquida può diventare cremosa e chiudere cristallizzata. Ognuno con il suo caratteristico sapore, più o meno dolce, più delicato o deciso e persistente”. E Finocchio avverte infine che “è fondamentale leggere bene l'etichetta. Il miele è un prodotto *nudo*, che non puoi lavare: se ci sono impurità, inquinanti, sostanze estranee, le ritrovi tutte nel vasetto. Questo vale sia per i mieli esteri, che non si sa che origine e che procedura di produzione abbiano, sia per quelli dei tanti produttori hobbisti, che spesso involontariamente alterano il prodotto per carenze tecniche o di processo. Per cui, gusti a parte, il consiglio forte che mi sento di dare è di scegliere solo mieli italiani, di produttori professionisti seri, che ne garantiscano la qualità e la provenienza”. Ne abbiamo in tutte le regioni: c'è solo l'imbarazzo della scelta! ■



L'ETICHETTA
Impariamo a leggere con attenzione l'etichetta anche del miele, specialmente se proviene dall'estero: spesso non è indicata l'origine oltre che la procedura di produzione

IL MALFUNZIONAMENTO DELLA PRODUZIONE LACRIMALE COMPORTA UNA SERIE DI PATOLOGIE DI DIVERSA IMPORTANZA. ECCO COSA AVVIENE E COME BISOGNA AGIRE

QUELLE LACRIME INARRESTABILI...

La superficie esterna dell'occhio è ricoperta da un sottile strato liquido denominato *film lacrimale* prodotto dalle ghiandole lacrimali in maniera continuativa e che, ad ogni ammiccamento, è distribuito omogeneamente sulla superficie oculare. La *produzione basale* del film lacrimale è fondamentale per apportare nutrimento alla cornea, ridurre l'attrito delle palpebre e proteggere dalle infezioni grazie alla presenza di alcune proteine antibatteriche (lisozima e lattoferrina) e delle immunoglobuline A.

Accanto a quella basale esiste una ulteriore produzione lacrimale *riflessa* scatenata da stimoli irritativi fisici, chimici e meccanici (traumi, corpi estranei, sostanze tossiche, infiammazioni). È esperienza comune, inoltre, che il pianto sia stimolato anche da fattori psicologici come la gioia o il dolore poiché la ghiandola lacrimale principale è collegata alla parte "emotiva" del nostro si-

stema nervoso centrale.

Le lacrime defluiscono nel naso e da lì nella gola attraverso un complesso sistema di canali, ecco perché dopo l'instillazione di alcuni colliri si avverte "l'amaro" in bocca.

Sulla sommità di due minute protuberanze a livello del bordo mediale delle palpebre si aprono due piccoli fori (*puntini lacrimali*) che "pescano" le lacrime e le convogliano in due canalini prima separati e poi uniti in un tratto comune che sfocia in un serbatoio (il *sacco lacrimale*) dal quale parte il *dotto naso lacrimale*.

Quando il sistema funziona perfettamente c'è un equilibrio fra la produzione ed il deflusso delle lacrime e l'occhio mantiene il giusto livello di umidità.

Ma che cosa accade in caso di malfunzionamento?

Immaginate di avere un lavello con il rubinetto aperto e lo scarico otturato: l'acqua si accumula e poi, superata la capienza, trabocca esternamente. Ana-

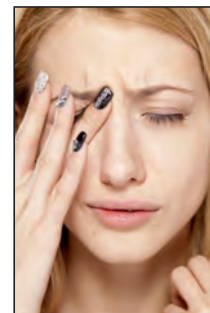
logamente, nell'occhio le lacrime, raggiunto il livello massimo, iniziano a colare lungo il viso. Questa condizione patologica è denominata *epifora* (dal greco: *portare in aggiunta*).

Il paziente con *epifora* lamenta lacrimazione continua, fotofobia, bruciore e spesso secrezione oculare associati ad arrossamento, prurito e piccole escoriazioni della cute intorno agli occhi.

Il ristagno di liquido nell'occhio agevola, infatti, la proliferazione batterica e la successiva insorgenza di *congiuntiviti recidivanti*, mentre il continuo flusso di lacrime macera la cute periorbitale causando *dermatiti croniche*.

L'ostruzione completa o parziale si può verificare a qualsiasi altezza delle vie di deflusso e può ricollegarsi a condizioni idiopatiche, traumatiche, neoplastiche ed infiammatorie croniche.

Le *affezioni flogistiche* possono essere anche a carico della mucosa nasale, per cui a completamento del quadro obiettivo, è spesso può essere neces-



IL RISTAGNO

Quando il liquido lacrimale non è scaricato correttamente, possono insorgere congiuntiviti, a volte anche recidivanti



sario associare un controllo otorinolaringoiatrico a quello oculistico.

Ai fini diagnostici è utile effettuare un lavaggio delle vie lacrimali mediante l'introduzione, indolore, di una piccola cannula nel puntino lacrimale inferiore e la successiva iniezione di soluzione salina che il paziente avvertirà scendere in gola solo in caso di pervietà delle vie di deflusso. Qualora sia proprio il puntino lacrimale ad essere occluso il lavaggio non è ovviamente effettuabile e si deve procedere a riaprire il piccolo orifizio chirurgicamente.

La maggior parte delle volte il lavaggio delle vie lacrimali non è sufficiente a forzare l'occlusione e ripristinare il deflusso delle lacrime e si rende quindi necessario asportare gli ostacoli per via chirurgica.

Attualmente è spesso possibile effettuare le *disostruzioni* in endoscopia mediante l'inserimento di sottili fibre ottiche attraverso il puntino lacrimale.

Accanto all'endoscopia, nei casi più

complessi si possono effettuare ulteriori accertamenti strumentali, quali l'acquisizione di radiogrammi dopo aver eseguito il lavaggio delle vie lacrimali con liquido radiopaco (*dacriocistografia*), la *scintigrafia* e la *TC*.

Nei casi in di occlusione del dotto nasolacrimale può verificarsi una grave infezione del sacco lacrimale (*dacriocistite acuta*) con febbre elevata e presenza, a livello della radice del naso, di un rigonfiamento la cui digitopressione causa fuoriuscita di materiale purulento attraverso i puntini lacrimali. Nella *dacriocistite*, dopo la risoluzione dell'evento infettivo acuto con terapia antibiotica topica e sistemica, si apre chirurgicamente attraverso la parete ossea una via di deflusso nel naso.

L'*epifora* può non essere secondaria ad una ostruzione vera e propria delle vie lacrimali (*stenosi anatomica*) ma ad una *stenosi funzionale*, ad un alterazione cioè del funzionamento del sistema di deflusso. In alcune condizioni

patologiche le palpebre, soprattutto quella inferiore, possono rovesciarsi verso l'esterno (*ectropion*) e conseguentemente il puntino lacrimale mal posizionato non riesce a più pescare le lacrime. Negli adulti l'*ectropion* è una condizione frequentemente causata da una perdita di tono delle palpebrale (*ectropion senile*), ma può essere anche secondario ad una paresi del nervo facciale (*ectropion paralitico*), ad una retrazione cicatriziale infiammatoria (*ectropion meccanico*) e più raramente ad uno spasmo del muscolo orbicolare (*ectropion spastico*) ed è risolvibile chirurgicamente. In conclusione l'*epifora* presenta una etiologia multifattoriale e necessita sempre di approfondimento specialistico... perché ci sono alcune lacrime che consola solo l'oculista!

Stefania Speranza

Stefania Speranza è Maggiore medico, Capo Sezione Oculistica del Centro Polispecialistico del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri



ATTENZIONE

L'*epifora* è una patologia causata da più fattori che richiede sempre un approfondimento da parte dello specialista



IN TOSCANA SE VIAGGIO IMPARO

Viaggiare è una esperienza per conoscere e imparare divertendosi.
Vivi la Toscana terra di storia, arte e natura. Scopri tutte le idee per la famiglia su
turismo.intoscana.it

MATRIMONIO IN TARDA ETÀ DEL CONIUGE SUPERSTITE E INDEBITO PENSIONISTICO

L'AMORE NON HA LIMITI DI ETÀ

È deciso: il “diritto all'affettività” non si perde più con l'avanzare degli anni



Nel 1988 per salvare gli equilibri di bilancio, con un irrituale e censurabile comportamento, un nostrano Ministro del Lavoro scrisse a tutte le Magistrature, dalla Consulta alle Corti dei Conti, Centrale e Regionali, passando per il Consiglio di Stato: “se voi date troppo spazio ai pensionati distruggete il bilancio dello Stato”. Non pago, aggiunse: “I ricorsi devono essere giudicati con rigore e se c'è da scegliere tra una interpretazione favorevole ed una meno, è preferibile la seconda”. Mentre per il *Contributo di Solidarietà* l'appello ha funzionato, questa volta l'appello è andato a buca. Sugli equilibri di bilancio prevale l'amore. Il *diritto all'affettività* non si perde con l'avanzare degli anni. Parola della relatrice giudice costituzionale. A seguito di un ricorso da parte di una vedova più giovane di oltre 20 anni del defunto coniuge, la Corte dei Conti con ordinanza del 24 marzo 2014, ha sollevato, in riferimento

agli artt. 3, 29, 36 e 38 della Costituzione, questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 174 depositata il 14 luglio 2016, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 18, comma 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111. La norma dichiarata illegittima limitava l'ammontare della pensione di reversibilità quando il coniuge scomparso aveva contratto matrimonio a un'età superiore ai settant'anni e il coniuge superstite era più giovane di almeno vent'anni. È singolare, in passato la relatrice della sentenza, richiamandosi a una giurisprudenza divenuta ormai co-

stante di mettere le esigenze del bilancio dello Stato davanti ai diritti dell'uomo, specie in materia di quiescenze e di diritti acquisiti nella reversibilità e di retroattività in genere, non ha tenuto conto nemmeno delle censure persino della Cedu affermando questo originale principio: ...in relazione ai rapporti di durata, non si può riporre alcun ragionevole affidamento nell'immutabilità della disciplina previdenziale e non sono precluse modificazioni sfavorevoli, finalizzate a riequilibrare il sistema. Questa volta, inaspettatamente la citata relatrice modifica il restrittivo atteggiamento precedentemente assunto e sostenuto e con inusuale generosità censura la norma varata nel 2011 in virtù del novello art. 81 introdotto in Costituzione ed inteso a salvaguardare gli equilibri di bilancio, ed a contrastare il fenomeno di matrimoni fraudolenti e di interesse attraverso penalizzazioni economiche: la pensione di reversibilità, che di norma è pari al 60% di quella del familiare deceduto



GIOVANI E NO

Nessuno, neppure lo Stato, può giudicare su un matrimonio in tarda età con un partner più giovane di molti anni

tratto

EASY WRITING



Il segno della scrittura italiana.

Una linea nata nel 1975, oggi sempre più vicina e attenta alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Una risposta completa e attuale per l'ufficio e il tempo libero sotto il segno dell'innovazione.

se c'è solo il coniuge e sale al 100% se ci sono più figli, veniva ridotta di una misura compresa tra il 25 e il 50%. Esentati solo i nuclei familiari con figli di minore età, studenti o inabili al lavoro. Il *diritto all'affettività* non si perde con l'avanzare degli anni. E comunque nessuno, tantomeno lo Stato, può sindacare le ragioni di un matrimonio in tarda età. Chi decide di sposarsi anche dopo i settanta ha tutto il diritto di farlo senza che venga sospettato di voler frodare l'erario. Nemmeno se il coniuge è di molto più giovane. Dunque è incostituzionale quella disciplina del 2011 che mise un freno alle pensioni di reversibilità, e che nel gergo mediatico venne chiamata "norma anti-badanti". Così ha stabilito la Consulta con una sentenza importante, destinata a lasciare il segno nel costume nazionale. Perché non si limita a cancellare una misura presa 5 anni fa dal governo ma fa emergere un'evoluzione della società italiana e tutela sul piano previdenziale un conseguente diritto: quello, appunto, di vivere liberamente i propri affetti. Pure nel caso in cui si riversino su un coniuge di decenni più giovane. Poiché la nostra previdenza, di che ne dicono che tutto va bene, versa in una condizione deficitaria per cui la regola è stata introdotta a fronte del fatto che un numero crescente di pensionati (soprattutto uomini) si sposano con donne molto più giovani. Dal punto di vista previdenziale, questo comporta che, a fronte del decesso del coniuge più anziano, l'altro ha diritto alla pensione di reversibilità. Data la consistente differenza di età può accadere che una o uno 40-50enne o anche più giovane si ritrovi beneficiario di una pensione per il resto della sua vita, facendo aumentare in modo imprevisto il "costo" della pensione di cui era titolare il coniuge deceduto. Più che badanti attempate, quindi, il provvedimento riguarda giovani mogli o, per la parità dei sessi, toy boys. Per questo motivo, con effetto sulle pensioni liquidate dal 2012, è stata introdotta la regola che a fronte di un matrimonio tra una persona ultrasettantenne e un'altra che sia più giovane di oltre vent'anni, l'importo della pensione di reversibilità derivante dalla morte del più anziano viene ridotto del 10% per ogni anno di matrimonio inferiore a 10. Ciò significa che se il matrimonio è durato almeno 10 anni, la pensione di reversibilità viene corrisposta interamente, altrimenti diventa il 90, l'80, il 70% e così via per ogni anno mancante ai dieci, fino ad



azzerarsi. Secondo la Corte costituzionale, la disposizione (contenuta nell'articolo 18, comma 5 del decreto legge 98/2011) parte dal presupposto che tutti questi matrimoni sono fraudolenti, celebrati quindi con il solo scopo di garantire una rendita al coniuge più giovane. Ma per i giudici è un presupposto "fortemente dissonante rispetto all'evoluzione del costume sociale". Come dire che, rispetto al passato, ora è più comune che un anziano sposi un giovane. Inoltre non si può porre dei vincoli legati all'età in cui ci si sposa, perché sono estranei all'essenza e ai fini del vincolo coniugale.

La pensione di reversibilità ha un fondamento solidaristico, serve cioè a garantire un sostentamento alla vedovavvedova e ha una finalità previdenziale presidiata dagli articoli 36 e 38 della Costituzione. Per i giudici tagliare l'assegno va contro i diritti previdenziali del coniuge superstite.

INDEBITO PENSIONISTICO: NON SI ESTENDE AGLI EREDI

Ad un quesito formulato da una vedova alla quale l'INPS ex INPDAP aveva elevato un addebito per somme erogate in più al defunto coniuge è stato così risposto: "In tema d'indebita percezione di prestazioni previdenziali, l'irripetibilità

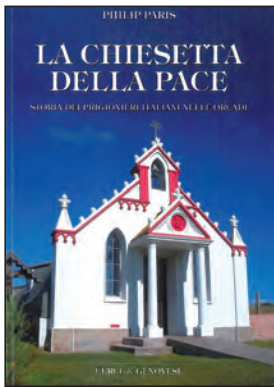
è sancita dall'art. 52 della Legge 9 marzo 1989 n. 88. È applicabile d'ufficio ed ha un ambito più vasto d'irripetibilità contemplata dall'art. 90 del R.D. 28 agosto 1924 n. 1422, comprendendo in particolare non solo l'ipotesi di errore nella liquidazione (od assegnazione) della pensione, ma anche l'ipotesi di errore nel pagamento (come nell'erogazione) della prestazione, in conseguenza di una sopravvenuta modificazione legislativa (art. 19 legge 21 dicembre 1978 n. 843), del trattamento pensionistico. La legge 23 dicembre 1996 n. 662 e la legge 23 dicembre 1998 n. 448 prevedono la irripetibilità nei confronti degli eredi del pensionato di cui non sia stato accertato il dolo. Infatti il recupero di somme indebitamente corrisposte al pensionato - poi deceduto - mediante ritenuta sulla pensione di reversibilità conferita al coniuge superstite è illegittimo, in quanto quest'ultimo è titolare jure proprio e non jure successorio dell'autonomo diritto di reversibilità." Tuttavia, nessuna certezza per il futuro.

Sulla negativa esperienza dello Spending Review (revisione della spesa pubblica), con il falso pretesto di migliorare l'efficienza e l'efficacia della spesa pubblica si sopprimono diritti, in particolare alle classi più deboli. ■



RECUPERO? NO

È illegittimo il recupero, nei confronti degli eredi, di somme indebitamente corrisposte al pensionato



PHILIP PARIS

LA CHIESETTA DELLA PACE

Storia dei prigionieri italiani nelle Orcadi

Curcu & Genovese - Trento - pag. 256

Titolo originale: *Orkney's Italian Chapel - The True Story of an Icon*
Black & White Publishing Ltd 2010, 2013 - Edimburgh
Traduzione di Inga Sempel

L'autore, giovane giornalista inglese, giunge alle isole Orcadi, in Scozia, nell'estate 2005 con sua moglie Catherine in viaggio di nozze. Sull'isoletta disabitata di Lamb Holm il bus per il capoluogo Kirkwall fa fermata dinanzi ad una graziosa cappella che sorge in mezzo al verde dei prati, con il blu del Mare del Nord. È aperta, con gli altri viaggiatori scendono entrambi a visitarla, leggono il volantino

che all'ingresso sintetizza la storia della Italian Chapel. Eretta nel 1943 da prigionieri italiani trasferiti dal Nord Africa per costruire le Churchill Barriers, barriere di blocchi di roccia e di cemento ad ostruire i passaggi fra le cinque isole che circondano la grande baia di Scapa Flow, nella 2ª Guerra Mondiale sede della Base navale in cui stazionava gran parte della flotta britannica. Opera gigantesca, con lo scopo di impedire l'accesso agli U-Boot tedeschi, dopo che uno, nell'ottobre 1939, era riuscito a superare le difese e ad affondare la corazzata *Royal Oak*, nave ammiraglia, con 880 uomini a bordo. I due sposi ne rimangono affascinati, come era accaduto a me quando pochi anni prima mi ero trovato in quello stesso luogo. Anche Philip Paris viene preso dal desiderio di saperne di più: inizia una ricerca che lo porterà a produrre questa interessante opera su una vicenda che sarebbe rimasta per lo più sconosciuta, specie in Italia, dove il libro è stato tradotto grazie ai figli di Domenico Chiocchetti, trentino di Moena, che della chiesetta fu il principale artefice. Con l'aiuto del cappellano padre Giacobazzi, la benevolenza del comandante del Camp 60, Maggiore Buckland, e la capacità artistica sua e di altri compagni di prigionia, iniziò unendo due baracche in lamiera ondulata Nissen e utilizzando rottami di navi e materiali di scarto. Riuscì così a realizzare la statua del San Giorgio all'esterno, a creare la facciata e a decorare con finezza l'interno così come tuttora ci appare. Non a caso è divenuta simbolo di pace e di speranza.

Dario Benassi

RAFFAELLA BIAGI

ANTONINO FLERES

UN EROE NELL'OMBRA



Edito da ANC Lariano
pag. 103

Le guerre portano sangue, distruzioni e lutti, stabiliscono nuovi equilibri, innestano disagi e paure. Ma sono anche circostanze in cui fra un popolo ostaggio di una guerra si elevano figure che gli storici non esitano a definire eroiche. Fra queste, quella di Antonino Fleres, un ragazzo nato a Borgetto, in Sicilia, nel 1925, che si arruolò nell'Arma per amore di suo padre e di quella divisa che indossava orgoglioso quando morì a soli 19 anni. Morte da eroe, a Lariano, cittadina stretta fra gli americani a pochi chilometri e i tedeschi in casa, dove Fleres era stato destinato. Catturato e torturato dai tedeschi, non rivelò le posizioni degli Alleati e affrontò con coraggio la fucilazione, in nome di un ideale di fedeltà e di libertà. La sua figura è rimasta nascosta per lungo tempo, ma a Lariano è tuttora vivissima nei testimoni dell'epoca e viene tramandata come si tramandano gli episodi che hanno fatto la storia.

Alberto Gianandrea



PIETRO ALBANESI

LE ALTRE STORIE DEL MARESCIALLO

Sul filo d'oro dell'amicizia

Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - pag. 525

Dopo il successo ottenuto dal suo primo libro *Le storie del Maresciallo - da Filottrano a Torino*, l'autore ci presenta questa nuova interessante opera che appare come una sorta di "antologia" della sua vita.

Senza che lui lo dichiari, vi si intuisce che Pietro Albanesi è stato nel mondo dell'Arma uno di quei Marescialli con la emme maiuscola che ogni tanto capita di incontrare: figure autorevoli che al solo vederle incutono rispetto e infondono sicurezza, suscitano fiducia nei cittadini onesti e disagio in chi invece sa di non essere tale.

Ma prima che Maresciallo, un uomo, nato e cresciuto in una famiglia contadina in un paesino delle Marche, nel cui ambito ha appreso quei sani principi e quei valori fondamentali che lo hanno retto per tanti anni e tuttora lo reggono. Valori genuini, arricchiti nel tempo da tutto ciò che l'Arma gli ha insegnato, messi in pratica nei suoi 42 anni di servizio come carabiniere e poi come sottufficiale, fino all'apice di una bella carriera conclusa ai piedi delle Alpi, nella "regal Torino". Da lì spostandosi poi nel vicino Canavese, all'imbocco delle Valli di Lanzo, dove ha ripreso con dignità e passione il lavoro di contadino e - direi - di poeta e scrittore.

Seguendo il "fil-rouge", per lui filo d'oro, costituito dal sentimento di amicizia e dall'amore per la sua terra, ci parla di sé senza incensarsi, e lo fa raccontandoci in brevi gradevoli descrizioni e aneddoti le persone, gli episodi ed i luoghi che nella sua vita - sia privata sia professionale - hanno assunto ruoli o aspetti significativi e meritevoli di ricordo.

Filottrano e Ciriè sono i suoi punti di partenza e di arrivo, le località a lui più care che descrive con vera passione, inframmezzati dalle numerose tappe intermedie del suo cammino. È un libro un po' fuori dagli schemi, scritto in maniera scorrevole, che incuriosisce e piace.

Dario Benassi

GIANCARLO NICOLI - DEMETRIO PIRAS

II SEGRETO DI MARTA



Ed. Bandedechi & Vivaldi
pag. 171

Un'infanzia difficile insieme a un patrigno dedito al bere e che finirà per abusare di lei.

Parte molto male la vita per Marta Zuber, ma è solo l'inizio. Il suo sarà

un cammino difficoltoso che la condurrà, dopo il fallimento a scuola, ad una serie di frequentazioni sbagliate, ad una pur breve esperienza con la droga e a lavorare in un locale notturno come entraineuse. Qui conosce il direttore di una clinica pediatrica il quale, invaghitosi di lei, l'assume come ausiliaria di segreteria.

Alcuni mesi dopo però Marta lascia quel lavoro senza un apparente motivo e trova occupazione come cameriera stagionale in un alberghetto del suo paese, dove sarà violentata e uccisa.

Le indagini degli investigatori si concentrano su diverse persone, ma non risparmiano nemmeno la clinica dove Marta aveva lavorato, clinica sospettata di essere coinvolta in un traffico illecito di cornee. Gli scenari del romanzo sono le alte valli trentine.

Alberto Gianandrea



THINK GREEN

DA SEMPRE ATTENTI ALL'AMBIENTE

ALTISSIME PERFORMANCE DI PULIZIA E IGIENE, RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE. ARIA PULITA SONO I VALORI CHIAVE CHE HANNO RESO DULEVO INTERNATIONAL FAMOSA IN TUTTO IL MONDO

Dulevo pone al primo posto delle sue priorità l'abbattimento delle polveri sottili rilasciate nell'ambiente. L'installazione della tecnologia GORE assicura il **FILTRAGGIO** di **PM** (10, 5, 2.5, 1) e un **ALTO LIVELLO DI PULIZIA E IGIENE** nei centri urbani.

I clienti Dulevo hanno la possibilità di poter installare un **MOTORE ALIMENTATO A METANO**, che, oltre ad essere caratterizzato da emissioni inferiori ai più severi limiti di legge in vigore, **NON PRODUCE PM10**

Le spazzatrici, grazie al sistema meccanico-aspirante, garantiscono altissime performance di **PULIZIA SENZA L'USO DI ACQUA**

In linea con la filosofia **GREEN**, Dulevo sta realizzando la sua prima **SPAZZATRICE STRADALE ELETTRICA**, frutto di continui investimenti nella **RICERCA E SVILUPPO** e della costante **ATTENZIONE** per la **SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE**.

Dulevo International è da 40 anni leader nel settore della pulizia industriale e urbana e primo produttore italiano nel settore del cleaning, garantendo ogni anno la produzione di circa 3.000 macchine, dalle spazzatrici commerciali a quelle stradali.



 **DULEVO**[®]
INTERNATIONAL

Dulevo International S.P.A.
Via G.Guareschi, 1 - 43012
Fontanellato - Parma
www.dulevo.com

L'ANC VIVE E PROGREDISCE CON LE RISORSE DERIVANTI DALLE QUOTE SOCIALI

RINNOVIAMO IL TESSERAMENTO!

Non dimentichiamo l'impegno annuale che abbiamo assunto all'atto dell'iscrizione

Riproponiamo in questa pagina il testo integrale della direttiva n. 0197/104 datata 18 luglio 2016, avente per oggetto "Tesseramento anno 2017", emanata dal Presidente Nazionale e inviata nominativamente ad ogni singola Sezione, contenente le nuove modalità di versamento delle quote associative annuali. Grazie ad un attento e instancabile lavoro degli operatori del CED della Presidenza nazionale, si è purtroppo potuto constatare che negli anni scorsi alcune Sezioni avevano provveduto con ritardo o avevano scordato l'incombenza o persino non avevano provveduto per lungo periodo, pur a fronte di una cifra pro capite realmente modesta rispetto a quelle di diverse altre associazioni d'arma. Si tratta di un'azione semplice, ma che coinvolge il senso di responsabilità dei Presidenti di Sezione che hanno l'ingrato compito della riscossione, ma anche e soprattutto di ogni singolo Socio che, come tutti a suo tempo abbiamo fatto, ne aveva assunto l'impegno al momento dell'iscrizione nelle file dell'ANC.



*Associazione Nazionale Carabinieri
Presidenza Nazionale - Segreteria*

N. 0197/104 di prot. Roma, 18 luglio 2016
OGGETTO: Tesseramento anno 2017.

PRESIDENZA SEZIONE ANC DI
.....

e, per conoscenza:
Agli Ispettori Regionali ANC **LORO SEDI**

- Questa Presidenza, anche per il 2017 ha mantenuto la quota sociale in € 20 per i "soci effettivi" di qualsiasi grado e per i "soci familiari" (di cui € 10 alla Sezione e € 10 alla Presidenza Nazionale) e di € 25 quella dei "soci simpatizzanti" (di cui € 13 alla Sezione e € 12 alla Presidenza Nazionale), lasciando alla discrezione dei "soci d'Onore" e dei "soci Benemeriti" (i quali sono permanentemente iscritti all'Albo delle sezioni) di corrispondere alla sezione la quota da ciascuno ritenuta congrua, per provvedere alle esigenze di funzionamento.
La campagna per il tesseramento si svolge come noto dal 1° ottobre al 31 gennaio dell'anno successivo. I Presidenti di Sezione, entro il 31 gennaio, solleciteranno i Soci che non abbiano ancora provveduto ad effettuare il rinnovo, facendo loro presente che, in caso contrario, daranno inizio alla procedura per la disattivazione, **come da lettera nr. 0301/83 datata 31/03/2016 avente per oggetto Soci morosi** (no rivista, no assicurazione, no benefici).
Trascorsi tre mesi (30 aprile), le Sezioni non informatizzate dovranno comunicare alla Presidenza Nazionale l'elenco dei Soci in regola, versando in unica soluzione la prevista percentuale della quota associativa di tutti i tesserati, con l'eccezione dei Soci d'Onore. È comunque indubbio che ci si può iscrivere durante tutto l'arco dell'anno.
Per le necessità di codesta Sezione, si trasmettono **XX** bollini di convalida per l'anno 2017 significando che quelli non utilizzati dovranno essere restituiti con apposito verbale. In caso di eventuali ulteriori esigenze, sono ammesse richieste suppletive.
- Si **ribadisce** che i militari in servizio:
 - vengono iscritti solo per il primo anno presso la Presidenza Nazionale. Successivamente possono rinnovare presso le Sezioni prescelte;
 - possono presentare domanda d'iscrizione e rinnovare la stessa, tramite le sezioni presso cui gli interessati intendano integrarsi per iniziative sociali, che a loro volta provvederanno a:
 - inoltrare la domanda d'iscrizione alla Presidenza Nazionale, che rilascerà la tessera sociale;
 - riscuotere la quota versandone come viene espresso sul retro di questo foglio alla Presidenza Nazionale con relativa indicazione nominativa.

Il Presidente nazionale
- Gen. C.A. (ris.) *Libero Lo Sardo*

Vedi retro ⇒

Le direttive sotto indicate abrogano ogni precedente disposizione.

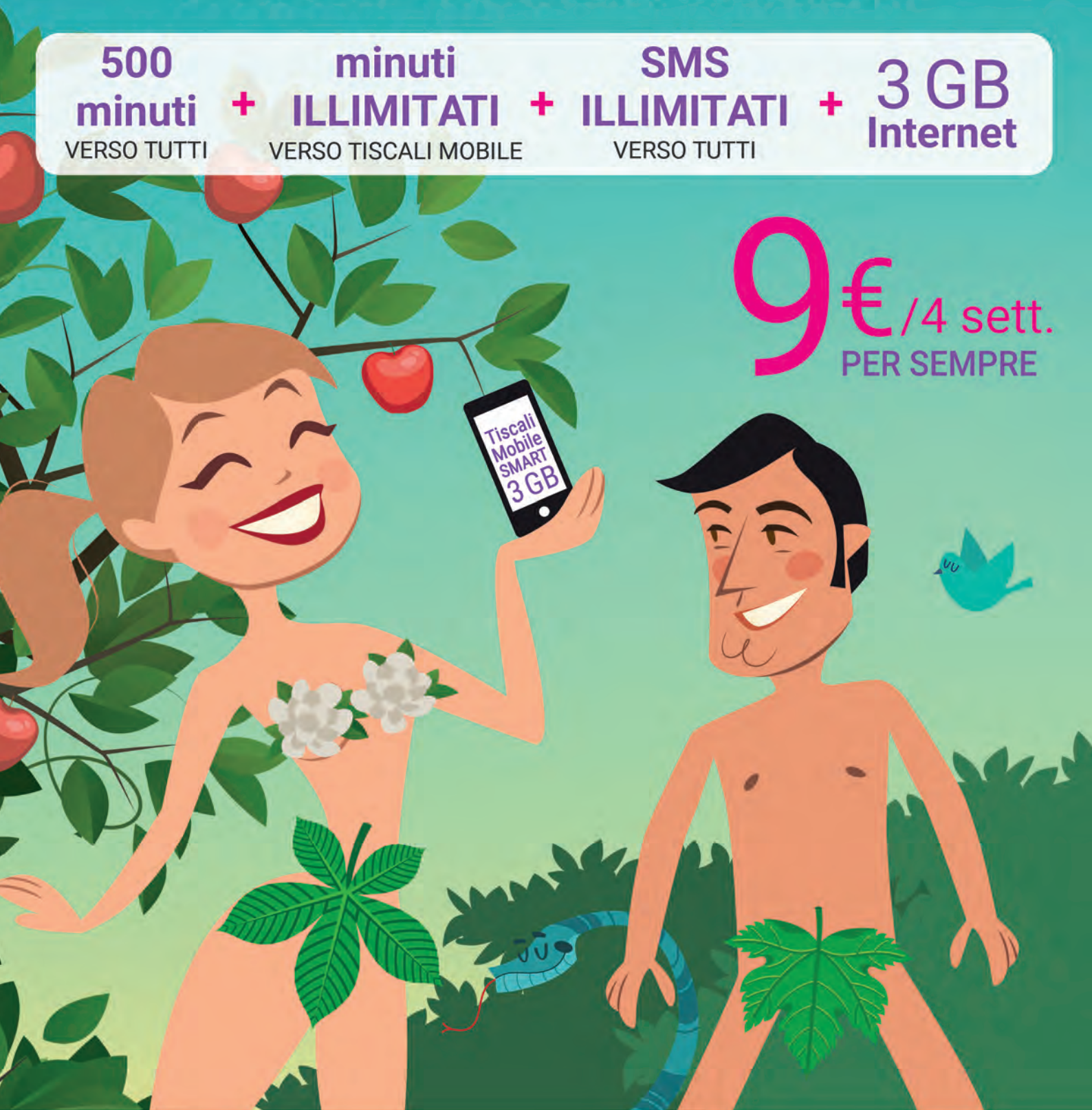
- Quota associativa anno 2017:**
 - € 20, di cui: € 10, da versare alla Presidenza nazionale per ogni socio effettivo, familiare e benemerito; € 10, da trattenerne dalla Sezione per far fronte alle proprie necessità;
 - € 25, di cui: € 12, da versare alla Presidenza nazionale per ogni socio simpatizzante; € 13, da trattenerne dalla Sezione per far fronte alle proprie necessità.
- Detti versamenti devono essere effettuati sul c/c postale n. 001007114646 o IBAN completo per effettuare i bonifici è: IT57V0760103200001007114646. Resta invariata la possibilità per le sezioni di stabilire - previa delibera assembleare - una quota suppletiva, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto.
- Nei versamenti effettuati con postagiuro, con bollettini c/c o con altro mezzo, è necessario indicare compiutamente il nominativo della sezione con sigla della Provincia e CAP, nonché l'indirizzo esatto con l'eventuale aggiunta presso _____ (persona, Comando o Stazione Carabinieri) a cui inviare quanto richiesto.
Nella causale di versamento precisare il numero delle quote e l'anno cui si riferiscono.
- OBLAZIONI PER FONDO ASSISTENZA ANC:**
I versamenti in favore del Fondo Assistenza ANC (art. 35 lett. f dello Statuto) vanno effettuati sul c/c postale n. 001007114646 o IBAN completo per effettuare i bonifici è: IT57V0760103200001007114646, intestato alla Presidenza nazionale dell'Associazione Nazionale Carabinieri.
- OBLAZIONI PRO ONAOMAC:**
I versamenti in favore dell'ONAOMAC vanno effettuati sul c/c postale n. 288019 intestato a quell'Ente.
N.B.: In allegato il bollettino di versamento già precompilato.



Tiscali Mobile Smart 3 GB. È facile lasciarsi tentare.

500 minuti + **minuti ILLIMITATI** + **SMS ILLIMITATI** + **3 GB Internet**
VERSO TUTTI VERSO TISCALI MOBILE VERSO TUTTI

9€ / 4 sett.
PER SEMPRE





MEDIOBANCA

 **COMPASS**
GRUPPO MEDIOBANCA

CheBanca!
Gruppo Mediobanca

**DAL 1946
INSIEME AGLI ITALIANI**

www.compass.it

www.mediobanca.com

www.chebanca.it